



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. del pag. 1/65

Direzione ADG Feasr
Parchi e Foreste



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



RAPPORTO ANNUALE

ANNO 2019

Approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 10 del 27/02/2020



GAL Prealpi e Dolomiti





Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE3

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE3

2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato4

2.2.1 - Descrizione del partenariato4

2.2.2 - Organi statutari4

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale6

3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO8

4. ATTUAZIONE STRATEGIA9

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori10

5. PIANO DI AZIONE18

5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione18

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE31

6.1 Descrizione generale31

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL39

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL48

9.1 Gestione attuativa del PSL48

9.2 Animazione del PSL49

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL54

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL55

APPENDICE 1
APPENDICE 2
APPENDICE 3

FUNZIONI RAPPORTO ANNUALE - Legenda



stato di attuazione e avanzamento PSL



conferma e dimostrazione requisiti



aggiornamento quadro di contesto PSL



1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

#facciamolono2020: la rete che crea sviluppo

Acronimo	#facciamolono2020
----------	-------------------

Pagina del sito	https://www.galprealpidolomiti.it/psl-2014-2020/
-----------------	---

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

2.1 Informazioni generali e riferimenti



- a) Nel quadro 2.1.1 sono riportate le informazioni e i riferimenti generali del GAL al 31/12/2019.
- b) Si conferma di aver compilato l'appendice n. 1 relativa al cambiamento intervenuto nell'anno di riferimento per il requisito: a7) per le motivazioni specificate nei paragrafi seguenti e di aver inviato la relativa notifica ad Avepa e all'Autorità di Gestione .
- c) Si conferma l'assenza di variazioni rispetto ai requisiti a8), a2).

QUADRO 2.1.1 - Informazioni generali e riferimenti	
Denominazione	GRUPPO AZIONE LOCALE PREALPI E DOLOMITI
Forma giuridica	Associazione Giuridicamente Riconosciuta
Anno di costituzione	1997
Sede legale	Piazza della Vittoria, 21 – 32036 Sedico (BL)
Sede operativa	Piazza della Vittoria, 21 – 32036 Sedico (BL)
Eventuali altre sedi	-----
Codice fiscale	93024150257
Partita IVA	-----
Telefono	0437 838586
Fax	0437 1830101
Sito Internet	www.galprealpidolomiti.it
Email	info@gal2.it
PEC	gal@legalmail.it
Rappresentante legale	Alberto Peterle
Direttore	Matteo Aguanno
Responsabile amministrativo	Carla Orzes



2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato



2.2.1 - Descrizione del partenariato

Atto costitutivo/Statuto

- a) Nel corso dell'anno 2019 non si segnalano variazioni dello Statuto dell'associazione

Composizione e caratteristiche

- b) Nell'appendice 2) è riportato l'elenco dei partner aggiornato al 31/12/2019; non si evidenziano variazioni intervenute nell'anno 2019 che riguardino il partenariato.
- c) Nel quadro 2.2.1 sono inseriti i dati di sintesi dei partner eleggibili.
- d) Non si evidenziano variazioni intervenute nell'anno 2019 che riguardino il partenariato, **si conferma l'assenza** di variazioni (requisito a1).
- e) Nel corso dell'anno 2019, il Partenariato **non ha registrato** variazioni in termini di adesioni o recessi, ed ha mantenuto l'equilibrata rappresentanza delle componenti pubbliche e private come già descritto nel quadro 2.2.1. del PSL e riportato nell'Appendice 2.
- f) Si **conferma** che la compartecipazione finanziaria degli associati avviene secondo le condizioni e le modalità già descritte nel PSL, cioè mediante il versamento di quote associative annuali deliberate dall'Assemblea degli Associati. Come riportato nel quadro 2.2.1/bis, gli importi dovuti a titolo di quote associative annuali per l'anno 2019 ammontano a 60.725 euro, mentre gli importi effettivamente riscossi al 31/12/2019 ammontano a 54.725 euro in quanto l'Amministrazione provinciale di Belluno, ha provveduto al versamento della quota associativa annuale nel mese di febbraio 2020.
Alla data in cui si scrive Tutti gli associati hanno versato integralmente la quota annuale a proprio carico, confermate con Delibera n. 02 del 18/04/2019. In Appendice 2 si riportano gli importi dovuti dal singolo socio a titolo di quota associativa per l'anno 2019.

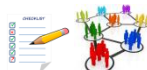
QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato

Partner eleggibili totale n.	Componente pubblica (partner n.)	11
	Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	11
	Componente privata/ società civile (partner n.)	1

QUADRO 2.2.1/bis - Compartecipazione finanziaria dei soci

Importo totale quote associative dovute, per l'anno di riferimento	€	60.725
Importo totale quote associative riscosse, per l'anno di riferimento	€	60.725
Numero di soci non in regola con il versamento della quota associativa, per l'anno di riferimento	n.	0

2.2.2 - Organi statutari



**Organi statutari**

a) Nel corso dell'anno 2019 gli organi decisionali del GAL – Consiglio Direttivo ed Assemblea Associati – hanno svolto regolarmente le loro attività nell'ambito delle rispettive funzioni stabilite dallo statuto dell'Associazione.

L'Assemblea degli Associati si è riunita una volta in data 18/04/2019 ed ha emanato n. 3 atti deliberativi, ivi compreso l'atto di approvazione del bilancio 2018 (Delibera n.1 del 18/04/2019). In data 08/06/2019 si è inoltre tenuto un incontro organizzato con gli associati, finalizzato alla condivisione delle analisi e delle prospettive indicate nel documento *Il territorio delle Prealpi e Dolomiti alla prova dell'Agenda Onu 2030*, predisposto dal Gal Prealpi e Dolomiti.

Il Consiglio Direttivo si è riunito 14 volte nelle seguenti date:

16/01/2019	-	6/02/2019	-	27/02/2019	-	26/03/2019	-
18/04/2019	-	20/05/2019	-	19/06/2019	-	24/07/2019	-
02/08/2019	-	13/09/2019	-	30/10/2019	-	19/11/2019	-
05/12/2019	-	19/12/2019,					

producendo n. 61 atti deliberativi.

Tutti gli atti deliberativi sia dell'Assemblea degli Associati che del Consiglio Direttivo sono visibili e scaricabili nella sezione trasparenza del sito web del GAL.

Si specifica che a partire dall'incontro del 30/10/2019 è stata adottata la decisione di convocare il Consiglio Direttivo presso le sedi degli Associati, a turnazione, con l'obiettivo di intensificare il dialogo e il confronto dell'organo direttivo con tutte le realtà che compongono il partenariato.

Organo decisionale

b) Nel Quadro 2.2.2 è riepilogata la composizione dell'organo decisionale al 31/12/2019.

c) Nel corso dell'anno 2019 non sono intervenute variazioni nella composizione dell'organo decisionale.

d) **Si conferma** l'assenza di variazioni riferite all'organo decisionale e relativi gruppo di interesse (*requisito a3*)

Si conferma che la composizione dell'organo decisionale rispetta la rappresentanza richiesta dall'art. 34 lett.b) Regolamento (CE) 1303/13, in base alla quale i partner economici e le Associazioni devono essere almeno pari al 50% e, a livello decisionale, né autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse possono rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto.

QUADRO 2.2.2 - Organo decisionale

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Alberto Peterle	Unione Montana Alpago	Pubblica	Pubblica
2	Paolo Perenzin	Comune di Feltre	Pubblica	Pubblica
3	Fabrizio Ceccato	Federazione Coldiretti Belluno	Privata/parti economiche sociali	Settore Primario



4	Claudio Capelli	Confcommercio Belluno	Privata/parti economiche sociali	Settore Terziario
5	Cristian Sacchet	Appia - Cna Belluno	Privata/parti economiche sociali	Settore Secondario

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale



a) Nel corso del 2019 è proseguito **fino al 21/06/2019** il contratto di somministrazione lavoro instaurato nel mese di giugno 2018 e relativo all'inserimento temporaneo di una figura professionale di supporto alla struttura tecnica, in relazione alle attività di valutazione e monitoraggio. La contrattualizzazione della figura era stata approvata inizialmente con delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 06/06/2018, che prevedeva l'inquadramento al 2° livello del CCNL del settore commercio, servizi e terziario, con impegno temporale di 24 ore settimanali e per la durata di sei mesi. Il contratto è stato attivato con l'agenzia Adecco Italia spa, incaricata anche della selezione del candidato da assumere. Alla scadenza del 21/12/2018 tale contratto è stato prorogato per ulteriori sei mesi, con una riduzione dell'impegno a 20 ore settimanali (proroga approvata con delibera del Consiglio Direttivo n. 56 del 11/12/2018). Con delibera n. 05 del 16/01/2019, inoltre, il Consiglio Direttivo ha approvato l'integrazione delle mansioni già assegnate alla risorsa con atto d'incarico prot. n. 249 del 25/06/2018 e l'affidamento alla stessa della funzione di Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL.

Si conferma che tale inserimento temporaneo era avvenuto secondo le procedure stabilite dalle disposizioni vigenti e comunque attraverso apposite forme trasparenti di selezione. L'avviso di ricerca di un collaboratore tecnico con la descrizione del profilo ricercato è stato pubblicato sia sul sito web del Gal che sulla pagina delle offerte di lavoro del portale web dell'Agenzia Adecco Italia.

b) Nel quadro 2.3.1 è riepilogata la composizione della struttura tecnica per l'anno 2019, con riferimento a incarichi/funzioni aspetti contrattuali del personale impiegato, includendo anche la risorsa inserita con contratto temporaneo tramite Agenzia (Manuela De Colle), che ha concluso il periodo lavorativo a giugno 2019.

c) Con riferimento all'Appendice 1, **si conferma** l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG dalla variazione dell'organigramma e delle funzioni qualificanti intervenute nell'anno di riferimento – nota prot. n. 267 del 05/07/2018 (**requisito a4**).

d) **Si conferma** che l'**assetto organizzativo e gestionale** della struttura tecnica è coerente con il quadro complessivo dei fabbisogni (in termini di funzioni/attività/figure) connessi all'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate.

La struttura organizzativa del GAL è funzionale allo svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito della misura 19.4.1.

Si conferma che l'assetto organizzativo, funzionale e gestionale del GAL oltre alla presenza dei ruoli istituzionali previsti dallo statuto, ha mantenuto attive le funzioni di Direttore, Responsabile Amministrativo e Collaboratore Tecnico con le funzioni loro assegnate negli specifici atti di incarico. Per il periodo 25/06/2018 – 21/06/2019 è stata inoltre inserita nell'organigramma la figura di Istruttore Tecnico Amministrativo con le funzioni qualificanti "Monitoraggio e valutazione" – Atto d'incarico prot. n.249 del 25/06/2018 e "Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL", con riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione, animazione e informazione - Atto d'incarico prot. n.30 del 22/01/2019.



Si informa che, in riferimento alla convenzione stipulata con l'Università degli studi di Trento, nel corso del 2019 è stato attivato un tirocinio formativo e di orientamento a favore di uno studente frequentante il corso di studi di *Innovation Management*, Dipartimento di Economia e Management, per un monte ore complessivo pari a 231 svolte presso il Gal Prealpi e Dolomiti. Si segnala inoltre che il Gal accoglie, di norma, presso la propria struttura studenti delle scuole di istruzione superiore per progetti di Alternanza Scuola Lavoro (art.1, D.Lgs 77/05 e L: 13 luglio 20015 n. 107, art. 1 commi 33-43) e che anche nel corso del 2019 è stata attivata un'esperienza di alternanza scuola lavoro a favore di una studentessa dell'ITC Calvi di Belluno. Infine, nel corso del 2019, il Gal Prealpi e Dolomiti ha richiesto l'adesione come sede ospitante dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile, tramite il partner Unione Montana Feltrina, ente accreditato all'Albo del Servizio Civile Universale.

e-f) Nel corso dell'anno 2019 non sono stati rilevati fabbisogni di consulenze/collaborazioni con soggetti/organismi terzi. Pertanto il quadro 2.3.2 e 2.3.3 non sono stati compilati. Sono comunque proseguite le collaborazioni già segnalate negli esercizi precedenti ed oggetto di incarichi pluriennali quali RSPP e consulenza legale sul codice degli appalti.

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione

1	2	3	4	5	6	7
Nominativo	Incarico/ Funzioni (¹)	Tipologia contrattuale (²)	Termini contrattuali (³)	Importo netto (euro) (⁴)	Importo lordo (euro) (⁵)	Quota Misura 19 (%) (⁶)
Aguanno Matteo	Direttore	CCNL del settore del terziario della distribuzione e dei servizi- 1° livello tempo indeterminato	Data assunzione 01/07/2015			90
Orzes Carla	Responsabile amministrativo	CCNL del settore del terziario della distribuzione e dei servizi- 2° livello tempo indeterminato	Data assunzione 01/01/09			98
Rech David	Collaboratore Tecnico	CCNL del settore del terziario della distribuzione e	Data assunzione 22/08/2016			71

¹ Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente.

² Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).

³ Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione e l'eventuale data di cessazione intervenuta.

⁴ Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, escluse quindi in ogni caso missioni, ritenute, oneri e contributi fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR, per l'anno di riferimento.

⁵ Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL (fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR) correlati alla retribuzione/corrispettivo della figura interessata, per l'anno di riferimento.

⁶ Indicare la quota (%) imputata alla Misura 19 del PSR (Feasr), ossia la (%) dell'importo indicato nella precedente colonna 6 che il GAL ritiene effettivamente di rendicontare con la/e domanda/e di pagamento.



		dei servizi- 2° livello tempo indeterminato				
De Colle Manuela	Istruttore Tecnico Amministrativo	Somministrazione lavoro	Contratto somministrazione n. 6098 del 25/06/2018 e ss.mm.ii.			100
Totale						

QUADRO 2.3.2 – Fabbisogni di consulenze/collaborazioni

Funzione	Fabbisogno rilevato di consulenze/collaborazioni specifiche
Gestione amministrativa	1. Adempimenti di natura contabile 2. Adempimenti per la gestione del personale
a) Programmazione	1. Elaborazioni e osservatori statistici 2. Comunicazione

QUADRO 2.3.3 – Consulenze/collaborazioni acquisite

Funzione	Attività svolta	Atto dell'organo decisionale	Consulente/ Collaboratore	Importo di spesa

3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO

3.2 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato



Con Legge della Regione Veneto n. 1 del 24/01/2019 è stato istituito il nuovo Comune di Borgo Valbelluna, mediante la fusione dei Comuni di Mel, Lentiai e Trichiana, insistenti nell'Ambito Territoriale Designato.

In riferimento a quanto indicato nell'Appendice 1, **si conferma** che di tale variazione è stata effettuata comunicazione ad Avepa e all'AdG in data 19/02/2019, con lettera protocollo n. 77, specificando altresì che la suddetta variazione non comporta modifiche in termini di numero residenti, densità e superficie, area rurale, forma di gestione associata, Ipa e area geografica omogenea.



4. ATTUAZIONE STRATEGIA

4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento



- a) L'analisi del contesto socio economico aggiornata agli ultimi dati disponibili conferma sostanzialmente i dati strutturali e le tendenze già rilevate, che hanno condotto alla formulazione della strategia di sviluppo locale del Gal Prealpi e Dolomiti. Non si rilevano variazioni di entità tale da determinare impatti significativamente diversi da quelli stimati in avvio di programmazione e si conferma anche per il territorio del Gal il trend di spopolamento ed ancor più di invecchiamento della popolazione provinciale.

Sotto il profilo demografico i dati registrano un ulteriore declino della popolazione, pure più lieve di quello che si registra con riferimento all'intera provincia di Belluno. In 4 anni (1° gennaio 2015- 1° gennaio 2019) la popolazione dell'ATD subisce un calo dello 0,9% (-2,4% la diminuzione registrata in provincia), pari a 1.294 residenti in meno. Solo due i comuni in controtendenza, Sedico (+1,8%) e Limana (+2,4% sul medio periodo, ma con un calo dello 0,5% nell'ultimo anno) oltre al comune capoluogo (+0,4% nel medio periodo, +0,3% nell'ultimo anno). Il declino demografico appare particolarmente forte nei comuni di Arsiè e Chies d'Alpago (che in 4 anni perdono oltre il 5% dei residenti) ma interviene in misura marcata anche in quei comuni del Basso Feltrino (Alano di Piave e Quero Vas) caratterizzati da una maggiore incidenza di stranieri, che negli anni precedenti erano cresciuti proprio per effetto della componente migratoria e che negli ultimi 4 anni subiscono un calo demografico superiore al 3%. Su valori analoghi si collocano i comuni di Lamon e Sovramonte e tutto il territorio dell'Alpago.

Venendo ai dati sul mercato del lavoro si osserva innanzitutto come il rallentamento della crescita occupazionale, che sta riguardando tutta l'economia regionale, è intervenuto in misura più marcata nel territorio bellunese che risulta in base ai più recenti dati rilasciati da Veneto Lavoro (rif. La Bussola dicembre 2019, tab. 1.3) l'unica provincia con saldo occupazionale (rapporto assunzioni – cessazioni) nullo per il periodo ottobre 2018 – settembre 2019.

I livelli occupazionali permangono tuttavia molto elevati, con un tasso di occupazione 20-64 che si attesta al 2018 sul 75,4%, in crescita sia rispetto al 2014 che al 2017. Questo dato, che costituisce il valore più elevato tra le provincie venete, è frutto soprattutto di un indice di occupazione femminile molto sostenuto (69,3%), di quasi 7 punti superiore a quello medio regionale. Il tasso di occupazione maschile è pari all'81,4% al 2018 (Fonte I.stat)

In netto miglioramento è anche la condizione occupazionale giovanile. Il tasso di disoccupazione della popolazione tra i 15 e i 29 anni passa infatti dal 20,1% del 2014 al 10,4% del 2018, quasi dimezzato nell'arco di 4 anni. Se nel 2014 Belluno si poneva a livello regionale tra le provincie più critiche in termini di disoccupazione giovanile, al 2018 la provincia risulta, assieme a Vicenza, tra quelle a minor incidenza di disoccupazione giovanile, ponendosi in quarta posizione a livello nazionale.

L'ambito d'interesse più rilevante del PSL *#facciamolanoi*, in termini di risorse assegnate, è l'AI 2 Turismo sostenibile. Sotto questo profilo, i dati sui flussi turistici assumono particolare rilievo ai fini di monitorare la capacità attrattiva del territorio nei confronti di ospiti e visitatori. Le dinamiche osservate con riferimento al turismo costituiscono una conferma degli obiettivi che guidano la strategia di sviluppo locale con riferimento all'Ambito d'Interesse 2. I dati riferiti al sistema turistico locale Belluno (coincidente con l'ATD del Gal Prealpi e Dolomiti, con le sole eccezioni dei comuni di Longarone e Soverzene, compresi nel STL ma ricadenti nell'ATD Alto Bellunese) evidenziano tra il 2014 e il 2018 una crescita degli arrivi (+2,5% su base annua, pari a 3.500 arrivi in più per ciascun anno) e un marcato calo delle presenze, che sono diminuite mediamente del 9% su base annua, per circa 70.000 giornate di presenza in meno in ciascun anno (fonte Sistema Statistico regionale); questi dati pertanto confermano che il settore turistico rappresenta una ottima opportunità di sviluppo, pur necessitando ancora di interventi /azioni di rilancio e



potenziamento. In questo contesto si registra una crescente attrattività del territorio nei confronti degli ospiti stranieri: gli arrivi e le presenze dei turisti esteri segnano rispettivamente un + 15% e +12% su base annua. Al 2018 il segmento extranazionale costituisce un terzo degli arrivi (33%) e quasi il 30% delle presenze: un contributo sempre più significativo, considerando che solo nel 2014 gli stranieri valevano solo il 22% in termini di arrivi e il 12% in quanto a presenze.

Ancora in riferimento al settore turistico alberghiero, i dati di fonte Infocamere consentono di apprezzare un incremento nel numero di addetti, dai 3.205 rilevati nel 2012 nel territorio del Gal Prealpi e Dolomiti agli oltre 4.000 del 2018, +26% sull'intero periodo.

Passando ad altri settori centrali agli interventi del PSL – primario e aziende di trasformazione alimentare (Codice Ateco C10 e C11) – i dati disponibili, di fonte Infocamere, segnalano al 2018:

- una crescita del numero di imprese agricole (+2,5% rispetto al dato 2015, pari a 36 sedi d'impresa in più);
- una sostanziale stabilità nel numero di imprese di trasformazione alimentare.

La disamina del contesto non può prescindere, infine, dal riferimento all'evento meteorologico estremo del 29 ottobre 2018 e agli effetti da esso prodotti anche sul territorio del Gal Prealpi e Dolomiti. Per quanto riguarda gli impatti diretti di questo evento sugli interventi in corso, vanno segnalate le numerose (32) proroghe per grave calamità naturale richieste e concesse da Avepa ai soggetti attuatori dei progetti a regia, impossibilitati a concludere i progetti nei tempi definiti, a causa dei danni subiti nei siti interessati dalle opere e/o della situazione di emergenza generale, che ha dirottato tutta la manodopera sulle operazioni di messa in sicurezza del territorio.

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori



- a) Al Quadro 4.2.2 sono riepilogati gli indicatori di risultato e i rispettivi valori target e valori realizzati al 31.12.2019, riferiti ai due Ambiti di Interesse che compongono la SSL.

Al Quadro 4.2.3 sono riepilogati gli obiettivi specifici della SSL, con i rispettivi indicatori di output, valorizzati al 31.12.2019.

Lo stato di attuazione della strategia al 31.12.2019 in termini di output e risultati prodotti è analizzato in riferimento alle operazioni avviate, ovvero ai progetti finanziati (conclusi o in corso) al netto di revoche, decadenze e rinunce. Il valore dell'indicatore sugli esiti occupazionali (R3) è invece riferito ai progetti conclusi e il dato è stato estrapolato dal campo "nuovi occupati" inserito nelle domande di saldo. Per il calcolo degli indicatori ci si è avvalsi dei dati di monitoraggio (cfr. Sezione 10) integrati da fonti esterne (Demoistat, Infocamere) utilizzate per la misurazione di alcuni indicatori di risultato.

Il Quadro 5.1.2-Piano di azione del PSL è compilato per rendere possibile la verifica della correlazione tra i tipi di intervento programmati e gli obiettivi prefissati.

Quadro 4.2.2 – Ambiti di interesse

Con riferimento al set di indicatori di risultato associati agli Ambiti di Interesse, si segnala innanzitutto come tutti i target siano stati raggiunti e in più casi superati, con la sola eccezione all'*indicatore R7* (quota di imprese di trasformazione / codice Ateco C10 e C11 finanziate) in quanto riferito all'unico T.I. che non presenta aiuti concessi alla data del 31/12/2019 (si tratta nello specifico del T.I. 4.2.1, il cui bando era aperto alla data in questione).

Più nel dettaglio, con riferimento all'Ambito di Interesse 2:

- la quota di popolazione interessata da nuove infrastrutture o infrastrutture migliorate (*indicatore R1*)



- è pari al 99%, in quanto al 31.12.2019 tutti i Comuni dell'ATD contano almeno un intervento a regia a valere sui T.I. 7.5.1 o 7.6.1, ad eccezione del Comune di Sovramonte, che beneficerà di nuove infrastrutture tramite l'utilizzo dei FCC anziché delle risorse a valere sul PSL;
- il risultato associato all'*indicatore R2*, che prevede almeno un accordo di collaborazione con un'organizzazione esterna, risulta raggiunto, in virtù dell'accordo di collaborazione stipulato con il Gal Trentino Orientale nell'ambito della cooperazione inter-territoriale;
 - il numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei Progetti Chiave (*indicatore R3*) è pari a 16. Il dato, superiore alle stime di avvio programmazione, fa riferimento alle operazioni concluse sui tre bandi a valere sul T.I. 6.4.2, riferiti ai Progetti Chiave 1, 2 e 3. Va anche segnalato che questo dato non esprime l'intero impatto occupazionale del PSL (e nello specifico del T.I. 6.4.2, cui l'indicatore è associato) ma solo quello realizzato nell'ambito dei Progetti Chiave: se a tale valore si aggiunge quello riferito al bando ex T.I. 6.4.2 avviato nel 2019, non riferito a Progetti Chiave ma rivolto all'intero ATD, la stima dei nuovi occupati sale a 27-28 unità complessive;
 - infine (*indicatore R4*), la quota di imprese turistiche raggiunte si attesta al 31.12.2019 sul 5,1%, risultato nettamente superiore al valore atteso: le aziende con Codice Ateco I.55 e I.56 finanziate nell'ambito della misura 6.4.2 sono infatti 42, su un totale di 827 sedi censite nell'ATD (Fonte: Camera di Commercio di Treviso e Belluno, 2018).

In riferimento all'Ambito di Interesse 7:

- la superficie coperta dalle attività di promozione della filiera corta (*indicatore R5*) risulta pari al 100% in quanto i due raggruppamenti finanziati nel corrispondente T.I. (16.4.1) contano nel complesso 37 partner (aziendali e non), estensione tale da garantire la piena copertura territoriale sia in termini di partecipanti sia con riguardo alla capillarità delle attività promozionali previste dai progetti;
- infine (*indicatore R6*) 1 azienda beneficiaria su 3 partecipa a un progetto di rete. In termini assoluti si tratta di 34 aziende, su un totale di 102 aziende beneficiarie alla data del 31.12.2019. Anche in questo caso il valore si pone al di sopra della misura target.

Quadro 4.2.3 – Obiettivi della strategia

Di seguito si descrive lo stato di attuazione della strategia rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL.

All'interno dell'A.I. 2 -Turismo Sostenibile:

- l'obiettivo specifico 1.1, finalizzato ad *accrescere la capacità delle reti locali di imprese di attrarre e accogliere visitatori promuovendo la conoscenza e la competitività del sistema*, mostra un avanzamento limitato al 33% circa. Con 9.792 euro di aiuti concessi, la spesa pubblica per iniziative informative e dimostrative (*indicatore O1*) si mantiene distante dai target definiti in avvio di programmazione;
- le realizzazioni connesse all'obiettivo specifico 1.2, "*promozione di un'offerta turistica integrata e diffusa, di qualità e sostenibile basata su formule di fruizione estensiva e mobilità dolce*" superano il target previsto: sono 36 i progetti di investimento in infrastrutture ricreative / turistiche (*indicatore O2*, valore target pari a 31), di cui 30 progetti a regia a valere sul T.I. 7.5.1 e 6 progetti pubblici attivati nell'ambito del T.I. 19.2.1.x, che concorre anch'esso all'obiettivo specifico 1.2, come da disposizioni individuate all'atto integrativo speciale;
- l'obiettivo specifico 1.3, teso a *potenziare e migliorare la fruibilità del patrimonio paesaggistico e culturale anche a livello internazionale*, si pone sull'87% in termini di capacità realizzativa. I progetti di sostegno agli investimenti nel patrimonio paesaggistico e culturale avviati (*indicatore O3* a valere sul T.I. 7.6.1) sono 20 (23 il valore target);
- l'obiettivo specifico 1.4 (*destagionalizzare i movimenti turistici promuovendo uno sviluppo economico diversificato*) è valorizzato da due diversi indicatori, volti a cogliere il numero di interventi di sostegno attivati rispettivamente a favore di aziende agricole (*indicatore O4*, a valere sul T.I. 6.4.1) ed extra agricole (*indicatore O5* a valere sul T.I. 6.4.2). Nello specifico l'avanzamento rispetto al target si pone al 58% per quanto riguarda le aziende agricole (7 aziende che percepiscono aiuti, target pari a



12) e supera il 200% in riferimento alle aziende extra-agricole. In questo segmento si contano 56 aziende finanziate, a fronte di un target pari a 26 definito in avvio di programmazione.

All'interno dell'A.I. 7 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali:

- l'obiettivo specifico 2.1, finalizzato a *integrare e accorciare le filiere locali rafforzando le connessioni intersettoriali e i processi di aggregazione* registra una capacità realizzativa pari al 50% dell'obiettivo target definito. I gruppi di cooperazione finanziati (*indicatore O6* a valere sulla sottomisura 16.4) sono 2 in luogo dei 4 attesi;
- l'obiettivo specifico 2.2, volto a *rafforzare le imprese esistenti e promuovere le condizioni per introdurre innovazione e favorire il ricambio generazionale*, è valorizzato da due diversi indicatori, volti a cogliere rispettivamente il numero di aziende beneficiarie di interventi ex T.I. 4.1.1 (*indicatore O7*) e T.I. 4.2.1 (*indicatore O8*). Rispetto all'anno precedente si registra un avanzamento, dovuto all'attivazione di finanziamenti a valere sul T.I. 4.1.1: con 3 aziende finanziate l'*indicatore O7* supera il target definito (pari a 2 aziende). Di converso non risultano ancora aziende beneficiarie di sostegno agli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (*indicatore O8*) in quanto alla data del 31/12/2019 è ancora aperto il bando a valere sul T.I. 4.2.1 cui l'indicatore è correlato.
- l'obiettivo specifico 2.3, teso a *migliorare la redditività delle imprese locali incoraggiando forme di innovazione e cooperazione*, è misurato attraverso tre indicatori di output (*O9-Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative*, *O10-Spesa pubblica totale per l'avvio di Gruppi Operativi* e *O11- numero di progetti innovativi finanziati*). Con 7.480 euro di aiuti concessi la spesa per iniziative informative e dimostrative si pone al di sotto del valore target (pari a 20.000 euro) mentre risultano sopra soglia sia la spesa per l'avvio dei Gruppi Operativi nell'ambito della cooperazione, che si colloca sui 127mila euro (target 100.000 euro) sia i progetti innovativi finanziati, che sono 4 contro un target pari a 2.
- Infine, con riferimento all'obiettivo specifico 2.4 "*Migliorare le capacità materiali e immateriali delle imprese locali nel rispondere alla crescente domanda del mercato di prodotti tipici e di qualità*", associato al T.I. 3.2.1, si registra al 31/12/2019 un volume di impegni pari a 126.135 euro, pari all'84% del target di riferimento, definito in 150.000 euro (*indicatore O12*).

In sintesi, a livello di Ambiti d'Interesse e Tipi Intervento:

- per quanto riguarda l'A.I. 2 dedicato al Turismo Sostenibile, le realizzazioni e i risultati risultano superiori alle stime iniziali soprattutto sul piano degli interventi dedicati alle attività extra agricole (T.I. 6.4.2) ma anche per quanto riguarda gli investimenti in infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile (T.I. 7.5.1 e 19.2.1.x). I risultati ottenuti in riferimento a questi T.I. compensano ampiamente quelli rilevati dal T.I. 7.6.1 (lievemente sotto-soglia rispetto ai valori target) e soprattutto 6.4.1, dove il numero di aziende agricole avviate con interventi atti a promuovere la diversificazione delle attività si attesta sul 60% del valore stimato in avvio di programmazione;
- nell'A.I. 7-Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali si conferma invece, sotto il profilo delle realizzazioni e dei risultati, la riuscita degli interventi volti a coniugare cooperazione e innovazione, leva caratterizzante la programmazione attuale nell'ambito dello Sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali. La capacità realizzativa dei T.I. 16.1.1 e 16.2.1 compensa infatti quella, solo parziale, evidenziata dai T.I. 16.4.1 e 3.2.1 (quest'ultima comunque registra un valore ben superiore all'80%), mentre il T.I. 4.2.1 non ha ancora prodotto realizzazioni in quanto il bando dedicato agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli risultava ancora aperto al 31/12/2019.

b) Non si rilevano particolari problematiche e criticità relative alla fase attuativa. Va tuttavia ribadita la segnalazione già posta nel precedente rapporto annuale, in riferimento alla limitata capacità realizzativa registrata dal T.I. 1.2.1, trasversale agli ambiti d'interesse. Con 17.272 euro - di cui 9.792 concessi a favore dell'A.I. Turismo Sostenibile e 7.480 a favore dell'A.I. Sviluppo e Innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali - la spesa per azioni informative e dimostrative si colloca ad oggi molto al di sotto dei target



attesi a fine programmazione (50mila euro complessivi, di cui 30.000 per l'A.I. 2 e 20.000 per l'A.I. 7). Come evidenziato nel rapporto annuale 2018 l'attrattività di questo tipo di intervento è stata notevolmente penalizzata dall'attribuzione di una quota di finanziamento bassa e non concorrenziale rispetto a quella prevista da altri Fondi: sulla scorta di queste valutazioni il Gal ha pertanto ritenuto di non procedere a ulteriori stanziamenti in favore di questa misura, già più volte bandita per un importo complessivo pari a quasi una volta e mezza gli importi programmati.



QUADRO 4.2.2 – Ambiti di interesse						
Ambito di interesse		Risultato (Indicatore)		Target	Valore al 31.12.2019	% raggiungimento target al 31.12.2019
<i>cod.</i>	<i>denominazione</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>		
AIn-2	Turismo Sostenibile	R1 popolazione che beneficia delle infrastrutture realizzate/migliorate rispetto al totale	% di popolazione	98,98%	99,0%	100%
		R2 organizzazioni esterne al territorio con cui sono stati stretti accordi di collaborazione	N. organizzazioni	1	1	100%
		R3 posti di lavoro creati nell'ambito dei Progetti Chiave realizzati	N. posti di lavoro	10	16	160%
		R4 imprese turistiche finanziate sul totale delle imprese con codice ATECO I.55 e I.56	% di imprese	1,46%	5,1%	348%
AIn-7	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)	R5 superficie totale coperta dalle attività di promozione della filiera corta	%kmq di superficie	100%	100%	100%
		R6 imprese che partecipano a reti di cooperazione rispetto al totale delle imprese beneficiarie degli interventi del PSL	% di imprese	29,51%	33,3%	113%
		R7 imprese della trasformazione finanziate sul totale delle imprese con codice ATECO C.10 e C.11	% di imprese	2,94%	0	0%

**QUADRO 4.2.3 – Obiettivi della strategia**

Ambito di interesse	Obiettivi specifici		Output (Indicatore)		Target	Valore al 31.12.2019	% raggiungimento target al 31.12.2019
	cod.	denominazione	definizione	unità di misura			
AIn2	1.1	<i>Accrescere la capacità delle reti locali di imprese di attrarre e accogliere visitatori promuovendo la conoscenza e la competitività del sistema</i>	O1 Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative	Euro	30.000	9.792	32,6%
	1.2	<i>Promuovere all'interno della nuova destinazione turistica locale un'offerta turistica integrata e diffusa, di qualità e sostenibile basata su formule di fruizione estensiva e mobilità dolce</i>	O2 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche	N. progetti	31	36	116,1%
	1.3	<i>Potenziare e migliorare la fruibilità anche a livello internazionale del patrimonio paesaggistico e culturale</i>	O3 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali	N. progetti	23	20	87,0%
	1.4	<i>Destagionalizzare i movimenti turistici promuovendo uno sviluppo economico diversificato</i>	O4 aziende agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali O5 aziende extra-agricole che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non	N. aziende agricole N. aziende extra-agricole	12 26	7 56	58,3% 215,4%



			agricole nelle zone rurali				
AIn7	2.1	Integrare e accorciare le filiere locali rafforzando le connessioni intersettoriali e i processi di aggregazione	O6 N. Gruppi di Cooperazione finanziati	N. Gruppi di Cooperazione	4	2	50,0%
	2.2	Rafforzare le imprese esistenti e promuovere le condizioni per introdurre innovazione e favorire il ricambio generazionale	O7 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti	N. aziende	2	3	150,0%
			O8 operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli	N. aziende	3	0	0,0%
	2.3	Migliorare la redditività delle imprese locali incoraggiando forme di innovazione e cooperazione	O9 Spesa pubblica totale per iniziative informative e dimostrative	Euro	20.000	7.480	37,4%
			O10 Spesa pubblica totale per l'avvio di Gruppi Operativi	Euro	100.000	127.335	127,3%
		O11 Progetti innovativi finanziati	N. progetti innovativi	2	4	200,0%	
2.4	Migliorare le capacità materiali e immateriali delle imprese locali nel rispondere alla crescente domanda del mercato di prodotti tipici e di qualità	O12 Spesa pubblica totale per iniziative promozionali sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	Euro	150.000	126.135	84,1%	



QUADRO 5.1.2 – Piano di azione						
Ambito interesse	Ob. specifico	Tipo intervento				
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
Al.n 2	1.1	1.2.1				
	1.2	7.5.1	19.2.1.x			
	1.3	7.6.1				
	1.4	6.4.1	6.4.2			
Al.n 7	2.1.	16.4.1				
	2.2	4.1.1	4.2.1			
	2.3	1.2.1	16.1.1	16.2.1		
	2.4	3.2.1				

**5. PIANO DI AZIONE****5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione**

a) Nel Quadro 5.1.1 è riepilogato lo stato di attuazione della sottomisura 19.2, rispetto all'anno solare di riferimento e con riguardo a bandi pubblicati (BUR); bandi pubblicati per i quali risulta conclusa l'istruttoria delle domande di aiuto da parte dell'Avepa; bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda (nessuna domanda presentata e/o nessuna domanda ammissibile); numero di domande di aiuto finanziate.

Nel corso del 2019 sono stati pubblicati 7 bandi, di cui 1 con la formula a Regia Gal e 6 con la formula a Bando Pubblico. Nello specifico il bando a Regia ha riguardato il T.I. 7.5.1 e il Progetto Chiave 2 "la montagna di Mezzo". Per quanto riguarda i bandi pubblici emanati nel corso del 2019, essi riguardano:

- l'attivazione dell'intervento 3.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione", che ha condotto al finanziamento di una domanda;
- il bando relativo al T.I. 4.1.1, che ha prodotto 3 domande finanziate;
- il bando relativo al T.I. 4.2.1, ancora aperto alla data del 31/12/2019;
- il bando relativo al T.I. 6.4.1, che ha condotto a finanziare 7 domande;
- il bando relativo al T.I. 6.4.2, che ha condotto a finanziare 25 domande;
- il bando relativo al T.I. 19.2.1.x, che ha condotto a finanziare 4 domande;

Quest'ultimo bando è stato attivato nell'ambito del Progetto Chiave 04 "Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti", mentre gli altri bandi pubblici emanati nel 2019 non facevano riferimento a Progetti Chiave. Nel complesso le domande finanziate nel corso dell'anno 2019 sono 41 e tutti i bandi con istruttoria conclusa presentano aiuti concessi.

Il totale cumulato al 31/12/2019 vede n. 32 Bandi pubblicati, di cui 14 con la formula a Regia Gal e 18 con la formula a Bando Pubblico. Il numero cumulato di domande finanziate è pari a 139: tra queste sono comprese 5 domande rinunciate e 3 domande decadute.

b) Per quanto attiene i Progetti Chiave (Quadro 5.2.3) si conferma che tutti i PC sono stati attivati. Nello specifico:

Progetto Chiave 1 "Da lago a lago lungo il Piave": sono stati attivati n. 3 tipi intervento sui 4 previsti, mediante la pubblicazione di 5 Bandi (3 a Regia Gal e 2 Bandi Pubblici). Complessivamente sono state finanziate 36 domande di aiuto, di cui 1 rinunciata e 3 revocate

Progetto Chiave 2 "La montagna di mezzo": sono stati attivati n. 4 tipi intervento sui 5 previsti, mediante la pubblicazione di 9 Bandi (5 a Regia Gal e 4 Bandi Pubblici). Complessivamente sono state finanziate 31 domande di aiuto, di cui 2 rinunciate.

Progetto Chiave 3 "Turismo sostenibile nelle Dolomiti Unesco": sono stati attivati tutti e tre gli interventi previsti mediante la pubblicazione di 6 Bandi (4 Bandi a Regia Gal e due Bandi Pubblici). Complessivamente sono state finanziate 13 domande di aiuto, di cui 2 rinunciate.

Progetto Chiave 4 "Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi Dolomiti": sono stati attivati tutti e tre gli interventi previsti, mediante la pubblicazione di 5 Bandi (2 Bandi a Regia Gal e 3 Bandi Pubblici). Complessivamente sono state finanziate 14 domande di aiuto, di cui 6 all'interno del T.I. 19.2.1.x, che, in base alle disposizioni dell'atto integrativo speciale, costituisce il tipo di intervento attivabile con bando pubblico in relazione al PC4, in luogo del T.I. 7.5.1 originariamente previsto dal PSL.

Per quanto riguarda le operazioni a Regia, tutti i progetti sono stati attivati in coerenza a quanto programmato nel Quadro 5.2.5 del PSL così come modificato dall'atto integrativo speciale e dall'atto integrativo n. 2 del 2018.



c) Alla data del 31/12/2019 il quadro degli interventi risulta coerente rispetto a quanto programmato nel PSL e negli atti integrativi, che recepiscono in particolare:

- *l'inserimento del T.I. 19.2.1.xx recante "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali"*, (rif. Atto integrativo speciale disposto in riferimento alla DGR n. 494 del 17/04/2018);
- *le modifiche al quadro 5.2.5 relativo alle operazioni a regia* (succitati atto integrativo speciale e atto integrativo annuale 2018).

Con particolare riguardo ai Progetti Chiave si evidenzia un lieve scostamento rispetto a quanto disposto dal PSL (Quadro 5.2.3) in quanto, ferma restando l'avvenuta attivazione di tutti i T.I. e di tutti i Progetti Chiave, non tutti i tipi d'intervento previsti all'interno del Quadro 5.2.3 hanno effettivamente concorso alla realizzazione dei Progetti Chiave. Nello specifico il T.I. 6.4.1, originariamente previsto in relazione ai Progetti Chiave 1 e 2, è stato bandito al di fuori degli stessi, con bando rivolto all'intero ATD (ricordiamo che nel PSL *#facciamolono*i i Progetti Chiave sono definiti con un criterio di tipo territoriale). Il bando è stato pubblicato nel 2019, in una fase avanzata della programmazione attuativa e la scelta di attivare un bando unico, slegato dai Progetti Chiave, è stata determinata dal consistente numero di bandi e relative risorse emesse dal PSR Regionale nello stesso tipo di intervento, fatto questo che ha soddisfatto parte dei fabbisogni locali inizialmente registrati; inoltre, stante l'entità delle risorse, si è voluto semplificare quanto più possibile le modalità di partecipazione al bando pubblicandone uno solo. Per quest'ultimo aspetto, inoltre si è deciso di pubblicare il secondo bando TI 6.4.2 al di fuori dei progetti chiave. La differenza riscontrabile al quadro 7.1.3 tra importo programmato e importo aiuti-concessi è la naturale conseguenza di tali decisioni con particolare riguardo ai PC1 e PC 2.

Come anticipato nel precedente Rapporto Annuale, nel corso del 2019 si è provveduto ad attivare con bandi dedicati i tipi intervento già banditi senza successo all'interno del bando pluri-intervento correlato alla misura 16 (rif. Delibera 58 del 22/12/2017), ovvero i T.I. 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 6.4.1. Conseguentemente, alla data del 31/12/2019 tutti i tipi di intervento che compongono il PSL sono stati oggetto di bando e presentano aiuti concessi, con la sola eccezione del T.I. 4.2.1, il cui bando era ancora in corso in chiusura d'anno.

**QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.2**

Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	Bandi GAL							
			pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati, totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
1.2.1	BP	PC4	0	0	0	0	1	1	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO 1.2.1			0	0	0	0	1	1	0	1
3.2.1	BP	-	1	1	0	1	1	1	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO 3.2.1			1	1	0	1	1	1	0	1
4.1.1	BP	-	1	1	0	3	1	1	0	3
TOT. TIPO INTERVENTO 4.1.1			1	1	0	3	1	1	0	3
4.2.1	BP	-	1	0	-	-	1	0	-	-
TOT. TIPO INTERVENTO 4.2.1			1	0	-	-	1	0	-	-
6.4.1	BP	-	1	1	0	7	1	1	0	7
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.1			1	1	0	7	1	1	0	7
6.4.2	BP	PC1	0	0	0	0	1	1	0	18
6.4.2	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	13
6.4.2	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	3
6.4.2	BP	-	1	1	0	25	1	1	0	25

TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.2.			1	1	0	25	4	4	0	59
7.5.1	BR	PC1	0	0	0	0	2	2	0	10
7.5.1	BR	PC2	1	1	0	1	3	3	0	8
7.5.1	BR	PC3	0	0	0	0	4	4	0	6
7.5.1	BR	PC4	0	0	0	0	2	2	0	7
TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1			1	1	0	1	11	11	0	31
7.6.1	BR	PC1	0	0	0	0	1	1	0	1
7.6.1	BR	PC2	0	0	0	0	2	2	0	4
7.6.1	BP	PC1	0	0	0	0	1	1	0	7
7.6.1	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	4
7.6.1	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	4
TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1			0	0	0	0	6	6	0	20
16.1.1	BP	no PC	0	0	0	0	1	1	0	5
TOT. TIPO INTERVENTO 16.1.1			0	0	0	0	1	1	0	5
16.2.1	BP	no PC	0	0	0	0	1	1	0	4
TOT. TIPO INTERVENTO 16.2.1			0	0	0	0	1	1	0	4
16.4.1	BP	PC2	0	0	0	0	2	2	1	2
TOT. TIPO INTERVENTO 16.4.1			0	0	0	0	2	2	1	2
19.2.1.xx	BP	PC4	1	1	0	4	2	2	0	6
TOT. TIPO INTERVENTO 19.2.1.xx			1	1	0	4	2	2	0	6
TOT. COMPLESSIVO SM 19.2			7	6	0	41	32	31	1	139

QUADRO 5.2.3 – Quadro Progetti chiave

A-Progetti chiave attivati⁷					
Progetto cod./titolo		Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipo/i intervento attivato/i nell'ambito del PC⁸		
			<i>cod.</i>	<i>formula operativa</i>	<i>beneficiari⁹</i>
PC1	Da lago a lago lungo il Piave	Delibera CD n. 42 del 28/12/2016	6.4.2	Bando Pubblico	Privati
			7.5.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando Pubblico	Privati
PC2	La montagna di mezzo	Delibera CD n. 43 del 28/12/2016	6.4.2	Bando Pubblico	Privati
			7.5.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando Pubblico	Privati e Pubblici
			16.4.1	Bando Pubblico	Privati
PC3	Turismo sostenibile nelle Dolomiti	Delibera CD n. 44 del 28/12/2016	6.4.2	Bando Pubblico	Privati
			7.5.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			7.6.1	Bando Pubblico	Privati e Pubblici
PC4	Turismo sostenibile nelle Dolomiti	Delibera CD n. 45 del 28/12/2016	1.2.1	Bando Pubblico	Privati
			7.5.1	Bando a Regia Gal	Pubblici
			19.2.1.x	Bando Pubblico	Privati

⁷ L'attuazione di ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) avviene sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale, che approva: l'attivazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL; la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3); i tempi indicativi di esecuzione del Progetto; la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti.

Si considerano pertanto non ancora attivati i Progetti chiave per i quali non è ancora stato approvato il suddetto apposito atto.

⁸ I tipi di intervento programmati nel progetto chiave si considerano effettivamente attivati, anche sotto il profilo finanziario, sulla base di almeno una domanda ammessa e finanziata sulla base dei conseguenti decreti di concessione. Indicare, quindi, solo i tipi di intervento che hanno già originato concessioni.

⁹ Indicare se i beneficiari finanziati (decreti di concessione) sono "pubblici", "privati", "privati e pubblici".



B-Progetti chiave non ancora attivati			
Progetto cod./titolo		Tipo/i intervento programmato/i	
		cod.	formula operativa
PCn			-
			-
			-

QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)								
A- Operazioni a regia attivate e finanziate								
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹⁰
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
R1	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario ciclabile della Lunga Via delle Dolomiti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Comune Alpago (Modifica delibera n. 19 del 13/07/2016)	n. 94 de 18/07/2017	135.000,00	SI	112.532,50
R2	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e	PC1	7.5.1	Comune Santa Giustina	n. 94 de 18/07/2017	30.000,00	SI	28.722,45

¹⁰ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.



	loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti							
R3	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Comune di Lentiai	n. 94 de 18/07/2017	52.500,00	SI	49.934,35
R4	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Unione Montana Valbelluna	n. 94 de 18/07/2017	200.000,00	SI	182.942,55
R5	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Unione Montana Bellunese	n. 94 de 18/07/2017	200.000,00	NO	
R6	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete	PC1	7.5.1	Comune di Sospirolo	n. 68 de 18/07/2017	60.000,00	SI	52.859,99



	escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti							
R7	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Unione Sette Ville	n. 94 de 18/07/2017	84.209,10	SI	80.430,98
R8	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Comune di Quero Vas	n. 94 de 18/07/2017	60.000,00	SI	58.282,98
R9	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC1	7.5.1	Comune di Sedico	n. 94 de 18/07/2017	60.000,00	SI	53.141,85
R10	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di itinerari	PC1	7.5.1	Comune di Cesiomaggiore	n. 94 de 18/07/2017	40.000,00	SI	40.000,00



	R.E.V. (Rete escursionistica Veneta) e loro digressioni, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti							
R11	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di proprietà comunale	PC1	7.6.1	Comune di Mel	n. 71 de 19/05/2017	140.513,67	SI	137.948,52
R12	Investimenti relativi al recupero di elementi tipici del paesaggio rurale di interesse tipico e testimoniale	PC1	7.6.1	Unione Sette Ville (Accorpato con progetto R7)				
R13	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistico/sportiva	PC2	7.5.1	Comune Alpage (Modifica delibera n. 19 del 13/07/2016)	n. 94 del 18/07/2017	140.000,00	SI	136.551,24
R14	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi MTB esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC2	7.5.1	Comune Chies d'Alpage	n. 94 del 18/07/2017	119.200,00	NO	
R15	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica su importante snodo di percorsi MTB esistenti	PC2	7.5.1	Unione Montana Valbelluna (Accorpato con progetto R20)				
R16	Valorizzazione, riqualificazione e messa in	PC2	7.5.1	Unione Montana Bellunese	n. 1549 del 04/10/2019	100.000,00	NO	



	sicurezza di percorsi MTB esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti			*** variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018				
R17	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi MTB esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC2	7.5.1	Unione Montana Bellunese	n. 94 del 18/07/2017	200.000,00	SI	188.537,80
R18	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC2	7.5.1	Unione Montana Val Belluna *** variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018	n. 273 del 18/12/2018	43.448,36	NO	
R19	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC2	7.5.1	Comune di Alano di Piave	n. 94 del 18/07/2017	29.425,80	SI	25.268,73
R20	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di proprietà comunale	PC2	7.6.1	Unione Montana Valbelluna	n. 95 del 18/07/2017	85.000,00	SI	85.000,00
R21	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico di interesse tipico e testimoniale,	PC2	7.6.1	Comune di Seren del Grappa	n. 70 del 19/05/2017	59.850,00	SI	58.100,42



	nonché elementi tipici dei borghi rurali							
R22	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di proprietà comunale	PC2	7.6.1	Comune di Alano di Piave	n. 95 del 18/07/2017	170.000,00	SI	169.918,31
R23	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di proprietà comunale	PC2	7.6.1	Comune di Limana	n. 95 del 18/07/2017	96.271,46	SI	<i>Liq. Febbraio 2020</i>
R24	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	PC3	7.5.1	Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	n. 94 del 18/07/2017	80.000,00	SI	80.000,00
R25	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala funzionale all'accoglienza turistica e valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti	PC3	7.5.1	Unione Montana Val Belluna *** variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018	n. 468 del 30/01/2019	70.425,02	NO	0
R26	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica e valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi escursionistici esistenti	PC3	7.5.1	Unione Montana Val Belluna *** variazione beneficiario come da atto integrativo annuale 2018	n. 469 del 30/01/2019	41.997,65	NO	0



R27	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC3	7.5.1	San Gregorio nelle Alpi	n. 69 del 19/05/2017	60.000,00	SI	60.000,00
R28	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Tambre	n. 94 del 18/07/2017	184.537,50	NO	
R29	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Unione Montana Alpago	n. 94 del 18/07/2017	200.000,00	SI	188.773,75
R30	Iniziative informative sull'offerta turistica	PC4	7.5.1	Provincia Belluno	n. 67 del 19/05/2017	93.000,00	SI	85.354,40
R31	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Trichiana	n. 67 del 19/05/2017	97.546,28	SI	91.765,34
R32	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Ponte nelle Alpi	n. 94 del 18/07/2017	130.000,00	NO	130.000,00
R33	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Arsìe	n. 67 del 19/05/2017	29.400,00	SI	28.875,00
R34	Realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala a valenza turistica	PC4	7.5.1	Comune di Pedavena	n. 67 del 19/05/2017	49.000,00	SI	46.441,67



B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate								
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn							-	-
Rn							-	-
Rn							-	-
Rn							-	-
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate								
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn					-		-	-
Rn					-		-	-
Rn					-		-	-
Rn								



6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

6.1 Descrizione generale



a) La domanda di aiuto riferita al progetto di cooperazione “*Sulle Tracce dell’antica Via Claudia Augusta tra Turismo e Cultura*”, a valere sulla sottomisura 19.3, è stata finanziata con decreto AVEPA n. 565 del 27/02/2019. La domanda di aiuto è riferita alla medesima idea progetto selezionata nel PSL e aggiornata:

- con atto integrativo annuale n. 1/2017 approvato con deliberazione del CD n. 45 del 27.09.17, prevedendo l’inserimento a progetto di un nuovo partner, Gal Trentino Orientale;
- con atto integrativo speciale 2018, che ha comportato la modifica del nome del progetto;
- con atto integrativo annuale n. 2/2018, approvato con deliberazione del CD n. 44 del 28.09.18, che ha stabilito la variazione della tipologia di progetto, da progetto di cooperazione transnazionale a cooperazione interterritoriale, a seguito della rinuncia del partner austriaco LAG Regio-Imst (ns. prot. 396 del 30.08.18) e la conseguente modifica del titolo di Progetto, in accordo con il rimanente partner GAL Trentino Orientale, e dell’ambito territoriale.

Alla data del 31/12/2019 tutte le 4 operazioni a regia previste dal Progetto di cooperazione sono state attivate e non si registrano criticità relative all’attuazione della sottomisura 19.3.

b) Nel quadro 6.3.1, sezione A, sono riepilogate le operazioni a regia attivate e finanziate, pienamente congruenti con le operazioni previste dal PSL al quadro 6.3. Come riepilogato nel quadro 6.3.2 l’attivazione del progetto si è realizzata attraverso due bandi a regia, dedicati rispettivamente:

- al TI 7.5.1, che ha comportato il finanziamento di 3 progetti (beneficiari Comune di Lamon, Comune di Fonzaso, Comune di Borgo Valbelluna);
- al TI 7.6.1, che ha comportato il finanziamento di 1 progetto (beneficiario Comune di Feltre).

Con riferimento al Comune di Borgo Valbelluna si segnala che trattasi di nuovo Comune istituito con Legge della Regione Veneto n. 1 del 24/01/2019 mediante la fusione dei Comuni di Mel, Lentiai e Trichiana.

QUADRO 6.2 – Quadro Progetti di cooperazione

A- Cooperazione interterritoriale – Progetti presentati/approvati

Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
I-IT042-002	Sulle Tracce dell’antica Via Claudia Augusta tra Turismo e Cultura	Gal Trentino Orientale	Territorio GAL Trentino Orientale interessato dalla Via	7.5.1	7.6.1		

B - Cooperazione transnazionale - Progetti presentati/approvati

Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			



C- Idee progetto cooperazione interterritoriale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	titolo						
D- Idee progetto cooperazione transnazionale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	Titolo						

**QUADRO 6.3.1 - Cooperazione SM 19.3 – Operazioni a regia****A- Operazioni a regia attivate e finanziate**

Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹¹
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn 1	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza del percorso VCA e sue varianti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	I-IT042-002	7.5.1	Comune di Lamon	277 del 10/12/2019	59.209,59	NO	
Rn 2	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza del percorso VCA e sue varianti, compresa la realizzazione ed ammodernamento di infrastrutture adiacenti	I-IT042-002	7.5.1	Comune di Fonzaso	277 del 10/12/2019	60.000,00	NO	
Rn 3	Valorizzazione, realizzazione e riqualificazione di infrastrutture a finalità turistiche adiacenti al percorso VCA	I-IT042-002	7.5.1	Comune di Borgo Valbelluna (istituito con L.R. 1/2019 dalla fusione dei Comuni di Mel, Lentiai e Trichiana)	277 del 10/12/2019	39.980,98	NO	

¹¹ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.



Rn 4	Investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di interesse all'interno della cittadella storica	I-IT042-002	7.6.1	Comune di Feltre	278 del 10/12/2019	40.000,00	NO	
Rn								
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate								
Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn							-	-
Rn							-	-
Rn							-	-
Rn							-	-
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate								
Operazione		Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione				
Rn					-		-	-
Rn					-		-	-
Rn					-		-	-
Rn								



QUADRO 6.3.2 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attivazione Sottomisura 19.3

Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto cooperazione (cod.unico)	Bandi GAL							
			pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
7.5.1	BR	I-IT042-002	1	1	0	3	1	1	0	3
TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1			1	1	0	3	1	1	0	3
7.6.1	BR	I-IT042-002	1	1	0	1	1	1	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1			1	1	0	1	1	1	0	1
TOT. COMPLESSIVO SM 19.3			2	2	0	4	2	2	0	4

**7. PIANO DI FINANZIAMENTO**

- a) Nel quadro 7.1.1 è **riepilogata** la dotazione delle risorse programmate approvata dalla DGR 1547/2016 e ss.mm.ii; nel quadro 7.1.1/bis è riportata la dotazione finanziaria complessiva confermata con la DGR n. 162/2019 e con il DDR 58/2019, a seguito dell'assegnazione della premialità e della riallocazione delle risorse TI 19.3.1
- b) Nei quadri 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 è **riepilogata** la situazione della spesa attivata al 31 dicembre 2019, con riferimento agli aiuti concessi (al netto di revoche e rinunce) e liquidati nei confronti dei beneficiari, sulla base dei relativi decreti di Avepa. Gli importi degli aiuti concessi e liquidati (anticipi, acconti e saldi) sono rilevati dall'applicativo PSR disponibile. I Quadri 7.1.3 e 7.1.4 sono compilati per singolo progetto attivato, con riferimento agli importi totali comprensivi di tutti i bandi attivati in attuazione del progetto stesso.
- c) Di seguito **si descrive lo stato di avanzamento** della spesa, **rilevando** eventuali variazioni e scostamenti rispetto all'importo programmato, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Alla data del 31/12/2019 gli aiuti concessi – al netto delle somme revocate e rinunciate - ammontano a 7.539.427,60 euro, per una capacità d'impegno pari al 98,9% della dotazione complessiva (19.2.1), che ammonta a 7.622.290,43 euro, di cui 110.000 euro riconosciuti a titolo di premialità.

Il profilo degli impegni evidenzia alcuni scostamenti rispetto al programmato, in funzione da un lato delle scelte attuative, dall'altro della risposta ai bandi ottenuta dal territorio: nello specifico si registra un volume di aiuti concessi superiore agli importi programmati in corrispondenza dei T.I. 6.4.2 e 16.2.1 e, in misura minore, del T.I. 19.2.1.x. Di converso, tutti gli altri tipi di intervento mantengono un volume di aiuti concessi inferiore al programmato. In particolare per quanto riguarda il T.I. 6.4.2 in fase di programmazione attuativa si è deciso di incrementare le risorse a valere su questo intervento - anche in considerazione dell'interesse suscitato dalla prima tornata di bandi – pubblicando un ulteriore bando, uscito nel corso del 2019, che ha richiesto un rifinanziamento; per quanto riguarda gli aiuti concessi nell'ambito del T.I. 16.2.1, il surplus è legato al ri-finanziamento dell'importo bandito con la delibera n.58/2017, in ragione dell'interesse suscitato, che ha portato a un volume di spesa richiesta molto superiore agli importi programmati.

Come evidenziato al paragrafo 5.1 l'unico T.I. che non presenta aiuti concessi alla data del 31/12/2019 è il T.I. 4.2.1, il cui bando era ancora in corso in chiusura d'anno.

Per quanto attiene gli importi liquidati alla data del 31/12/2019 si registra un volume pari a 3.542.398,02 euro, che corrisponde al 46,5% della dotazione complessiva (19.2.1) e al 47,0% degli aiuti concessi. Il livello di avanzamento della spesa nei diversi T.I. si differenzia sostanzialmente in funzione della data di promulgazione dei bandi: l'avanzamento maggiore si registra nell'ambito dei T.I. 7.6.1 e 7.5.1, i cui progetti sono stati attivati per lo più nella prima fase della programmazione e dove il volume di importi liquidati sugli aiuti concessi è rispettivamente pari all'80,4% e al 69,2%. Di converso alcuni T.I. non registrano liquidazioni alla data del 31/12/2019. Si tratta in particolare:

- del T.I. 1.2.1, il cui importo concesso è complessivamente pari a 17.272 euro, a valere su due bandi e su due progetti, di cui uno in corso e uno in scadenza al 31/12/2019;
- di due T.I. attivati per la prima volta nel 2019 (3.2.1 e 4.1.1), le cui attività risultano in corso alla data del 31/12/2019;
- del T.I. 16.4.1, arrivati a conclusione delle attività in chiusura d'anno.

Per quanto riguarda i Progetti Chiave, alla data del 31/12/2019 si registra una capacità d'impegno pari al



75% circa degli importi programmati. Questo valore non dovrebbe subire variazioni nel prosieguo di programmazione in quanto non sono previsti ulteriori stanziamenti a valere sui progetti chiave. La capacità d'impegno passa dal 68% del PC1 al 99,5% del PC4. Il volume di aiuti liquidati si attesta sul 69% degli aiuti concessi e l'unico PC con una capacità di spesa più contenuta (53,6%) è il PC4, su cui confluiscono i progetti di tipo 19.2.1.x, che si concluderanno solo nel 2021.

Il Progetto di Cooperazione è stato attivato con 217.190,57 euro di aiuti concessi, di cui 18.000 euro a valere sull'intervento a) *Preparazione e realizzazione* e 199.190,57 euro a valere sui 4 progetti di cui all'intervento b) *Azione attuativa comune*. Lo scostamento tra programmato e concesso è pari a 809,43 euro. Alla data del 31/12/2019 non risultano importi liquidati in quanto i progetti che compongono l'azione attuativa comune sono stati finanziati nel mese di dicembre 2019.

In sintesi, riguardo allo **stato di avanzamento** della spesa alla data del 31/12/2019 non si registrano particolari criticità. Si evidenzia infine che il Gal adotta regolarmente una procedura di rilevazione dello stato di avanzamento dei progetti in corso, avvalendosi di un questionario via web rivolto ai beneficiari e sono state attivate tutte le procedure previste dal documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione approvato con delibera n. 56 del 22/12/2017 e dettagliatamente specificate nel successivo paragrafo 10. Nel corso dell'anno 2020 verrà rafforzato il monitoraggio dei progetti riferiti alle sottomisure 16.1 e 16.2, anche attraverso incontri diretti con i beneficiari, in considerazione della complessità degli interventi e dell'importante volume di spesa associato a tali progetti.

**QUADRO 7.1.1 – Risorse programmate – Dotazione PSL
DGR 1547/2016
(importi in euro)**

Tipo intervento	Tipo intervento		Tipo intervento	TOTALE	
19.4.1	19.2.1	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia	19.3.1	Importo	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia
1.159.506,13	7.512.290,43		218.000	8.889.796,56	

**QUADRO 7.1.1/bis - Risorse programmate – Dotazione PSL confermata
DGR 162/2019 e DDR 58/2019
(importi in euro)**

Tipo intervento 19.4.1	Tipo intervento 19.2.1 - dotazione complessiva	Tipo intervento 19.3.1	TOTALE PSL
1.159.506,13	7.512.290,43	218.000,00	8.999.796,56
Di cui, a titolo di premialità:	110.000,00		
Di cui, riallocazione risorse TI 19.3.1:	/		

**QUADRO 7.1.2 – Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)**

Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
1	1.2.1	50.000,00	17.272,00	0,00
3	3.2.1	150.000,00	126.135,00	0,00
4	4.1.1	105.000,00	47.845,87	0,00
4	4.2.1	105.000,00	0	0,00
6	6.4.1	640.000,00	288.381,54	34.380,90
6	6.4.2	1.300.000,00	2.013.181,49	692.941,76
7	7.5.1	2.678.200,00	2.589.689,71	1.793.058,17
19	19.2.1.x	368.000,00	392.754,60	64.000,00
7	7.6.1	1.314.090,43	1.063.968,70	855.671,13
16	16.1.1	182.000,00	127.335,17	32.865,89
16	16.2.1	500.000,00	803.046,03	69.480,17
16	16.4.1	120.000,00	69.817,49	0
Totale 19.2.1			7.539.427,60	3.542.398,02

QUADRO 7.1.3 – Spesa attivata (Progetti chiave)

Progetto chiave cod./titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
PC1	Da Lago a Lago Lungo il Piave	2.327.500,00	1.583.540,98	1.323.710,57
PC2	La montagna di Mezzo	2.104.200,00	1.603.048,92	1.060.857,93
PC3	Turismo sostenibile nelle Dolomiti Unesco	636.590,43	477.948,09	329.522,41
PC4	Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti	1.192.000,00	1.186.030,38	635.201,16
Totale		6.260.290,43	4.850.568,37	3.349.292,07

QUADRO 7.1.4 – Spesa attivata 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)

Progetto cod.unico/titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
I-IT042-	Sulle Tracce dell'antica Via Claudia Augusta tra	218.000,00	217.190,57	0



002	Turismo e Cultura			
Totale 19.3.1		218.000,00	217.190,57	0

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL

a) Si **Conferma** il mantenimento in vigore e dell'**effettiva** applicazione del Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse modificato con delibera del Consiglio Direttivo n. 54 del 22/12/2017 che recepisce le raccomandazioni dell'Autorità di Gestione espresse nelle note prot. 434018 del 17/10/2017, n. 445605 del 25/10/2017, prot. n. 0241735 del 26/06/2018 e prot. n. 0347473 del 24/08/2018. **(a.5)**

Si conferma l'effettiva applicazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione, disciplinati dai seguenti atti:

- 1- Delibera Consiglio Direttivo n. 03 del 15/02/2016;
- 2- Delibera Consiglio Direttivo n. 54 del 22/12/2017;
- 2- Delibera Consiglio Direttivo n. 22 del 24/07/2018;
- 2- Delibera Consiglio Direttivo n. 42 del 14/09/2018;

b) *Modalità Operative*

Le attività funzionali al governo delle situazioni di conflitto di interesse, sono state applicate operativamente dal GAL secondo due diverse modalità:

1) *Raccolta documentale:*

I componenti del Consiglio Direttivo hanno dichiarato, in ogni atto assunto, l'insussistenza del conflitto di interessi in merito all'oggetto della deliberazione. Il Personale del GAL, con particolare riferimento al Direttore, a fine anno ha dichiarato di non avere svolto attività economica che lo abbia posto in conflitto di interesse con l'attività svolta dal GAL per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti ed i beneficiari. (Dichiarazioni: Matteo Aguanno prot. n. 558 del 31/12/2019, Orzes Carla prot. n. 557 del 31/12/2019, David Rech prot. n. 559 del 31/12/2019, Manuela de Colle prot. n.563 del 31/12/2019)

I consulenti/collaboratori esterni hanno dichiarato, al pari del personale del GAL, di non avere svolto attività economica che li abbiano posti in conflitto di interesse con l'attività svolta dal GAL.

In riferimento alle Commissioni congiunte GAL / Avepa, i membri effettivi e supplenti nominati dal Consiglio Direttivo hanno inviato ad Avepa in data 26/01/2017, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse.

Tutti i documenti/dichiarazioni sono conservati agli atti del GAL.

2) *Monitoraggio/verifiche interne:*

Come noto i conflitti di interesse si possono manifestare in circostanze spesso complesse e di difficile interpretazione a tal punto che in taluni casi gli stessi interessati, spesso in buona fede, non ne ravvisano l'esistenza. Ciò detto il Gal presidia il tema prevenendo potenziali conflitti di interesse anche in una logica volta ad aumentare la consapevolezza da parte dei diversi soggetti coinvolti.

Concretamente tale attività avviene in occasione della convocazione di ogni Consiglio Direttivo: in seguito all'invio della convocazione e dell'ordine del giorno a tutti i componenti del Consiglio Direttivo,



viene inviata una mail con allegata la documentazione relativa agli argomenti in discussione e si ricorda l'adozione del regolamento per la "*Gestione del Conflitto di Interesse*", il link dove il documento è visionabile ed infine si chiede di porre attenzione ai contenuti dei paragrafi n. 6 "*Situazioni di potenziale conflitto di interesse*" e n. 7 lettera a) "*Misure di prevenzione adottate - Componenti Consiglio Direttivo*"

Durante la seduta del Consiglio Direttivo, prima di iniziare la discussione dell'ordine del giorno, Il Presidente, raccomanda ai presenti l'osservanza delle misure preventive e dei principi atti a contrastare il Conflitto di Interesse nell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Il Presidente chiede ai Consiglieri conferma di aver preso in attento esame l'ordine del giorno anche sulla base di quanto trasmesso, ponendo particolare attenzione all'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento al regolamento interno approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 42 del 19/09/2018, inviato anche con nota del 19/06/2019, relativo ai specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse.

I Consiglieri presenti, sulla base di quanto a loro noto e conosciuto, dichiarano l'insussistenza di conflitto di interessi in merito a quanto verrà discusso. Tutta la procedura viene verbalizzata.

Quindi i contenuti del regolamento nel contesto di ogni argomento oggetto di deliberazione sono valutati ed analizzati dagli uffici in riferimento ai potenziali interessi dei consiglieri ed ad eventuali criticità.

Tali operazioni, che di fatto rappresentano una attività di verifica, risultano di più facile applicazione e riscontro con i rappresentanti pubblici in seno al Direttivo pur garantendo anche un buon controllo verso i rappresentanti di parte privata. Qualora si siano ravvisati potenziali estremi di conflitto si è proceduto ad un approfondimento con gli interessati e, se del caso, all'applicazione del regolamento.

Risultati

A seguito delle attività svolte nell'anno 2019, è stato rilevato il seguente caso di potenziale conflitto di interesse:

- Per quanto riguarda i componenti del Consiglio Direttivo, in sede di approvazione dello schema di convenzione tra Gruppo di Azione Locale Prealpi e Dolomiti e gli enti Beneficiari dei Progetti a Regia SottoMisura 19.3.1 "Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL" - il Consigliere Paolo Perenzin, prima della seduta ha segnalato al Presidente il potenziale conflitto di interesse legato al ruolo di Sindaco del Comune di Feltre, beneficiario di uno dei progetti finanziati e coinvolti nella convenzione. Il Consigliere Perenzin non ha partecipato alla seduta per la trattazione del punto segnalato. (prot. n. 172 – 19/04/2019)

Complessivamente si riscontra una maggiore consapevolezza ed attenzione sul tema sia da parte del GAL, che ha adottato quale prima soluzione il miglioramento di alcuni suoi strumenti come precedentemente ricordato, sia da parte di tutti i potenziali interessati.

In particolare durante il 2019 il Gal ha incrementato e migliorato le iniziative volte a governare le possibili situazioni di conflitto di interesse con particolare riguardo alle seguenti azioni già precedentemente descritte:

- invio nota mail ad ogni convocazione del Consiglio Direttivo con richiamo ai contenuti del Regolamento per la "*Gestione del Conflitto di Interesse*";
- invio nota mail ad ogni convocazione del Consiglio Direttivo con la documentazione inerente i punti all'ordine del giorno al fine di valutarne preventivamente potenziali conflitti di interesse
- richiamo verbale espresso dal Presidente durante ogni Consiglio Direttivo in merito alla preventiva valutazione dei documenti inviati.

L'evoluzione in corso sul tema, in particolare avviata a livello di PA, si ritiene potrà a breve essere utile per migliorare i sistemi di verifica e monitoraggio posti in essere dal GAL il quale, si ricorda, è comunque



un soggetto di natura privata composto da un partenariato rappresentativo di tutti gli interessi del territorio e quindi necessita di approcci inediti e peculiari.



a) Si conferma il mantenimento in vigore del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari e della collettività, sulla base della Carta dei Servizi modificata con delibera del Consiglio Direttivo n. 55 del 22/12/2017 che recepisce le raccomandazioni dell'Autorità di Gestione espresse nelle note prot. 434018 del 17/10/2017 e n. 445605 del 25/10/2017.

□ **Si conferma** l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni disciplinato dal seguente atto/dai seguenti atti:

1- Delibera Consiglio Direttivo n. 06 del 08/03/2016

2- Delibera Consiglio Direttivo n. 55 del 22/12/2017

b) Modalità operative

La Carta dei Servizi esplicita gli standard qualitativi definiti in relazione a due aree di servizio:

- orientamento e informazione;
- animazione territoriale.

La qualità dei servizi è monitorata attraverso indicatori che afferiscono alle dimensioni accessibilità del servizio, tempi di erogazione, trasparenza e soddisfazione. Più nel dettaglio l'accessibilità del servizio e i tempi di erogazione vengono monitorati con riferimento al servizio a sportello e ai canali *web-based*. Nello specifico gli indicatori adottati attengono alla continuità nell'erogazione del servizio e alla cadenza con cui vengono aggiornate le informazioni riportate sui canali informatici (tempo di apertura degli uffici, funzionamento del sito, frequenza di pubblicazione di news, newsletter e post). Viene inoltre monitorato il numero di accessi al sito. Per il servizio di orientamento e informazione viene altresì rilevato il numero di reclami pervenuti alla struttura, mentre gli indicatori specifici aggiuntivi associati al servizio di animazione territoriale riguardano: il numero di eventi di animazione realizzati nel corso dell'anno e i relativi inviti / flyer distribuiti, nonché il numero di questionari di gradimento compilati a conclusione di ciascun evento. Ad ogni indicatore è associato un valore target, che individua lo standard qualitativo minimo che il servizio deve assicurare. Il sistema di monitoraggio è a regime e consente di rilevare in modo continuativo tutti i dati associati agli indicatori, attraverso gli strumenti gestionali interni e i *tool* associati ai canali informatici. La verifica complessiva e la valutazione delle prestazioni viene operata con cadenza annuale, in chiusura d'anno, ed è finalizzata a evidenziare il rispetto degli standard definiti, gli eventuali scostamenti e i risultati ottenuti, anche al fine di approntare azioni di miglioramento.

Per gli indicatori di tipo *customer satisfaction* (questionari di gradimento compilati dai partecipanti agli eventi di animazione) è stato definito un questionario standard e una procedura informatica che consente di riprodurre agevolmente in forma grafica i giudizi aggregati forniti dai partecipanti. L'analisi viene realizzata in questo caso immediatamente a valle di ciascun incontro, procedendo con l'inserimento dei dati registrati nel questionario cartaceo in un'apposita maschera basata su foglio excel. Qualora gli incontri a cui si riferiscono i questionari appartengano ad un ciclo, gli esiti dei questionari vengono portati all'attenzione dei partecipanti e discussi in merito ad eventuali propositi/quesiti posti dai partecipanti. Inoltre, al termine dell'evento o del ciclo di eventi, qualora risulti opportuno dare spiegazioni o chiarimenti si procede all'invio a tutti i partecipanti di una comunicazione mail specifica.



Risultati

I prospetti seguenti riepilogano gli standard qualitativi definiti dalla Carta dei Servizi rispettivamente per i servizi di orientamento e informazione e di animazione territoriale, con i relativi indicatori, le fonti, le tempistiche di rilevazione e i valori target. Nell'ultima colonna sono riportati i valori riferiti all'annualità 2019. Come si evidenzia dai due prospetti non si registra alcun reclamo pervenuto e tutti gli standard qualitativi risultano rispettati, con la sola eccezione dell'indicatore relativo al numero di inviti / *flyer* / *handout*. Con riferimento a questo aspetto, va specificata la scelta operata dal Gal Prealpi e Dolomiti di privilegiare l'uso del digitale e della comunicazione on line (news, invio di newsletter e social network) al fine di promuovere eventi o iniziative di animazione, contenendo al massimo la produzione di stampe e opuscoli cartacei, in linea con l'adesione ai principi di sostenibilità riportati nell'agenda ONU 2030. Più nel dettaglio per l'anno 2019 la produzione di *flyers* (comunque veicolati via *e-mail*) ha riguardato le due iniziative a carattere pubblico:

- "Valbelluna naturalmente sostenibile", rivolta ai potenziali beneficiari e articolata in un ciclo di tre incontri;
- percorso informativo "Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti" rivolto ai potenziali beneficiari dell'intervento 19.2.1.x in funzione dell'emanazione del relativo bando.

Nel corso del 2019, anche per il tramite il servizio esterno cui è stato affidato il piano di comunicazione, il Gal ha operato una maggiore integrazione dei canali comunicativi e degli strumenti adottati: sito, newsletter e canali social, con particolare riferimento al canale Facebook. A questo proposito, anche nel confronto con l'anno precedente (cfr. Rapporto Annuale 2017, sezione 8) si evidenzia soprattutto, per quanto riguarda il sito web:

- la notevole crescita delle news pubblicate sulla homepage www.galprealpidolomiti.it, che passano dalle 22 del 2018 alle 42 del 2019 (+91%)
- l'ulteriore importante crescita del numero di accessi (da 14.843 a 20.725, +40%) che segue a quella già registrata nell'anno precedente (+44%);

Il sito web si configura dunque sempre più come canale portante della comunicazione, affiancato dallo strumento delle newsletter, anch'esso in crescita in termini di numero di iscritti (1.416 a fine 2019, +6% sull'anno precedente). Con riferimento ai canali social, si segnala invece rispetto all'anno precedente:

- un utilizzo più calibrato del canale Facebook: i post scendono a 191 rispetto ai 270 del 2019 ma aumentano i contenuti multimediali, con un significativo numero di video ospitati dalla pagina Facebook e un numero complessivo di *like* in lieve aumento.
- un utilizzo molto limitato di Twitter, che testimonia la scelta di avviare una progressiva chiusura di questo canale comunicativo da parte del Gal. Con 15 tweet editati dal Gal nel 2019 il canale social è stato utilizzato infatti solo per la comunicazione di eventi o informazioni a carattere istituzionale, per lo più rilanciando attraverso Twitter news già pubblicate sul sito.

Infine, sotto il profilo della *customer satisfaction*, va evidenziata innanzitutto l'ampia partecipazione registrata in riferimento alle iniziative pubbliche organizzate dal Gal, con particolare riferimento al succitato percorso "Valbelluna naturalmente sostenibile". I questionari di gradimento raccolti sono 429, pari all'83% dei partecipanti complessivi agli eventi (517). Le iniziative promosse hanno inoltre ottenuto un riscontro elevato in termini di soddisfazione, con giudizi medi di sintesi - misurati in scala 1-5 - sempre superiori a 4.

Prospetto 1 - Carta dei Servizi. Servizio orientamento e Informazione: standard qualitativi, target e valori 2019

Servizi offerti	Dimensione della qualità		Indicatore Associato a ciascuna delle dimensioni di qualità	Valore Target per ciascun indicatore	Tempistica per il monitoraggio	Canali informativi utilizzati per la definizione dei valori raggiunti	Valori anno 2019
Orientamento e Informazione	Accessibilità al servizio (canali))	Help Desk/telefono/Fax/Posta (tradizionale; Pec; e-mail presso la Sede del Gal - P.zza della vittoria, 21 -Sedico (BL) - orario apertura uffici	Tempo di apertura degli uffici	40 ore settimanali	Annuale con verifica delle presenze del personale	Foglio presenze dipendenti	>40 ore settimanali
		Accesso mediante appuntamento		160 ore mensili			>160 ore mensili
		Sito web - www.galprealpidolomiti.it	Funzionamento on line del sito	24 /24 ore/GG	Annuale	Google Analytics con verifica continuità accessi	24 ore al giorno
		Newsletter	Numero Newsletter Iscritti newsletter	>5 >800	Annuale	Archivio Sito web www.galprealpidolomiti.it	Newsletter: 20 Iscritti: 1.416
		News	Numero news pubblicate sulla home page www.galprealpidolomiti.it	Annuale >10	Annuale	Archivio Sito web www.galprealpidolomiti.it	42
	Tempo di erogazione	Sito web www.galprealpidolomiti.it	Funzionamento on line del sito	24 /24 ore/GG	Annuale con verifica Accessi Sito	Google Analytics e back-end sito	24 ore al giorno Accessi sito: 20.725
	Trasparenza	Sito web - www.galprealpidolomiti.it	Frequenza aggiornamento sito e post social	Mensile >5	Annuale con verifica Accessi Sito	Google Analytics e insight facebook e twitter	Frequenza media aggiornamento: almeno bisettimanale (≥8)
		Social facebook-twitter		Mensile >5	Annuale con verifica numero post pubblicati		N. post Facebook = 191 (media mensile = 16 post); N. post Twitter = 15 (media mensile = 1 post).
	Soddisfazione	Numero reclami	Reclami da modulo sito internet	Annuale <5	Annuale con verifica n. reclami	Numero reclami protocollati	0



Prospetto 2 - Carta dei Servizi. Servizio animazione territorio: standard qualitativi, target e valori 2019

Servizi offerti	Dimensione della qualità		Indicatore Associato a ciascuna delle dimensioni di qualità	Valore Target per ciascun indicatore	Tempistica per il monitoraggio	Canali informativi utilizzati per la definizione dei valori raggiunti	Valori anno 2019
Animazione territorio	Accessibilità al servizio (canali)	Help Desk/telefono/Fax/Posta (tradizionale; Pec; e-mail presso la Sede del Gal - P.zza della vittoria, 21 - Sedico (BL) - orario apertura uffici	Tempo di apertura degli uffici	40 ore settimanali	Annuale con verifica delle presenze del personale	Foglio presenze dipendenti	>40 ore settimanali
		Inviti- Flyer-handout	Numero inviti, nn prodotti	>5	Annuale con verifica attività	nn prodotti/inviti	N prodotti/inviti inviati on line = 2
		Eventi	Numero eventi	>2	Annuale con verifica attività	nn. eventi	13
		Sito web - www.galprealpidolomiti.it - Social facebook - twitter	Funzionamento on line del sito	24 /24 ore/GG	Annuale con verifica post-news dedicati	Archivio sito e insight facebook e twitter	24 ore al giorno
	Tempo di erogazione	Sito web - www.galprealpidolomiti.it	Funzionamento del sito	24 /24 ore/GG	Annuale con verifica Accessi Sito	Google Analytics	24 ore al giorno Accessi sito: 20.725
	Trasparenza	Sito web - www.galprealpidolomiti.it	Frequenza aggiornamento sito e post social	Annuale >2	Annuale con verifica Accessi Sito	Google Analytics e insight facebook e twitter	Frequenza media aggiornamento: almeno bisettimanale (≥8)
		Social facebook - twitter		Annuale >2	Annuale con verifica numero post pubblicati		N. post Facebook = 191 (media mensile = 16 post); N. post Twitter = 15 (media mensile = 1 post).
Soddisfazione	Questionari	Nn questionari compilati	>50% partecipanti	Al termine di ogni evento	Foglio monitoraggio questionari	429 questionari (83% partecipanti)	



si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

- a. atti adottati (con particolare rilevanza agli atti aventi ad oggetto: selezione del personale, bilancio, appalti pubblici);
- b. gestione delle risorse (con particolare riferimento all'avanzamento finanziario del PSL, che comprenda almeno le risorse messe a bando relative ai tipi di intervento, le risorse concesse e liquidate, con un aggiornamento almeno trimestrale);
- c. gli interventi attivati e le attività svolte (con particolare riferimento ai bandi pubblicati e alle attività di informazione e animazione svolte);
- d. compensi erogati (con esplicita individuazione degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di consulenza);
- e. risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL (monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PSL),
con le seguenti specifiche tecnico-operative, riassunte nel successivo Quadro 8.1:

Si conferma di avere assicurato la massima trasparenza di tutti i processi decisionali e di avere garantito l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle ulteriori norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque, formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet. In particolare:

Si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno 2019, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

Si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet www.galprealpidolomiti.it hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

a. atti adottati - nella sezione trasparenza dello sito sono visibili e scaricabili tutte le deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea degli Associati, il bilancio consuntivo dell'Associazione e gli atti per la selezione del personale, riferiti anche ad anni precedenti. Per quanto riguarda i contratti pubblici, avendo sempre adottato solamente procedure di cui all'art. 36 comma a) D.L. 50/2016, gli estremi dell'affidamento sono contenuti nelle delibere dell'Organo Decisionale; infine sempre nella sezione trasparenza è pubblicato un avviso generale per la raccolta di manifestazioni di interesse riferito alle tipologie di spesa attivate o potenzialmente attivabili dal Gal nell'anno di riferimento. Inoltre, come richiesto, nella medesima sezione è pubblicato l'elenco di tutti i bandi di gara per acquisti e forniture effettuati dal GAL.

b. gestione delle risorse - a seguito di quanto richiesto dalla DGR n. 1252 del 08/08/2017 e in base a quanto previsto dal Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione adottato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 56 del 22/12/2017, nella sezione Trasparenza è pubblicata la scheda di monitoraggio finanziario, che contiene i dati di avanzamento del PSL e dei relativi T.I., aggiornati trimestralmente. Nella sezione monitoraggio è inoltre pubblicata la relazione trimestrale che illustra lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della SSL.

c. interventi attivati e attività svolte - nella sezione Monitoraggio e nella sezione Bandi sono stati inseriti i bandi pubblicati e gli esiti delle istruttorie. Nella sezione trasparenza sono pubblicati i



cronoprogrammi annuali e le relative integrazioni. Inoltre nella home page del sito sono stati pubblicati post e news relativi alle attività di promozione e comunicazione delle attività svolte dal GAL. Queste informazioni sono visibili anche nella sezione news e conservate nella sezione archivio. Nella sezione rassegna stampa sono raccolti e pubblicati gli articoli in cui ricorre il Gal Prealpi e Dolomiti e/o le attività promosse dallo stesso.

d. compensi erogati - Nella sezione trasparenza sono pubblicati i compensi erogati al Direttore e ai membri del Consiglio Direttivo, nonché l'elenco dei servizi e forniture e l'elenco delle consulenze, con i rispettivi importi.

e. risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL - Nella sezione monitoraggio e valutazione sono pubblicati i dati riferiti a risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del Gal, secondo quanto definito dal Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione adottato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 56 del 22/12/2017. Nello specifico, per quanto riguarda i risultati e la ricaduta la sezione ospita due distinte sotto sezioni, dedicate rispettivamente ai risultati della SSL e al valore aggiunto Leader. Sono inoltre riportati i documenti che illustrano il rapporto di valutazione intermedia della SSL e il Disegno di valutazione.

Le specifiche tecnico-operative sono riepilogate nel successivo Quadro 8.1.

- **Si conferma** inoltre di aver privilegiato formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet: a tale proposito si richiamano i risultati evidenziati alla precedente sezione 8-Aspetti relativi alla gestione del Gal, paragrafo Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi (requisito a6), che evidenziano un'intensificazione dell'utilizzo delle ICT da parte degli uffici e un parallelo incremento degli accessi al sito e del numero di iscritti alla newsletter. Sotto il profilo dell'utilizzo di formule innovative si evidenziano inoltre nello specifico le modalità di reporting dei dati di monitoraggio e valutazione, ospitati in apposita sezione del sito internet del Gal, che comprende anche i risultati delle indagini sul Capitale Sociale, finalizzate alla misurazione del valore aggiunto Leader. In tale sezione tutti i valori associati al sistema di monitoraggio e valutazione sono "navigabili", in quanto inseriti all'interno di una serie di grafici e tabelle interattive che consentono di "esplorare" il dato a diversi livelli.

QUADRO 8.1 – Pubblicità e trasparenza

Set di informazioni previste (Allegato tecnico 12.3.1)		Informazioni presenti nel sito (e relativo link)
a	Atti adottati	<p>Elenco delibere Assemblea Associati – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/delibere-assemblea-associati</p> <p>Elenco delibere Consiglio Direttivo – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/delibere-consiglio-direttivo/</p> <p>Selezione del personale - https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/bandi-di-concorso/</p> <p>Bilancio – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/bilancio-consuntivo</p> <p>Appalti pubblici – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/bandi-di-concorso https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/avvisi</p>



		https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/bandi-acquisti-e-forniture/
b	Gestione delle risorse	Avanzamento finanziario PSL – https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/gestione-delle-risorse https://www.galprealpidolomiti.it/relazioni-trimestrali/ https://www.galprealpidolomiti.it/piano-dazione-del-psl/ https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/rapporti-annuali/
c	Interventi attivati e attività svolte	Interventi e attività (complessivo) https://www.galprealpidolomiti.it/ Bandi pubblicati https://www.galprealpidolomiti.it/bandi-regia-gal/ https://www.galprealpidolomiti.it/bandi-pubblici/ Cronoprogramma https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/crono/ Attività di informazione e animazione https://www.galprealpidolomiti.it/news https://www.galprealpidolomiti.it/rassegna-stampa
d	Compensi erogati	Direttore https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/direttore Organi di indirizzo politico amministrativo https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/ Incarichi esterni https://www.galprealpidolomiti.it/trasparenza/dati-sui-pagamenti/
e	Risultati ottenuti e ricaduta	Monitoraggio e valutazione https://www.galprealpidolomiti.it/monitoraggio-e-valutazione/ Valutazione della SSL https://www.galprealpidolomiti.it/piano-dazione-del-psl https://www.galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2019/05/Relazione-valutativa-mid-term_definitiva.pdf https://www.galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2019/07/Disegno-Valutazione-APPROVATO.pdf Valutazione del valore aggiunto Leader https://www.galprealpidolomiti.it/capitale-sociale



9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL



9.1 Gestione attuativa del PSL

a) Con riferimento al ruolo del GAL previsto dal PSR, anche in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013, il Gal Prealpi e Dolomiti **conferma** il presidio generale dei principali compiti ad esso assegnati, con riferimento particolare ai seguenti aspetti:

- a1) **coerenza della selezione** delle operazioni (requisiti di ammissibilità individuati nei bandi; identificazione e pesatura dei criteri di selezione...) con la strategia di sviluppo locale, anche per quanto riguarda la priorità assegnata alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia;
- a2) compiti/attività relativi alla predisposizione e **pubblicazione dei bandi** e alla **gestione delle domande** di aiuto e selezione delle operazioni, nell'ambito del quadro di governance definito dal PSR.

Più nel dettaglio:

con riferimento al punto a1)

Si conferma la validità dei criteri aggiuntivi proposti ed adottati dal Gal in diversi bandi, riconducibili ai seguenti tre criteri:

- Aver partecipato a specifici corsi informativi
- Essere nuova impresa
- Giovane età

Nuova impresa e giovani si rinforzano l'un l'altro andando a rispondere ad alcune "raccomandazioni" che il Gal ha adottato all'interno della relazione di valutazione intermedia approvata con Delibera n. 12 del 27/02/2019.

Con particolare riguardo al bando 6.4.2 si evidenzia una marcata differenza nel profilo di beneficiari: nella prima tornata le nuove imprese erano pochissime e finanziamenti sono confluiti per lo più su aziende già attive con dipendenti mentre nel bando 2019 si registra una netta prevalenza di nuove imprese (22 su 25 finanziate). In altri termini molte tra le (30) nuove imprese che hanno fatto domanda sono state finanziate mentre le imprese finanziate già attive (24 in tutto le ammesse) sono state solo 3.

In conclusione ai criteri aggiuntivi proposti dal Gal, pur avendo garantito un ottimo risultato in termini di occupati, sarebbe il caso di aggiungere in futuro un criterio "*contrappeso*" per favorire le imprese esistenti che vantano "buona occupazione".

Si rilevano comunque delle criticità relative alla procedura da attivare per l'utilizzo di nuovi criteri con particolare riguardo alle tempistiche da osservare che risultano non congrue ai tempi di approvazione dei bandi.

- a2) Con riferimento ai compiti ed alle attività relative alla predisposizione e pubblicazione e alla gestione delle domande di aiuto e selezione delle operazioni, in applicazione delle disposizioni generali del PSR e degli Indirizzi procedurali, per quanto riguarda i ruoli ed i compiti previsti dal modello organizzativo regionale, si ricorda che il Consiglio Direttivo, con delibera n. 38 del 01/12/2016, ha nominato i membri effettivi e supplenti della **Commissione GAL/AVEPA**. Nel corso dell'anno di riferimento nessuna variazione è intercorsa.

Come noto, i compiti di cui alla lett. e) comma 3 dell'art. 34 Reg 1303/13 sono assunti nel caso della Regione Veneto dall'Agenzia AVEPA pur restando in capo alla Commissione GAL/AVEPA - presieduta dal Presidente del GAL - la verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione previsti. Il GAL ha



quindi operato regolarmente secondo quanto definito dal PSR con particolare riguardo alla diverse e molteplici fasi previste: scrittura del bando coerentemente a LGM e CRIDIS, approvazione della proposta di bando da parte dell'organo decisionale, presentazione ad Avepa della proposta di bando attraverso la procedura "GR", verifica da parte di Avepa del bando e dopo 60 giorni convocazione della Commissione GAL/Avepa per approvazione del bando, approvazione definitiva del Bando da parte dell'Organo Decisionale del Gal, approvazione della graduatoria delle domande di aiuto da parte della Commissione GAL/Avepa a seguito dell'istruttoria Avepa.

Per l'anno 2019 la commissione Gal/Avepa n. 2 si è riunita nelle date: 17/01/2019, 23/01/2019, 25/01/2019, 28/02/2019, 29/03/2019, 26/06/2019, 10/09/2019, 16/09/2019, 02/10/2019, 31/10/2019, 12/11/2019, 28/11/2019 e sono stati redatti complessivamente n. 13 verbali.

Complessivamente le sedute hanno avuto ad oggetto la disamina di:

- n. 8 proposte di bando a valere sugli interventi 6.4.1 – 6.4.2 – 7.5.1 – 7.6.1 – 3.2.1 – 19.2.1.x – 4.2.1;
- n. 9 procedure di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto a valere sugli interventi 7.5.1 - 19.2.1.x – 6.4.1 – 3.2.1 – 6.4.2 - 19.2.1.x – 4.1.1- 4.2.1;
- n. 1 esame e rinvio delle risultanze delle istruttorie (bando a valere sul T.I. 19.2.1.x).

Non si registrano criticità relative alle funzioni svolte nell'ambito della Commissione Gal/Avepa, anche se il percorso, dalla pubblicazione dei bandi alla pubblicazione della graduatoria, risulta particolarmente articolato e quindi oneroso, meritando perciò una riflessione volta a semplificarlo

Si rimarca l'importanza di poter fare riferimento ad una agenzia terza (Avepa) per le attività istruttorie, fatto questo che garantisce un assoluto rispetto dei tempi, qualità operativa, terzietà e non ultimo l'opportunità data al Gal di operare con maggior incisività nelle azioni di animazione locale.

9.2 Animazione del PSL

a) In riferimento al quadro delle attività programmate nel PSL (capitolo 9) e coerentemente a quanto riportato nell'appendice 3 – nel corso dell'anno 2019 sono state promosse le azioni, le iniziative e gli strumenti finalizzati ad assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti del partenariato, della cittadinanza e, in particolare, dei potenziali beneficiari delle misure e degli interventi.

Si evidenzia che per tutte le attività di informazione e divulgazione, il Gal ha scelto di impegnarsi a minimizzare l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità all'insegna dei principi riportati nell'agenda ONU 2030 Obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili", quindi tutte le comunicazioni e i materiali di supporto agli interventi sono stati inviati e resi disponibili elettronicamente cercando di azzerare l'uso della carta stampata.

Per l'organizzazione degli eventi pubblici di maggiore impatto in termini di affluenza si è cercato di privilegiare l'utilizzo delle ICT, e utilizzato un sistema di prenotazione on line, ricorrendo all'applicazione *Google form*.

Nel corso del 2019 l'impegno del Gal, per quanto riguarda le attività di animazione, ha privilegiato in particolare quattro direttrici principali:

- *l'organizzazione di incontri e momenti a valenza formativa e informativa rivolti ai potenziali beneficiari*, con particolare riferimento all'ambito del turismo coniugato alla dimensione della sostenibilità, ai fini di sensibilizzare gli operatori e promuovere una consapevolezza comune. Su questo fronte rileva in particolare il ciclo denominato "Valbelluna naturalmente sostenibile", promosso anche in funzione delle opportunità di investimento correlate ai T.I. 6.4.1 e 6.4.2 e ai relativi bandi pubblicati in corso d'anno.



- *la prosecuzione della campagna di comunicazione audiovisiva* avviata nel 2018, basata sul canale televisivo e sul canale Youtube e *rivolta al largo pubblico*, con l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza del ruolo e delle attività promosse dal Gal Prealpi e Dolomiti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto. In quest'ambito è stata realizzata la rubrica televisiva "Facciamolo noi - Storie di sviluppo condiviso tra Prealpi e Dolomiti", che alla data del 31/12/2019 ha mandato in onda 10 puntate, di cui 7 nel 2019.

Si evidenzia come la rilevanza e la qualità di questi video ha permesso al Gal di essere selezionato a livello europeo dalla Rete FARNET tra gli 8 Gal ai quali è stata data la possibilità di partecipare con il proprio video al Seminario Europeo CLLD, tenutosi a Bruxelles il 3 e 4 dicembre 2019

- *l'attività di sensibilizzazione delle giovani generazioni rispetto ai temi della sostenibilità*, avviata nel 2019 con la realizzazione di due incontri presso due plessi scolastici del territorio (rispettivamente Liceo G. Dal Piaz di Feltre e Istituto Catullo di Belluno) in cui sono stati presentati i risultati ottenuti dal progetto "Goccia", buona pratica dell'università Tor Vergata tesa alla riduzione della *carbon footprint*. Gli incontri sono stati attivati su richiesta presso istituti particolarmente interessati alle tematiche ambientali, con l'obiettivo di diffonderne la possibile applicazione;
- *le azioni rivolte al partenariato* e finalizzate a rafforzare la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza, nonché il coinvolgimento del partenariato sui temi della sostenibilità, anche a seguito delle indicazioni emergenti dall'indagine sul capitale sociale realizzata nel 2018. Con queste finalità è stato organizzato l'incontro con gli associati dell'8 giugno, svoltosi in forma seminariale ed è stata avviata la pratica di organizzare le riunioni del Consiglio Direttivo in forma "itinerante" presso le diverse sedi degli associati.

Per quanto riguarda i *risultati* ottenuti dalle attività di comunicazione e animazione, si rileva in particolare il successo registrato dal ciclo di incontri "Valbelluna naturalmente sostenibile" in termini di partecipazione (con 321 presenze complessive nelle tre giornate) e il successivo riscontro in termini di numero di domande di finanziamento pervenute, soprattutto in riferimento al bando a valere sul T.I. 6.4.2, che ha prodotto 63 domande presentate, di cui 54 ammesse e 25 finanziate.

- b) Le azioni e iniziative attivate ed i relativi indicatori, sono riepilogate nella tabella in Appendice 3 e di seguito descritte nel dettaglio:

Attività informative e divulgative:

- La divulgazione del PSL e delle sue modifiche e integrazioni avviene tramite pubblicazione integrale nella pagina <https://www.galprealpidolomiti.it/psl-2014-2020/>.

Incontri ed eventi pubblici

Nel corso del 2019 sono stati realizzati 11 incontri pubblici, che hanno raccolto complessivamente 517 partecipanti. Sia il numero di incontri che soprattutto il numero di partecipanti risultano in significativa crescita rispetto all'anno precedente. Di seguito si elencano con maggior dettaglio gli incontri pubblici organizzati dal Gal nel corso del 2019:

- ciclo di 3 incontri "Valbelluna naturalmente sostenibile", dedicati al turismo sostenibile. I tre incontri, dedicati ai potenziali beneficiari della sotto-misura 6.4, si sono tenuti nel mese di febbraio 2019. Nello specifico:
 - l'incontro pubblico "La destinazione sostenibile" realizzato in data 7 febbraio (126 partecipanti);
 - l'incontro pubblico "Strumenti e politiche per progetti sostenibili" realizzato in data 12 febbraio (105 partecipanti);
 - l'incontro pubblico "Le imprese sostenibili" realizzato in data 14 febbraio (90 partecipanti).



Tutti i materiali presentati nel corso dei tre incontri sono resi disponibili in rete, alla pagina <https://www.galprealpidolomiti.it/valbelluna-naturalmente-sostenibile-percorso-informativo-relativo-ai-ti-6-4-1-e-6-4-2-pagina/>

- incontro informativo a invito, rivolto ai soggetti beneficiari del T.I. 16.1.1, dedicato alle modalità di costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI, realizzato in data 1 febbraio (15 partecipanti);
- ciclo di 3 incontri pubblici dedicati alla presentazione dei bandi a valere sui T.I. 6.4.1 e 6.4.2, tenutisi rispettivamente:
 - a Sedico in data 14 marzo (47 partecipanti);
 - a Farra d'Alpago in data 19 marzo (45 partecipanti);
 - a Feltre in data 4 aprile (37 partecipanti);
- incontro a invito, focus group rivolto ai soggetti che partecipano ai Gruppi operativi del PEI finanziati dal Gal Prealpi e Dolomiti, gestito dal valutatore indipendente del PSR veneto, realizzato in data 16 aprile (13 partecipanti);
- incontro pubblico informativo, rivolto ai potenziali beneficiari e dedicato all'illustrazione del PC4 "Sviluppo integrato ed aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti" e del bando in uscita a valere sul T.I. 19.2.1.x, organizzato in data 6 giugno (17 partecipanti);
- incontro pubblico rivolto ai potenziali beneficiari e dedicato all'illustrazione del bando in uscita a valere sul T.I. 4.2.1, organizzato in data 22 ottobre (13 partecipanti);
- incontro di confronto rivolto ai beneficiari partecipanti alle reti d'impresa, tenutosi in data 13 novembre (9 partecipanti).

Partecipazione ad Incontri Pubblici organizzati da altri soggetti:

Nel corso del 2019 il personale del Gal ha partecipato – in alcuni casi con mansioni di relatore - a numerose manifestazioni, workshop ed iniziative a carattere formativo e/o informativo organizzate da altri soggetti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Si elencano di seguito le iniziative partecipate:

Feltre (BL)	10/01/2019	Seminario "La voce della scuola all'interno delle politiche giovanili" tavoli di discussione itineranti per uno scambio condiviso di visioni sul mondo giovanile e sulle politiche che lo coinvolgono
Serravella Cesiomaggiore (BL)	17/01/2019	Partecipazione incontro pubblico con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi – Presentazione dei risultati studio pluriennale sul turismo nel parco e realizzazione Cets
Padova	25/01/2019	<i>Final Meeting + local event</i> "Verso il we- Gouvernement: approcci collettivi e partecipativi per affrontare le sfide delle politiche locali"
Milano	04/02/2019	Seminario "La sostenibilità per una crescita responsabile. Presentazione rapporto Lombardia 2018"
Belluno	01/03/2019	Percorso cittadinanza ambientale "Cibo, plastica, salute...sostenibilità ambientale"
Padova	25/03/2019	Incontro coordinamento GAL-CREA PB e Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Verona
Roma	28/03/2019	Incontro "I territori della sostenibilità" - Università Tor Vergata
Treviso	08/05/2019	Infoday della Regione Veneto "Presentazione bando per la costruzione di <i>Innovation Lab</i> "
Roma	13/05/2019	Giornate del FORUM per la PA
Roma	22/05/2019	Partecipazione al Panel Workshop "Il leader nella programmazione 2021-2027" organizzato da CREA e incontri bilaterali programmati con responsabili Crea
Venezia	03/06/2019	Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Kick off meeting



Padova	04/06/2019	Partecipazione incontro come moderatore al convegno "La Terra, tra le Generazioni: una rinnovata responsabilità"
Pian Cansiglio (BL)	25/06/2019	Partecipazione Convegno organizzato da Veneto Agricoltura di presentazione Progetto BIOD4
Roma	17/07/2019	2° Panel Workshop "Il Leader nella Programmazione 2021-2017" organizzato da CREA
Edolo (BS)	16/07/2019	Partecipazione al convegno "L'unione fa la forza dal governo locale agli stati generali della montagna"
Falcade (BL)	25/07/2019	Workshop - "Formaggi Alpini - Le molecole del Gusto"
Belluno	10/09/2019	Primo evento del progetto "Infolab" promosso da Comune di Belluno e fondazione Cariverona
Santa Giustina (BL)	15/09/2019	Convegno diocesano "Chi me lo fa fare". Rianimare e rigenerare le nostre comunità richiedere l'impegno responsabile di tutti e di ciascuno"
Temuco (CILE)	01/10/2019	IV Congresso <i>International Coodtur</i>
Aberdeen (UK)	13/10/2019	Partecipazione meeting <i>Simra - Social Innovation Think Tank - lesson learnt</i>
Busche di Cesiomaggiore (BL)	22/10/2019	Incontro per presentazione Misura 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli" e <i>meeting Top Value</i> organizzato dalla Regione Veneto
Belluno	28/10/2019	Conferenza finale "Fare Turismo soft in montagna: l'esperienza di <i>futourist</i> " Camera commercio Treviso Belluno
Belluno	29/10/2019	Tavolo Tecnico "Un anno da Vaia. Buone pratiche e opportunità di sviluppo"
Feltre (BL)	08/11/2019	Presentazione del Bando Nazionale "VISIONI FUORI-LUOGO. La Montagna che r-Esiste"
Belluno	12/11/2019	Incontro Regione Veneto "Veneto sostenibile. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, il posizionamento del Veneto".
Padova	14/11/2019	Incontro presentazione ASVess - Associazione Veneta per lo sviluppo sostenibile
Venezia	18/11/2019	Convegno "Verso un piano generale per l'economia circolare" presso il Palazzo della Regione
Puegnago Garda (BS)	21/11/2019	<i>Kick off meeting</i> progetto cooperazione Join e Incontro Economia del circolare ed innovazione: le opportunità al reimpiego di rifiuti industriali
Padova	22/11/2019	Giornata inaugurale del Master interregionale PISIA e al workshop
Milano	28/11/2019	Convegno EUSAP Annual Forum - Presidenza Italia2019
Bruxelles (BELGIO)	03/12/2019	Seminario Post -2020 <i>Local Action Group in a changing world FARNET</i>
Roma	04/12/2019	Forum sviluppo sostenibile - Gruppo Prosperità
Lamon (BL)	13/12/2019	Convegno Misura 16 "2019 Progetto Falares - Fagiolo di Lamon Resistente "
Roma	16/12/2019	3° Panel Workshop "il Leader nella Programmazione 2021-2027" - anticipazione incontro con responsabili Crea Rete Rurale Nazionale

*Incontri bilaterali e/o ristretti, help desk:*

L'attività di help desk assicurata dal Gal Prealpi e Dolomiti in relazione alle attività e interventi previsti dal PSL si è realizzata nel 2019 attraverso n. 97 incontri con singoli operatori locali e potenziali beneficiari, come da risultanze del Registro Sportello informativo, in crescita rispetto al 2018.

Iniziative di informazione e aggiornamento del personale GAL

L'impegno nella formazione continua sostenuto dal Gal nel 2019 è stato importante. Complessivamente i corsi organizzati o partecipati sono 5, per un totale di 140 ore d'aula. Tutto il personale è stato coinvolto in iniziative formative e mediamente ciascun addetto ha beneficiato di 130 ore d'aula nel corso del 2019. Di seguito si elencano i contenuti dei corsi e la relativa durata, nonché il numero di risorse del Gal Prealpi e Dolomiti che ha seguito ciascuna iniziativa :

- normativa sugli appalti (8 h, 3 risorse partecipanti);
- funzionalità avanzate di excel (10 h, 2 risorse partecipanti);
- web marketing (10 h, 1 risorsa partecipante);
- lingua inglese (40 h, 3 risorse partecipanti);
- master in *project management* (72 h, 3 risorse partecipanti).

Informazione istituzionale

Nel corso del 2019 il Gal Prealpi e Dolomiti ha provveduto a pubblicare sul BURV gli avvisi riferiti ai bandi in uscita, come prescritto dalla DGR 1214/2015 e *ss.mm.ii.*: nello specifico tali avvisi comprendono i 7 bandi a valere sulla misura 19.2 e i 2 bandi emanati con riferimento al progetto di cooperazione. Sulla home page del sito e nella sezione trasparenza è stata pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Associati e l'avviso per la manifestazione di interesse per la fornitura di beni e servizi.

Help desk

Per quanto riguarda la funzione di help desk non si registrano variazioni rispetto all'anno precedente. Le ore erogate da sportello informativo sono analoghe a quelle del 2018 e non si registrano segnalazioni né reclami.

Campagne pubblicitarie e ufficio stampa

A seguito di interventi pubblici o conversazioni con giornalisti sono stati pubblicati n. 97 articoli inerenti le attività del Gal, prevalentemente sulle testate locali Il Gazzettino, Il Corriere delle Alpi e l'Amico del Popolo.

Nel 2019 è proseguita la campagna pubblicitaria multimediale finalizzata a promuovere una maggiore conoscenza fra la popolazione e gli operatori relativamente al ruolo e alle attività promosse dal Gal. In quest'ambito è stata realizzata la rubrica televisiva "Facciamolo noi - Storie di sviluppo condiviso tra Prealpi e Dolomiti", che ha prodotto 7 puntate nel 2019, ciascuna delle quali andata in onda 5 volte sulle emittenti locali Telebelluno e Teledolomiti, per un totale di 35 messe in onda. I video con le puntate integrali sono inoltre pubblicati sul canale Youtube. La rubrica è costruita per tematismi e affronta in ciascuna puntata un argomento diverso, avvalendosi delle riprese realizzate ad hoc sul territorio e delle interviste con i beneficiari pubblici e privati, le cui testimonianze dirette costituiscono veicolo informativo riguardo alle diverse attività e opportunità promosse sul territorio a vantaggio della collettività e degli operatori locali.

Oltre alle puntate televisive, della durata di 15 minuti, i materiali e le registrazioni raccolte per la campagna multimediale hanno condotto a realizzare una rubrica a puntate dal titolo "Facciamolo noi social. Le nostre storie in... pillole", costituita da brevi video, della durata di 1 minuto – 1 minuto e mezzo. Nel corso del 2019 le "pillole video" pubblicate su Facebook e riferite a tale rubrica sono 40. Il *range* di visualizzazioni associate a ciascun video è molto ampio: si passa da poco più di 100 a oltre 3.600 visualizzazioni.



Nel corso dell'anno 2019 sono state pubblicate n. 20 newsletter, inviate ai n. 1.416 soggetti iscritti. Il numero di iscritti conosce un ulteriore lieve incremento nell'ultimo anno (+6%) dopo la forte crescita registrata nel 2018 (+35% sul 2017).

WEB, social e multimedia

Oltre al sito web attivo 24/24 h, costantemente monitorato e aggiornato con cadenza perlomeno bisettimanale, il Gal si promuove attraverso una pagina Facebook e un profilo Twitter. Come già riportato nei dati relativi alla Carta dei Servizi e nell'appendice 3, nel corso del 2019 il sito Web ha avuto 20.725 accessi con un numero di pagine visualizzate pari a 68.718; entrambe i valori sono in marcata crescita al 2019 (rispettivamente +43% e +30%). In crescita è anche il numero di "like" registrati dalla pagina Facebook (3.419 versus i 3.004 del 2018), soprattutto se si considera che il numero di post pubblicati (191) è inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (270). In lieve crescita è anche il profilo Twitter, seguito da 722 follower al 31.12.2019 (erano 686 a fine 2018). Positivo infine è anche il dato associato al canale Youtube, che con 1.875 visualizzazioni conosce una variazione percentuale del 5% circa rispetto all'anno precedente.

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL



Con delibera n. 56 del 22/12/2017 il Consiglio Direttivo ha approvato il Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione, documento che descrive la struttura e l'articolazione del modello adottato dal Gal Prealpi e Dolomiti ai fini del monitoraggio e della valutazione. All'interno del documento sono elencate le singole informazioni che compongono il sistema di monitoraggio. Il sistema disposto dal Gal Prealpi e Dolomiti è funzionale a monitorare lo stato di attuazione del PSL per i seguenti aspetti:

- l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale;
- gli output prodotti (quadro 4.2.3 e 5.1.2 del PSL);
- i risultati conseguiti dal programma, sulla base del set di indicatori di risultato di cui al quadro 4.2.2 del PSL.

I dati sono organizzati all'interno di un *data management tool*, interrogabile a diversi livelli. L'unità minima di riferimento è la singola domanda di aiuto (comprese le domande non ammesse e non ricevibili). Le informazioni sono aggregate a livello di bando, tipo intervento, modalità attuativa (bando pubblico / bando a regia) e con riferimento ai Progetti Chiave e riguardano l'aspetto fisico, finanziario e procedurale delle attività e dei progetti. Il sistema si avvale principalmente di dati gestionali interni e di fonte Avepa (dati tratti dall'applicativo Avepa-sezione Istruttoria e dai decreti di Avepa relativi agli interventi e alle operazioni bandite dal Gal). Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, vengono rilevate inoltre, con cadenza annuale, informazioni di fonte esterna (Istat e Infocamere) necessarie al calcolo dei valori aggiornati. Inoltre, ai fini di rilevare informazioni relative all'avanzamento fisico dei progetti a regia in corso d'opera (avvio, stato di realizzazione...) il Gal mantiene regolari contatti con i soggetti attuatori, contattandoli telefonicamente ogni 3 mesi. La raccolta di informazioni coinvolge anche i beneficiari privati, con cadenze e modalità diverse. In questo caso la rilevazione è effettuata due volte nel corso del progetto, a 4 mesi dalla data di concessione del contributo e a 14 mesi dalla stessa, avvalendosi di un questionario via web (CAWI) ed è finalizzata principalmente a rilevare lo stato di attuazione in relazione ai tempi e alle scadenze previste dal progetto.

Le modalità e gli strumenti sopra descritti si applicano anche al monitoraggio dei progetti di cooperazione previsti dal PSL oltre che al piano di interventi previsti dal PSL.

Oltre alla raccolta sistematica e strutturata delle informazioni gestionali, il sistema di monitoraggio del Gal Prealpi e Dolomiti comprende ulteriori strumenti finalizzati alla rilevazione diretta di dati. Nello specifico gli strumenti riguardano:



- i questionari rivolti a direttore, soci e beneficiari, finalizzati a rilevare il Capitale sociale associato al Gal Prealpi e Dolomiti;
- il questionario sul gradimento delle attività formative, previsto dalla Carta dei Servizi e finalizzato a rilevare la *customer's satisfaction* dei partecipanti alle iniziative di formazione e informazione.

Infine, il sistema di monitoraggio del Gal Prealpi e Dolomiti prevede la raccolta sistematica di un set articolato di informazioni relative alle attività di sostegno, comunicazione e animazione. Nello specifico tali informazioni comprendono:

- tutti i dati di cui all'Appendice 3 del rapporto Annuale, riferita al riepilogo delle "Attività informative, approccio partecipativo e animazione";
- ulteriori indicatori rilevati dal Gal Prealpi e Dolomiti e funzionali a monitorare il rispetto degli standard qualitativi definiti dalla Carta dei Servizi (Delibera n. 06 del 08/03/2017).

Le informazioni di fonte amministrativa contenute nel sistema di monitoraggio sono aggiornate con continuità e comunque con cadenza perlomeno trimestrale e sono utilizzate:

- per ottemperare agli impegni di rendicontazione nei confronti dell'AdG, con particolare riferimento alla descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL, in particolare attraverso il rapporto annuale;
- a fini gestionali interni, per attività di controllo e supporto alla programmazione attuativa;
- per assicurare la necessaria pubblicità e trasparenza nei confronti degli stakeholder.

Nello specifico, con quest'ultima finalità viene prodotta la relazione trimestrale sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e Dolomiti, oggetto di puntuale pubblicazione sul sito del Gal. Oggetto di pubblicazione sono anche i valori progressivamente raggiunti in riferimento agli indicatori di output e di risultato definiti dal PSL, riportati nella sezione Monitoraggio del sito web, all'interno di un grafico a network che rappresenta il quadro logico del PSL.

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL



I dati che derivano dal sistema di monitoraggio descritto nel paragrafo precedente costituiscono la base informativa principale ai fini della valutazione della SSL (figura 1). Nello specifico l'attività di valutazione è realizzata in itinere ed ex post (nella fase finale della programmazione) e risponde a obiettivi diversi:

- verificare se gli obiettivi del PSL continuano ad essere pertinenti;
- verificare in che misura la strategia abbia raggiunto i propri scopi e obiettivi;
- contribuire a una riflessione critica su come migliorare le attività e le procedure adottate dal GAL;
- rendicontare ai portatori di interessi (cittadini, soci, Regione Veneto, UE...) in merito all'utilizzo dei fondi pubblici.

Figura 1. Il sistema di monitoraggio e valutazione adottato dal Gal Prealpi e Dolomiti. Funzioni, finalità, output



SISTEMA di MONITORAGGIO e VALUTAZIONE



Alla data del 31 maggio 2019 le attività già realizzate nell'ambito della valutazione della strategia di sviluppo locale comprendono:

- la produzione di un rapporto di valutazione intermedia della strategia di sviluppo locale, allegata al Rapporto annuale 2018 (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 12 del 27/02/2019);
- la realizzazione dell'indagine sul capitale sociale - step rilevazione "in itinere", realizzata nel corso del 2018 tramite interviste a soci e beneficiari e finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader;
- il Disegno di Valutazione, in cui sono contenuti obiettivi, azioni e strumenti adottati dal Gal Prealpi e Dolomiti ai fini della valutazione della strategia di sviluppo locale promossa dal PSL #facciamolono.

Del rapporto di valutazione intermedia e dell'indagine sul capitale sociale si è dato conto nel precedente rapporto annuale; il Disegno di Valutazione, elaborato nel 2019 e approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 37 del 24 luglio 2019, è stato predisposto in riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la valutazione di Leader /CLLD stilate dalla Commissione Europea (versione agosto 2017). L'elaborazione si è avvalsa inoltre del supporto e dei materiali resi disponibili da Agriconsulting nell'ambito del servizio di valutazione del PSR del Veneto 2014-2020, con particolare riferimento al documento Condizioni di valutabilità e Disegno di Valutazione (Allegato A) dell'Autovalutazione di Leader (marzo 2019). Il Disegno di Valutazione declina le domande, i criteri di valutazione e i possibili indicatori individuati dal Gal Prealpi e Dolomiti ai fini della valutazione finale della strategia di sviluppo locale (SSL), che verrà realizzata in chiusura del periodo di programmazione. L'elaborazione del Disegno di Valutazione si è avvalsa di un processo di revisione/verifica della coerenza interna ed esterna del piano di azione (quadro logico) condotto nell'ambito della valutazione intermedia: l'approccio adottato a questo proposito è quello suggerito nell'ambito del Laboratorio per i GAL "Elaborare il piano di valutazione delle SSL" organizzato dalla Rete rurale nel giugno 2018, dove la valutazione intermedia ha costituito lo spunto per attuare una revisione della strategia di sviluppo locale in chiave valutativa. Le analisi effettuate hanno condotto da un lato a confermare la coerenza interna ed esterna della strategia e la sua attualità rispetto ai fabbisogni, dall'altro a formulare i criteri e gli indicatori aggiuntivi ai fini di operare una valutazione della SSL puntuale e mirata al contesto, tenendo conto dei vincoli e delle condizioni di valutabilità. Il Disegno di Valutazione si compone di 6 domande di valutazione e recepisce oltre alla componente "obbligatoria" della valutazione (come definita dalle Linee guida per la valutazione di Leader stilate dalla Commissione Europea) una serie di valutazioni raccomandate, che attengono nello specifico al tema dell'efficacia dell'attività di animazione, il contributo all'innovazione promosso dal Gal e la valutazione del valore aggiunto Leader, tramite il modello multidimensionale elaborato con docenti e ricercatori del TESAF - Università di Padova, finalizzato alla "misurazione" del capitale sociale.



Infine, con riguardo alla valutazione, si segnala che il Gal Prealpi e Dolomiti, a seguito di uno specifico accordo con Veneto Lavoro - quale soggetto incaricato al monitoraggio degli andamenti occupazionali in Veneto – avrà la possibilità di ottenere specifici dati inerenti l'occupazione aggiuntiva realizzata presso le imprese beneficiarie (*indicatore R3* - numero di posti di lavoro creati). Tale collaborazione è finalizzata a testare, in via sperimentale, la possibilità di estendere anche alle imprese beneficiarie del FEASR/LEADER la modalità di rilevazione già in uso presso l' FSE Veneto, basata sull'estrazione di dati di fonte SILV – archivio CO (comunicazioni obbligatorie).



DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto **Peterle Alberto**

in qualità di rappresentante legale del **GAL Prealpi e Dolomiti**

con sede legale in **Piazza della Vittori, 21 – Sedico (BL)**

codice fiscale **93024150257**

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Rapporto Annuale, composto di n. 65 pagine numerate progressivamente da 1 e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

Sedico, 27/02/2019

IL DICHIARANTE

Dott. Alberto Peterle



**RAPPORTO ANNUALE – APPENDICI****APPENDICE 1**

Quadro di riepilogo notifiche requisiti relativi all'aspetto a) - Allegato tecnico 12.3.1¹²			
Requisito	Data comunicazione	Prot. GAL	Oggetto della comunicazione
a1	19/02/2019 01/04/2019	77 142	Variatione dei comuni appartenenti all'ambito territoriale designato
a2			
a3			
a4	05/07/2018	267	Comunicazione variazione funzioni qualificanti
a5			
a6			
a7			
a8			

¹² Riepilogare le notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti. L'aspetto a) *mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo di intervento 19.4.1* - disciplinato dall'Allegato tecnico 12.3.1 al bando 19.4.1 prevede che "i requisiti essenziali del partenariato sono stabiliti dal PSR e declinati dal presente bando, al paragrafo 3.2, al quale si rinvia per le modalità di valutazione e le specifiche operative, fatte salve le ulteriori precisazioni riportate di seguito. Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata *al momento della presentazione della domanda di aiuto* deve essere comunicato entro 30 giorni ad Avepa e all'AdG".

APPENDICE 2

N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo ¹³	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile) ¹⁴	Importo quota associativa annua dovuta €
1	00064260250	Lattebusche scarl	Via Nazionale, 59 – Busche	CESIOMAGGIORE (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
2	00103230223	Cassa Rurale Valsugana e Tesino	Via Resentera, 2	LAMON (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
3	00133880252	Comune di Feltre	Piazzetta delle Biade, 1	FELTRE (BL)	Privata/parti economiche sociali	3.000,00
4	00135870228	Cassa Rurale Dolomiti di Fassa, Primiero, Belluno	Piazza Martiri, 26	SEDICO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
5	04787880261	C.C.I.A.A. Treviso- Belluno	Piazza Santo Stefano, 15/17	BELLUNO (BL)	Pubblica	6.000,00
6	00208400259	Unione Montana dell'Alpago	Piazza 11 gennaio, 1945, 1	TAMBRE (BL)	Pubblica	6.000,00
7	00254520265	Banca Credito Cooperativo delle Prealpi	Via Feltre, 48	SEDICO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
8	00590020251	Istituto Istruzione superiore "A. Della Lucia"	Via Vellai, 41	FELTRE (BL)	Pubblica	100,00
9	00736340258	Circolo Cultura e Stampa scs	Piazza Mazzini, 11	BELLUNO (BL)	Privata/società civile	100,00
10	80000330250	Consorzio Bim Piave	Via Masi Simonetti, 20	BELLUNO (BL)	Pubblica	6.000,00
11	80000630253	Confindustria Belluno Dolomiti	via S. Lucano, 15/17	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00

¹³ Indicare, se disponibile, l'indirizzo di una sede operativa localizzata all'interno dell'ATD.

¹⁴ Se la componente è privata, specificare se fa riferimento alle parti economiche e sociali oppure agli organismi che rappresentano la società civile (secondo la classificazione riproposta nel paragrafo 3.2 del Bando).



12	80003010255	Confartigianato Imprese Belluno	Piazzale Resistenza, 8	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
13	80003470251	A.P.P.I.A. Belluno	Via S. Gervasio, 17	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
14	80003610252	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Belluno	Via Boscon, 15	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
15	80004080257	Confederazione Italiana Agricoltori Belluno	Via Masi Simonetti, 19	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
16	80007120233	Confagricoltura Belluno	Via V. Veneto, 214	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00
17	91005490254	Unione Montana Feltrina	Piazzale Zancanaro, 1	FELTRE (BL)	Pubblica	6.000,00
18	91005860258	Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	Piazzale Zancanaro, 1	FELTRE (BL)	Pubblica	6.000,00
19	91010860251	Unione Comuni Basso Feltrino - Sette Ville	Piazzale Marconi, 1	QUERO VAS (BL)	Pubblica	1.000,00
20	93005430256	Provincia di Belluno	Via S. Andrea, 5	BELLUNO (BL)	Pubblica	6.000,00
21	93012080250	Unione Montana Bellunese	Via Psaro, 5	BELLUNO (BL)	Pubblica	6.000,00
22	93012170259	Unione Montana Val Belluna	Via Giardini, 17	SEDICO (BL)	Pubblica	6.000,00
23	93028980253	Confcommercio Belluno	Piazza martiri, 16	BELLUNO (BL)	Privata/parti economiche sociali	775,00



Variazioni partner nell'anno solare 20.....				
N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Adesione/recesso	Data adesione/recesso
1.				
2.				
3.				
<i>n</i>				

APPENDICE 3

Attività informative, approccio partecipativo e animazione					
Tipologia di attività	Tipologia di azioni/strumenti	Descrizione	Target obiettivo ¹⁵	Indicatori	N.
1 - Eventi, incontri e interventi formativi	Incontri ed eventi pubblici	Incontri/seminari/convegni o altre iniziative organizzate dal GAL e aperte al pubblico	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari	Partecipanti n. ⁽¹⁶⁾	517
		Fiere, manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL alle quali il GAL aderisce	Portatori di interesse	Visitatori/contatti n. ⁽¹⁷⁾ Numero eventi partecipati (impossibile reperire il n. delle presenze/ingressi)	34
	Incontri bilaterali e/o ristretti, help desk	Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL o convocati da altri soggetti.	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari	Incontri n.	97
	Iniziative di formazione e aggiornamento	Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato responsabili e personale del GAL	Personale e collaboratori GAL	Corsi/Iniziative n. Ore n. Partecipanti n.	5 140 11
2 – Informazione istituzionale	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi (bandi, selezioni, manifestazioni di interesse, ...) pubblicati su BURV e/o sezione "Amministrazione trasparente"/"trasparenza" del sito del GAL e/o albo/sito di enti pubblici del partenariato	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/cittadinanza/soggetti del partenariato	Avvisi n.	11

¹⁵ Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal capitolo 15.3 del PSR: i beneficiari e i potenziali beneficiari delle misure previste dal programma; i portatori d'interesse; i soggetti del partenariato; la cittadinanza.

¹⁶ Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.

¹⁷ Indicare i dati ufficiali sul numero di presenze/ingressi fornite dagli organizzatori dell'evento.

3 - Campagne pubblicitarie	Pubblicità su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni a pagamento e pubblicità su attività e risultati conseguiti dal GAL, su quotidiani/riviste locali o nazionali e quotidiani/riviste online		Inserzioni pubblicate n.	-
				Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n.	-
	Pubblicità TV	Annunci a pagamento e publiredazionali	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Passaggi TV n.	35
				Canali TV complessivamente utilizzati n.	2
	Pubblicità Radio	Annunci a pagamento e publiredazionali	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Passaggi Radio n.	-
				Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.	-
4 – Ufficio stampa	Uscite su stampa	Articoli e interviste	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Articoli n.	97
	Uscite tv e radio	Servizi televisivi e radiofonici		Servizi n.	7
5 - Materiali promozionali e pubblicazioni	Materiale, documenti e prodotti informativi	Brochure, volantini, pieghevoli, ecc.		Prodotti totali realizzati n.	-
				Totale copie n.	-
		Pubblicazioni, guide, libri		Prodotti totali realizzati n.	-
				Totale copie n.	-
6 – Help desk	Sportello informativo	sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Punti informativi n. Totale ore n.	2 1.000
	Servizio segnalazioni	modalità e procedure operative adottate per la gestione dei reclami relativi al mancato rispetto degli standard di qualità e per la	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Servizio attivato si/no	sì



		ricezione di segnalazioni	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Segnalazioni o reclami n.	0			
7 - Web, social e multimedia	Sito Internet	Sito internet GAL	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Accessi n.	20.725			
				Visualizzazioni pagina uniche n.	68.718			
	Social media	Facebook	Twitter	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Mi piace n.	3.419		
					Followers n.	722		
					Youtube	Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Visualizzazioni n.	1.875
					<i>altro</i>		Visite n.	-
	Materiali multimediali	Video, app, animazioni		Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Materiali prodotti n.	40 (pillole video <i>facciamolanoi social</i>)		
					Visualizzazioni /download n.	da 100 a 3.600 visualizzazioni a video		
	Bollettini, newsletter	Prodotti informativi online periodici		Portatori di interesse/Potenziali beneficiari/Cittadinanza	Uscite n.	20		
					Utenti n.	1.416		

GAL Prealpi e Dolomiti

PSL #facciamolono

DISEGNO DI VALUTAZIONE

Delibera Consiglio Direttivo n. 37 del 24 luglio 2019

Luglio 2019

Sommario

Introduzione	4
PRIMA PARTE. LO STATO DELL'ARTE	5
1. Il sistema di monitoraggio e valutazione adottato dal Gal Prealpi e Dolomiti	5
1.1 <i>Strumenti e contenuti del sistema di monitoraggio</i>	5
1.2 <i>Finalità del monitoraggio</i>	6
1.3 <i>Finalità della valutazione</i>	7
2. La valutazione: le attività già realizzate	8
2.1 <i>Il rapporto di valutazione intermedia della strategia di sviluppo locale</i>	8
2.2 <i>L'indagine sul capitale sociale finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader: la fase di rilevazione in itinere</i>	9
SECONDA PARTE. IL DISEGNO DI VALUTAZIONE	13
3. Riferimenti normativi e struttura del disegno di valutazione	13
4. La valutazione della strategia di sviluppo locale	15
5. L'indagine sul Capitale Sociale finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader	27
6. Quadro riepilogativo	32
6.1 <i>Attività, fonti e metodi</i>	32
6.2 <i>Cronoprogramma delle attività di monitoraggio e valutazione</i>	35
6.3 <i>Il rapporto di valutazione finale della SSL</i>	36
7. Fonti e riferimenti bibliografici	37
ALLEGATO A – MODALITA' DI CALCOLO INDICATORI COMPLESSI	38

Documento cura di Gal Prealpi e Dolomiti (Matteo Aguanno, Manuela De Colle)

Introduzione

Il presente **Disegno di Valutazione** approfondisce e dettaglia gli obiettivi, le azioni e gli strumenti di valutazione adottati dal Gal Prealpi e Dolomiti ai fini della valutazione della strategia di sviluppo locale promossa dal PSL *#facciamolanoi*. Il Disegno di Valutazione interviene ad **aggiornare** e **dettagliare** le informazioni contenute nel **Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione del Gal Prealpi e Dolomiti¹**, documento che costituisce il **Piano di Valutazione del Gal**, definito in riferimento ai quadri 10.1 e 11.1 del PSL.

La definizione del Disegno di Valutazione è stata predisposta in riferimento alle indicazioni contenute nelle **Linee Guida per la valutazione di Leader /CLLD** stilate dalla Commissione Europea² (agosto 2017). L'elaborazione si è avvalsa inoltre del supporto e dei materiali resi disponibili da Agriconsulting nell'ambito del servizio di valutazione del PSR del Veneto 2014-2020, con particolare riferimento al documento *Condizioni di valutabilità e Disegno di Valutazione dell'Autovalutazione di Leader* (marzo 2019).

L'elaborato si struttura in **due sezioni**:

- una **prima sezione**, che riepiloga in sintesi le **caratteristiche del sistema di monitoraggio e valutazione** adottato dal Gal Prealpi e Dolomiti e le **attività già realizzate** in quest'ambito;
- una **seconda sezione**, che costituisce il disegno di valutazione *tout court*, in cui sono esplicitati i quesiti valutativi e la metodologia che sarà adottata ai fini della **valutazione finale della strategia di sviluppo locale e del valore aggiunto Leader**.

Nello specifico la seconda sezione comprende:

- un **capitolo dedicato alla valutazione della SSL**, che dettaglia le domande e i criteri definiti ai fini della valutazione della strategia di sviluppo locale ed elenca ove possibile gli indicatori che saranno utilizzati in riferimento a ciascun criterio. Questo capitolo adotta l'approccio proposto da Agriconsulting, mutuando una parte dei criteri e degli indicatori proposti dal valutatore indipendente, opportunamente adattati agli obiettivi e alle esigenze valutative specifiche della strategia;
- un **capitolo dedicato alla valutazione del valore aggiunto Leader**, realizzata attraverso un'indagine sul capitale sociale associato al Gal Prealpi e Dolomiti. L'indagine viene replicata in momenti diversi della programmazione (ex ante-baseline, in itinere, ex post) - al fine di capire se e quanto il Gal sia stato in grado di sviluppare, attraverso l'agire cooperativo e i meccanismi di *governance*, una crescita del capitale sociale sul territorio.
- un **capitolo finale** in cui si riepilogano **tempi, attività e prodotti della valutazione** nonché i **metodi** adottati e le **fonti dei dati** utilizzati.

¹ <https://www.galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2017/12/Documento-di-indirizzo.pdf>

² Rif. Commissione Europea – Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale – Unità C.4 (2017): Linee guida: valutazione di LEADER / CLLD. Bruxelles

PRIMA PARTE. LO STATO DELL'ARTE

1. Il sistema di monitoraggio e valutazione adottato dal Gal Prealpi e Dolomiti

1.1 Strumenti e contenuti del sistema di monitoraggio

Con **delibera n. 56 del 22/12/2017** il Consiglio Direttivo ha approvato il **Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione**, documento che descrive la struttura e l'articolazione del modello adottato dal Gal Prealpi e Dolomiti ai fini del monitoraggio e della valutazione. All'interno del documento sono elencate le singole informazioni che compongono il sistema di monitoraggio. Il sistema disposto dal Gal Prealpi e Dolomiti è funzionale a **monitorare** lo stato di attuazione del PSL per i seguenti aspetti:

- **l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale;**
- gli **output** prodotti (quadro 4.2.3 e 5.1.2 del PSL);
- i **risultati** conseguiti dal programma, sulla base del set di indicatori di risultato di cui al quadro 4.2.2 del PSL.

I dati sono organizzati all'interno di un *data management tool*, interrogabile a diversi livelli. L'unità minima di riferimento è la singola domanda di aiuto (comprese le domande non ammesse e non ricevibili). Le informazioni sono aggregate a livello di bando, tipo intervento, modalità attuativa (bando pubblico / bando a regia) e con riferimento ai Progetti Chiave e riguardano l'aspetto fisico, finanziario e procedurale delle attività e dei progetti.

Il sistema si avvale principalmente di dati gestionali interni e di fonte Avepa (dati tratti dall'applicativo Avepa-sezione Istruttoria e dai decreti di Avepa relativi agli interventi e alle operazioni bandite dal Gal). Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, vengono rilevate inoltre, con cadenza annuale, informazioni di fonte esterna (Istat e Infocamere) necessarie al calcolo dei valori aggiornati. Inoltre, ai fini di rilevare informazioni relative all'avanzamento fisico dei *progetti a regia* in corso d'opera (avvio, stato di realizzazione...) il Gal mantiene regolari contatti con i soggetti attuatori, contattandoli telefonicamente ogni 3 mesi. La raccolta di informazioni coinvolge anche i *beneficiari privati*, con cadenze e modalità diverse. In questo caso la rilevazione è effettuata due volte nel corso del progetto, a 4 mesi dalla data di concessione del contributo e a 14 mesi dalla stessa, avvalendosi di un questionario via web (CAWI) ed è finalizzata principalmente a rilevare lo stato di attuazione in relazione ai tempi e alle scadenze previste dal progetto.

Oltre alla raccolta sistematica e strutturata delle informazioni gestionali, il sistema di monitoraggio del Gal Prealpi e Dolomiti comprende ulteriori strumenti finalizzati alla rilevazione diretta di dati. Nello specifico gli strumenti riguardano:

- i **questionari rivolti a direttore, soci e beneficiari, finalizzati a rilevare il Capitale sociale** associato al Gal Prealpi e Dolomiti;
- il **questionario sul gradimento delle attività formative**, previsto dalla Carta dei Servizi³ e finalizzato a rilevare la **customer's satisfaction dei partecipanti alle iniziative di formazione e informazione**.

Infine, il sistema di monitoraggio del Gal Prealpi e Dolomiti prevede la **raccolta sistematica di un set articolato di informazioni relative alle attività di sostegno, comunicazione e animazione**. Nello specifico tali informazioni comprendono:

- tutti i dati di cui all'Appendice 3 del rapporto Annuale, riferita al riepilogo delle "Attività informative, approccio partecipativo e animazione";
- ulteriori indicatori rilevati dal Gal Prealpi e Dolomiti e funzionali a monitorare il rispetto degli standard qualitativi definiti dalla Carta dei Servizi (Delibera n. 06 del 08/03/2017).

1.2 Finalità del monitoraggio

Le informazioni di fonte amministrativa contenute nel sistema di monitoraggio sono aggiornate con continuità e comunque con cadenza perlomeno trimestrale e sono utilizzate:

- per ottemperare agli impegni di **rendicontazione nei confronti dell'AdG**, con particolare riferimento alla descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL, in particolare attraverso il **rapporto annuale**;
- a **fini gestionali interni**, per attività di controllo e supporto alla programmazione attuativa;
- per assicurare la necessaria **pubblicità e trasparenza** nei confronti degli stakeholder.

Nello specifico, con quest'ultima finalità viene prodotta la **relazione trimestrale** sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e Dolomiti, oggetto di puntuale pubblicazione sul sito del Gal. Oggetto di pubblicazione sono anche i valori progressivamente raggiunti in riferimento agli indicatori di output e di risultato definiti dal PSL, riportati nella sezione Monitoraggio del sito web, all'interno di un grafico a network che rappresenta il quadro logico del PSL.

³ https://www.galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2018/02/R1Carta_servizi_GAL-PSL-all-del-54-2017.pdf

1.3 Finalità della valutazione

I dati che derivano dal sistema di **monitoraggio** descritto nel paragrafo precedente costituiscono inoltre la **base informativa principale ai fini della valutazione della SSL** (figura 1). Nello specifico l'attività di valutazione è realizzata *in itinere* ed *ex post* (nella fase finale della programmazione) e risponde a obiettivi diversi:

- verificare se gli obiettivi del PSL continuano ad essere pertinenti;
- verificare in che misura la strategia abbia raggiunto i propri scopi e obiettivi;
- contribuire a una riflessione critica su come migliorare le attività e le procedure adottate dal GAL;
- rendicontare ai portatori di interessi (cittadini, soci, Regione Veneto, UE...) in merito all'utilizzo dei fondi pubblici.

Oltre ad adempiere ad una **funzione sommativa (verificare il raggiungimento degli obiettivi e analizzare gli eventuali scostamenti rispetto alle attese)** la valutazione è condotta al fine di **sostenere l'apprendimento**: la finalità ultima della valutazione è quella di **alimentare una conoscenza condivisa, fornendo indicazioni e insegnamenti (raccomandazioni e *lessons learnt*) utili a migliorare il ciclo della programmazione e dell'attuazione**, accrescendo la capacità dell'approccio LEADER di introdurre cambiamenti positivi e tangibili all'interno delle comunità locali.

Figura 1. Il sistema di monitoraggio e valutazione adottato dal Gal Prealpi e Dolomiti. Funzioni, finalità, output



2. La valutazione: le attività già realizzate

Alla data del **31 maggio 2019** le **attività realizzate** nell'ambito della valutazione della strategia di sviluppo locale comprendono:

- la produzione di un **rapporto di valutazione intermedia della strategia di sviluppo locale**, allegata al Rapporto annuale 2018 (Delibera del Consiglio Direttivo n. 12 del 27/02/2019);
- la realizzazione dell'**indagine sul capitale sociale - step rilevazione "in itinere"**, realizzata tramite interviste a soci e beneficiari e **finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader**⁴.

Di seguito si fornisce una breve descrizione degli obiettivi e dei risultati emergenti dalle due attività a carattere valutativo realizzate.

2.1 Il rapporto di valutazione intermedia della strategia di sviluppo locale

Il **rapporto di valutazione intermedia**, basato sull'analisi dei dati di monitoraggio, è stato prodotto ai fini di:

- **analizzare i progressi della strategia di sviluppo locale (SSL)** a circa due anni dall'avvio dell'operatività;
- **orientare e sostenere le scelte attuative riferite al residuo periodo di programmazione**, in base alle indicazioni emergenti dalle analisi valutative e coerentemente alla SSL;
- **verificare il quadro previsionale** riferito agli Output (O) e ai Risultati (R) (Quadri 4.2.2, 4.2.3 e 5.1.2 del PSL) sulla base delle prestazioni riferite al primo biennio di attuazione.

In estrema sintesi, le analisi del rapporto di autovalutazione hanno consentito di porre in rilievo in particolare l'elevata capacità attrattiva dei bandi per gli interventi di sviluppo delle attività extra agricole nelle aree rurali (T.I. 6.4.2) promossi in riferimento all'A.I. Turismo Sostenibile, confermando l'opportunità di procedere all'apertura di un ulteriore bando associato alla T.I.. 6.4.2, slegato dai Progetti Chiave e con massimali di spesa unitaria più elevati.

Le analisi valutative hanno anche consentito una prima verifica in merito alla capacità del programma di raggiungere i valori target associati agli indicatori di output e di risultato. I parametri prestazionali evidenziati hanno portato per lo più a confermare il quadro previsionale definito e/o

⁴ Una sintesi dei dati è pubblicata nella quarta relazione trimestrale 2018, approvata con delibera 1 del 16 gennaio 2019 (<https://www.galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2019/01/6-Relazione-trimestrale-31-12-2018-definitivo.pdf>); i valori di valori di dettaglio navigabili sono ospitati in un'apposita sezione del sito web (<https://www.galprealpidolomiti.it/capitale-sociale/>)

a rivedere al rialzo le stime iniziali riferite ad alcuni indicatori di realizzazione e di risultato, che hanno registrato nel primo periodo attuativo performance superiori alle attese.

Sotto il profilo della **strategia**, l'indicazione emergente attiene all'opportunità di confermare e **rafforzare la priorità agli strumenti finanziari finalizzati alla creazione e mantenimento di posti di lavoro**.

Sotto il profilo operativo-procedurale, l'esercizio di autovalutazione ha condotto a formulare alcuni obiettivi "di servizio" quali:

- l'ulteriore incremento dell'attività di promozione e comunicazione inerente le opportunità finanziarie proposte dal Gal, i bandi e le modalità di partecipazione, al **fine di accrescere il livello di concorrenza** e di **stimolare la qualità dei progetti** di investimento;
- l'opportunità di **procedere ove possibile ad una semplificazione dei bandi** pubblici;
- l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari, da perseguire attraverso **massimali di spesa** ammissibile **più elevati**, al fine di includere progetti di investimento di portata più ampia;
- il **presidio costante** sulle **attività di animazione**, al fine di rafforzare la consapevolezza degli operatori nei confronti della strategia di sviluppo locale.

Sotto il profilo metodologico, infine, la **valutazione intermedia** ha costituito un'**occasione importante ai fini di attuare una *revisione della strategia di sviluppo locale in chiave valutativa***, adottando l'approccio suggerito nell'ambito del Laboratorio per i GAL "Elaborare il piano di valutazione delle SSL"⁵ organizzato dalla Rete rurale nel giugno 2018. In quest'ottica, le **analisi** effettuate hanno consentito di ricostruire il **quadro logico** alla base **della strategia** e di verificarne la **congruenza** e **rilevanza**, ponendo le basi per un'appropriata definizione delle domande di valutazione e dei relativi criteri, anche alla luce delle condizioni di valutabilità e dei relativi vincoli.

2.2 *L'indagine sul capitale sociale finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader: la fase di rilevazione in itinere*

Aldilà della valutazione - obbligatoria - della strategia di sviluppo locale, le **Linee Guida della Commissione Europea**⁶ **raccomandano** di estendere le valutazioni/autovalutazioni effettuate a livello locale ad alcuni aspetti cruciali di Leader. Una delle valutazioni raccomandate concerne il **valore aggiunto Leader**. Le stesse Linee Guida⁷ individuano inoltre nel **miglioramento del capitale**

⁵ Materiali alla pagina web <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18230>

⁶ Rif. Commissione Europea – Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale – Unità C.4 (2017): Linee guida: valutazione di LEADER / CLLD. Bruxelles

⁷ Pagine 53-57

sociale uno degli effetti attraverso cui si manifesta il **valore aggiunto prodotto dalle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo** (CLLD).

Il Gal Prealpi e Dolomiti ha recepito fin dalla scorsa programmazione la metodologia connessa alla misurazione del *capitale sociale*, ai fini della valutazione del valore aggiunto Leader. La metodologia adottata dal Gal Prealpi e Dolomiti si basa su un **approccio multidimensionale** elaborato dai docenti e ricercatori del TESAF, dell'Università di Padova⁸. L'applicazione del modello alla realtà del Gal Prealpi e Dolomiti si avvale di una collaborazione con il gruppo di ricerca del Tesaf. La metodologia si basa sulla rilevazione diretta di dati, tramite questionari somministrati al direttore, ai soci e ai beneficiari del Gal. Le interviste sono effettuate in momenti diversi della programmazione (*ex ante*, *in itinere*, *ex post*) al fine di rilevare se e quanto il Gal sia stato in grado di sviluppare, attraverso l'agire cooperativo e i meccanismi di *governance*, una crescita del capitale sociale sul territorio.

Ad oggi (31.12.2019) è stata realizzata la rilevazione *in itinere* riferita al periodo di programmazione 2014-2020: nello specifico le interviste con i soci sono state realizzate tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 mentre le interviste a campione con i beneficiari si sono svolte nell'estate del 2018. Successivamente si è proceduto all'elaborazione grafica e all'analisi dei dati riferiti alla programmazione in corso nonché al confronto con i dati rilevati *ex ante* e relativi all'ultimo periodo del precedente periodo di programmazione. Tutti i dati sono pubblicati sul sito del Gal Prealpi e Dolomiti, nelle pagine dedicate all'interno della sezione monitoraggio⁹: gli indicatori, le *subdimensioni* e le dimensioni che compongono il capitale sociale sono resi all'interno di grafici interattivi navigabili.

La "dotazione" di **capitale sociale** associata al Gal Prealpi e Dolomiti **risulta in crescita** rispetto alla rilevazione effettuata nel precedente periodo di programmazione, con un valore che passa da 55 a 61 (su una scala di misurazione teorica 0-100). Il Capitale sociale è aumentato soprattutto nei suoi aspetti strutturali (organizzazione, strumenti e canali informativi, consistenza delle reti, funzionamento degli organi associativi...) e con riferimento alla capacità di *governance* riconosciuta al gruppo di azione locale (ruolo ed efficacia, integrazione nel territorio, conoscenza della programmazione da parte dei beneficiari e dei soci...). Meno accentuata è stata la crescita della componente cognitivo-normativa, riferita agli aspetti meno tangibili del capitale sociale, ovvero al patrimonio di norme e valori sociali condivisi dai soggetti che compongono le reti di relazioni del GAL (Grafici 1-3). La variazione lieve è tuttavia comprensibile, dal momento che i cambiamenti di livello culturale richiedono solitamente tempi lunghi per manifestarsi.

⁸ Rif.: Pisani et al. (2017), *Social Capital and Local Development: From Theory to Empirics*, Palgrave Macmillan, London; Pisani (a cura di, 2014), *La misurazione del capitale sociale nei territori rurali*, CLEUP, Padova

⁹ Rif.: <https://www.galprealpidolomiti.it/capitale-sociale/>. I principali risultati sono stati presentati nel corso dell'evento #NetworX- Inspiring Rural Europe svoltosi l'11 e 12 aprile 2019 a Bruxelles, rif. https://enrd.ec.europa.eu/sites/enrd/files/networx_evaluation_session_1.pdf

Aldilà degli aspetti *macro*, sostanzialmente positivi, sotto il profilo amministrativo-gestionale si conferma l'utilità dello **strumento** come **tool dinamico** per l'analisi dei punti di forza e delle criticità percettive: l'analisi puntuale dei valori associati alle singole dimensioni e indicatori che compongono il modello ha condotto infatti alla **definizione** di opportune **azioni di miglioramento, in parte già avviate e in parte da implementare nel seguito della programmazione.**

SECONDA PARTE. IL DISEGNO DI VALUTAZIONE

3. Riferimenti normativi e struttura del disegno di valutazione

Per quanto attiene il **monitoraggio e la valutazione**, il **regolamento (UE) n. 1303 / 2016** attribuisce ai Gruppi di Azione Locale i seguenti compiti:

- fornire una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione (**art. 33, comma f**);
- verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia (**art. 34, comma g**).

Le **Linee guida della Commissione Europea**¹⁰ intervengono a chiarire meglio l'oggetto delle attività di valutazione della SSL indicate dal regolamento all'articolo 34, individuando da un lato una **componente necessaria ("obbligatoria") al mandato valutativo** e dall'altro una serie di **valutazioni "raccomandate"**.

Nello specifico, per quanto attiene la **componente "obbligatoria"**, le linee guida evidenziano innanzitutto l'esigenza di valutare:

1. la coerenza interna ed esterna della SSL e la sua pertinenza rispetto ai fabbisogni individuati dall'analisi SWOT;
2. la capacità delle diverse operazioni e tipi d'intervento di contribuire alla realizzazione degli obiettivi definiti dalla SSL, l'efficienza e l'efficacia della strategia e i fattori di successo e le criticità che hanno concorso agli esiti e ai risultati ottenuti.

In particolare il punto 1. attiene prevalentemente alla valutazione *ex ante*, momento che supporta e accompagna la fase di definizione della strategia¹¹. Il punto 2., oggetto specifico del presente disegno di valutazione, attiene invece alla fase di valutazione *ex post*: l'efficienza e l'efficacia del programma infatti possono essere valutate soltanto al termine del periodo di attuazione, una volta che si sono prodotti gli effetti della strategia.

¹⁰ Rif. Commissione Europea – Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale – Unità C.4 (2017): Linee guida: valutazione di LEADER / CLLD. Bruxelles

¹¹ Oltre che in sede di valutazione *ex ante*, è opportuno verificare la coerenza e pertinenza della strategia anche *during the programme*, attraverso la revisione del quadro logico del piano d'azione, operazione che, per quanto riguarda il Gal Prealpi e Dolomiti, è stata attuata con le analisi operate per il Rapporto di Valutazione intermedia.

Per quanto attiene alle **valutazioni “raccomandate”** le linee guida individuano alcune aree tematiche, con specifico riferimento a:

3. le attività di animazione e sensibilizzazione promosse dal Gal;
4. il meccanismo di attuazione di Leader/CLLD per garantire l’efficace applicazione del metodo Leader;
5. la valutazione del valore aggiunto prodotto.

Il **Disegno di valutazione** si struttura in **tre sezioni**:

- il **capitolo 4** è dedicato alla **valutazione della SSL**, e dettaglia le domande e i criteri definiti ai fini della valutazione della strategia di sviluppo locale in termini di modalità attuative, efficienza ed efficacia complessiva e contributo delle singole tipologie di intervento alla riuscita della SSL, nonché in termini di capacità innovativa e con riguardo alle attività di animazione;
- il **capitolo 5** è dedicato alla **valutazione del valore aggiunto Leader**, realizzata attraverso un’indagine sul capitale sociale associato al Gal Prealpi e Dolomiti.;
- il **capitolo 6** riepiloga **tempi, attività e prodotti della valutazione** nonché i **metodi** adottati e le **fonti dei dati** utilizzati.

L’articolazione del disegno di ricerca non è costruita in base alla distinzione tra valutazioni obbligatorie e raccomandate, tuttavia, in conformità con le indicazioni delle Linee Guida, il **Disegno di Valutazione comprende sia** la componente di **valutazione “obbligatoria”** **sia** la componente di **valutazione “raccomandata”**.

In particolare le domande di valutazione che attengono specificamente alle modalità attuative e all’efficacia complessiva della strategia, nonché al contributo realizzato tramite i singoli interventi e Ambiti di Interesse (domande di valutazione 1-4, descritte al *capitolo 4 – La valutazione della Strategia di sviluppo locale*) possono essere ricondotte alla componente della valutazione “obbligatoria”; mentre rientrano prevalentemente tra le valutazioni “raccomandate” le analisi inserite nel presente Disegno di Valutazione con riferimento:

- al valore aggiunto Leader, tramite l’approccio legato alla misurazione del Capitale sociale descritto al *capitolo 5 - L’indagine sul Capitale Sociale finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader*;
- alle attività di animazione e sensibilizzazione promosse dal Gal (domanda di valutazione 5 descritta al *capitolo 4 – La valutazione della Strategia di sviluppo locale*)
- alla capacità del Gal di promuovere l’innovazione sul territorio e per il territorio (domanda di valutazione 6 descritta al *capitolo 4 – La valutazione della Strategia di sviluppo locale*).

4. La valutazione della strategia di sviluppo locale

Il presente capitolo declina le **domande**, i **criteri di valutazione** e i **possibili indicatori** individuati dal Gal Prealpi e Dolomiti **ai fini della valutazione finale della strategia di sviluppo locale (SSL)**, che verrà realizzata in chiusura del periodo di programmazione, come da tempistiche indicate nel cronoprogramma (paragrafo 6.2).

Si precisa che i criteri di valutazione e gli indicatori costituiscono un indirizzo per la valutazione ma che l'effettiva adozione di ogni singolo criterio e indicatore nel rapporto di valutazione finale non va considerata come vincolante. In questo senso, soprattutto a livello di indicatori, il disegno di valutazione va piuttosto considerato come un catalogo e una guida metodologica utile a indirizzare le analisi e le risposte alle domande di valutazione individuate¹².

L'individuazione dei criteri di valutazione e degli indicatori indicati nel Disegno di Valutazione, aggiuntivi rispetto agli indicatori di output e di risultato già previsti dal PSL, deriva da un processo di revisione/verifica della coerenza interna ed esterna del piano di azione (quadro logico) condotto in parallelo con il lavoro di valutazione *in itinere*, avvalendosi anche del confronto maturato negli workshop realizzati dall'Adg e dal valutatore indipendente del PSR a favore dei Gal veneti, nonché dei materiali prodotti dal valutatore in quest'ambito. Il lavoro di verifica del quadro logico del PSL è stato guidato dai seguenti quesiti: *gli obiettivi specifici della SSL sono formulati correttamente? Gli indicatori individuati dal Psl sono effettivamente correlati agli obiettivi specifici (misurano effettivamente quegli obiettivi, in termini di output e risultati)? Sono esaustivi? In termini di output e di risultati l'attuazione è in linea con i valori target o vi sono degli scostamenti? Quali sono le possibili cause di questi scostamenti?* Le analisi hanno consentito di confermare la coerenza interna ed esterna della strategia e la sua attualità rispetto ai fabbisogni. Al contempo il lavoro di analisi ha contribuito a formulare i criteri e gli indicatori aggiuntivi ai fini di operare una valutazione della SSL puntuale, mirata al contesto e estesa anche ad alcuni degli aspetti *raccomandati* dalle linee guida, tenendo conto dei vincoli e delle condizioni di valutabilità.

Ai fini della valutazione della SSL sono state definite **6 domande di valutazione**:

- N. 1 **domanda di valutazione attinente i processi** e le procedure attuative;
- N. 1 **domanda di valutazione attinente i Progetti Chiave**;
- N. 2 **domande riferite ai due obiettivi generali (ambiti d'interesse)** che orientano la SSL:
 - o Al 2 – Turismo sostenibile;
 - o Al 7 – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

¹² Al contempo, in fase di analisi, potranno essere adottati criteri e approfondimenti tematici ulteriori rispetto a quelli qui evidenziati, anche in funzione di eventuali esigenze emergenti nella fase finale della programmazione.

- N. 1 **domanda di valutazione attinente l'attività di animazione e comunicazione** realizzata dal Gal;
- N. 1 **domanda di innovazione attinente il contributo all'innovazione** promosso dal Gal

Nello specifico le domande di valutazione sono le seguenti:

DOMANDE componente "obbligatoria"

1. *In che misura e in che modo i dispositivi di attuazione e l'azione del Gal hanno consentito l'attuazione della SSL?*
2. *In che misura l'approccio legato ai Progetti Chiave ha costituito un valore aggiunto per la SSL?*
3. *In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto il turismo sostenibile?*
4. *In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali?*

DOMANDE componente "raccomandata"

5. *L'attività di animazione del territorio effettuata dal Gal è risultata efficace?*
6. *In che misura e con quali modalità il Gal ha contribuito all'innovazione sul e per il territorio?*

Le domande di valutazione sono state successivamente declinate in criteri di valutazione, in funzione degli obiettivi specifici definiti dalla strategia. Le tabelle 1-6 alle pagine seguenti riepilogano, per ciascuna domanda di valutazione, i criteri, gli indicatori e le relative fonti, nonché le tipologie di intervento interessate da ciascuna analisi valutativa. Criteri e indicatori riflettono sia la dimensione dei processi e delle modalità attuative (prevalente nelle domande 1 e 2) che quella degli output e dei risultati, dimensione prevalente nelle domande di valutazione 3-6.

Tabella 1. Processo di attuazione della strategia. Domanda di valutazione, criteri, indicatori, fonti e tipologie di intervento collegate

DOMANDA N. 1 "In che misura e in che modo i dispositivi di attuazione e l'azione del Gal hanno consentito l'attuazione della SSL?"							
Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/ Gal 2	Note
Valutazione dei processi e delle modalità attuative	La <u>capacità di utilizzo dei fondi</u> è adeguata	Indicatori di avanzamento finanziario per T.I. - Capacità di impegno (risorse impegnate su spesa programmata, rapporto %) - Capacità di spesa (risorse liquidate su spesa programmata, rapporto %) - Capacità di esecuzione finanziaria (risorse liquidate su impegnate, rapporto %)	%	Tutti	Sistema Monitoraggio Gal	Agriconsulting (ind. 7.1.10 e 7.1.11) e Gal 2	
	La <u>tempistica</u> del processo attuativo è <u>in linea con le scadenze programmate</u>	Rispetto del cronoprogramma annuale da parte del Gal: - numero di mesi di scostamento (+/-) tra la data (mese) effettiva di presentazione della proposta di bando e la data (mese) prevista da cronoprogramma (per bando) Tempo medio intercorso tra la presentazione della proposta di bando e la sua pubblicazione sul BUR, per bando	N. Mesi	Tutti	Sistema Monitoraggio Gal	Agriconsulting (ind. 6.2.1)	
		Proroghe: - percentuale di bandi cui è stata concessa una proroga per la presentazione della domanda di aiuto; - tempi medi di durata della proroga (gg)	N. Giorni			Agriconsulting (ind. 6.2.2)	
			% bandi			Agriconsulting (ind. 6.2.3)	
	I dispositivi attuativi (bandi) sono efficienti ¹³	Indicatori finanziari: - Economie realizzate in fase istruttoria (risorse bandite – risorse concesse), per bando e t.i. - Economie realizzate in fase attuativa (risorse assegnate – risorse liquidate a conclusione degli interventi), per bando e t.i. - Incidenza economie su risorse bandite, per t.i. (% economie su risorse bandite) - Incidenza economie su risorse concesse, per t.i. (% economie su risorse concesse)	€ %	Tutti	Sistema Monitoraggio Gal	Gal 2	
I tempi di esecuzione sono rispettati	Quota di progetti finanziati (a regia e a bando pubblico) per cui è stata richiesta una proroga in fase realizzativa	%	Tutti	Sistema Monitoraggio Gal	Gal 2		

¹³ L'efficienza è misurata in funzione della capacità di assegnazione delle risorse e della capacità di spesa. Minori sono le economie realizzate in fase istruttoria e in fase attuativa, maggiore è l'efficienza dei dispositivi adottati.

Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/Gal 2	Note
Valutazione dei processi e delle modalità attuative	La risposta del territorio è positiva ¹⁴ / i bandi sono attrattivi	- Esigenza di incremento / integrazione in fase istruttoria delle risorse messe a bando, per bando e t.i. Rapporto tra spesa richiesta / o ammessa e risorse bandite, per bando e t.i.	[si/no] %	Tutti	Sistema Monitoraggio Gal	Agriconsulting (ind. 6.3.3)	
	La risposta del territorio è appropriata	- n. domande presentate / ammesse / finanziate per T.I. % di domande ammesse su presentate % di spesa ammessa su richiesta	N % %	Tutti	Sistema Monitoraggio Gal	Gal 2	
	I criteri di selezione dei bandi del Gal e la loro ponderazione sono pertinenti, coerenti con la strategia e sufficienti ai fini di rappresentare le priorità della strategia	- Numero di criteri inseriti <i>ex novo</i> o adattati da parte del Gal Quota di bandi che hanno adottato criteri inseriti <i>ex novo</i> o adattati dal Gal/totale bandi Punteggio ottenuto/punteggio disponibile ¹⁵ (scheda indicatore 6.4.1 proposto da <i>Agriconsulting</i> , pagina 108)	N % % (vedi costruzione indicatore in Allegato A)	Tutti / solo bandi pubblici	Bandi di gara e DGR approvazione nuovi criteri Doc. AVEPA(decreti approvazione)	Agriconsulting (ind. 6.1.1, 6.1.2 e 6.4.1)	E' possibile adottare le analisi e le valutazioni già operate per i Gal da Agriconsulting e inserite nel RAV 2017 (TI 6.4.2)
Valutazione delle realizzazioni e dei risultati	La capacità realizzativa è adeguata e in linea con i valori attesi	Indicatori di avanzamento fisico: - n. progetti finanziati / avviati / conclusi per T.I. - Tasso di avvio (quota di progetti avviati su conclusi) - Tasso di conclusione / "riuscita attuativa" (quota di progetti conclusi su finanziati /o avviati) - Tasso di mortalità dei progetti (quota di progetti revocati / rinunciati / decaduti su finanziati / o avviati) Indicatori di output (definiti dal PSL) e scostamenti rispetto ai valori target (in %)	% N. e %	Tutti	Sistema Monitoraggio Gal	Gal 2	
	I risultati sono in linea con i valori attesi	Indicatori di risultato (definiti dal PSL) e scostamenti rispetto ai valori target (%)	N. e %	Tutti	Sistema Monitoraggio Gal e Fonti statistiche (Demolstat; Camera di Commercio)	Gal 2	

¹⁴ Il criterio valuta l'equilibrio domanda e offerta, in funzione dei bandi e dei tipi intervento. Un valore dell'indicatore superiore a 1 indica un'elevata attrattività dei bandi; un rapporto indicativamente pari a 1:1 segnala un equilibrio domanda/offerta, un rapporto inferiore a 1 segnala una limitata attrattività del bando. Il criterio è già stato adottato in sede di valutazione intermedia.

¹⁵ L'analisi consente di evidenziare, a livello di singoli bandi, l'efficacia dei criteri e sotto-criteri nel processo di selezione delle domande, evidenziando in che misura siano stati valorizzati.

Tabella 2. Progetti Chiave. Domanda di valutazione, criteri, indicatori, fonti e tipologie di intervento collegate

DOMANDA N.2 "In che misura l'approccio legato ai Progetti Chiave ha costituito un valore aggiunto per la SSL?"							
Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/Gal 2	Note
Valutazione dei processi e delle modalità attuative	In che misura l'approccio per Progetti Chiave si è rivelato uno strumento efficace in fase di progettazione / pianificazione?	Approfondimento tematico ad hoc quali-quantitativo basato su focus group e/o interviste a testimoni privilegiati (soci / soggetti realizzatori dei progetti a regia)	/	/	Indagini dirette (focus group e/o interviste)	Gal 2	Il criterio intende valutare se lo strumento dei PC abbia agevolato la fase di pianificazione: consentendo di dare forma a un Programma di sviluppo più integrato, coeso e mirato ai fabbisogni; agevolando la concertazione all'interno dei gruppi e la selezione dei progetti (a regia)
	In che misura l'approccio per Progetti Chiave si è rivelato uno strumento efficace in fase di programmazione attuativa?	Capacità di impegno (risorse impegnate su spesa programmata, rapporto %) a livello di bando /PC N. domande presentate / ammesse / finanziate per bando/PC % di domande ammesse su presentate per bando/PC % di spesa ammessa su richiesta per bando/PC	% N % %	Tutti i bandi correlati a PC	Sistema Monitoraggio Gal	Agriconsulting (ind. 7.1.9 e 7.1.12) e Gal 2	Il criterio intende valutare, sulla scorta degli indicatori di tipo finanziario e procedurale, se e in che misura l'approccio legato ai Progetti Chiave: - abbia agevolato l'attuazione e la gestione da parte del Gal, anche in termini di capacità d'impegno dei finanziamenti - abbia avuto un riscontro positivo tra i beneficiari, analizzandone la combinazione t.i./PC
	Efficacia dei Progetti Chiave: in che misura l'approccio per Progetti Chiave ha consentito di promuovere l'integrazione e la relazione tra attori?	Contributo del Gal all'incremento della conoscenza tra beneficiari: - quota di beneficiari che dichiarano di avere conosciuto uno o più beneficiari grazie al Gal, per tipologia di beneficiario (pubblico/ privato) e per Progetto Chiave - quota di beneficiari che si sono conosciuti grazie al Gal / totale beneficiari che si conoscono, per tipologia di beneficiario (pubblico/ privato) e per Progetto Chiave Altre indicazioni quali/quantitative da focus group e/o interviste a testimoni privilegiati (soci / soggetti realizzatori dei progetti a regia), volte a evidenziare la creazione e/o il rafforzamento di reti tra operatori (pubblico-privato e privato-privato, anche inter-settoriali) e la natura /finalità di tali relazioni/reti (partenariati, relazioni commerciali, accordi di rete, piattaforme, ecc.)	% % Valutazioni descrittive e qualitative	Tutti	Questionario indagine capitale Sociale (versione in itinere e ex post). Domande sezione B: Attori del network Focus group / interviste a testimoni privilegiati	Gal 2	Il due indicatori consentono di confrontare il contributo del Gal all'incremento della conoscenza tra beneficiari nei bandi attuati tramite Pc e negli altri bandi, anche per verificare se vi sia stato un valore aggiunto dei PC in termini di reti e integrazione tra attori

Tabella 3. Ambito Interesse 2. Domanda di valutazione, criteri, indicatori, fonti e tipologie di intervento collegate

DOMANDA N.3 "In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto il turismo sostenibile?"							
Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/Gal 2	Note
Valutazione realizzazione e risultati	Gli interventi sulle infrastrutture migliorano la dotazione dei territori	N interventi per tipologia di intervento <ul style="list-style-type: none"> - di cui nuovi - di cui di completamento - di cui di valorizzazione - di cui nell'ambito di PC Dimensione fisica degli interventi: <ul style="list-style-type: none"> - estensione percorsi creati ripristinati - territorio interessato - valenza percorsi 	N KM (N Comuni) (locale/comunale; territoriale/subprovinciale; provinciale; regionale; interregionale; nazionale/internazionale)	7.5.1 7.6.1	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Agriconsulting (documento prima versione, adattato da Gal 2)	
	Le modalità attuative dell'approccio Leader hanno favorito la sostenibilità finanziaria e gestionale dei progetti nel tempo	Numero di progetti finanziati dal PSL che prevedono accordi formalizzati per la gestione del bene, del servizio e/o dell'infrastruttura oggetto di intervento	N. e descrizione meccanismi / clausole / dispositivi volti a garantire la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa	7.5.1 (anche altri t.i.?)	Sistema Monitoraggio Gal Indagini dirette (focus group e/o interviste)	Agriconsulting (17.1.1)	
	Gli interventi sul sistema di ospitalità accrescono/migliorano la capacità ricettiva	N interventi sulla ricettività per tipologia di intervento Di cui nuovi esercizi Di cui di valorizzazione di esercizi esistenti Numero di posti letto nuovi/migliorati Incremento % dei posti letto N interventi integrati	N %	6.4.1 6.4.2	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Agriconsulting (documento prima versione, adattato da Gal 2)	
	Gli interventi di diversificazione favoriscono l'imprenditoria femminile e/o giovanile	N beneficiari giovani e quota su totale N beneficiarie donne e quota su totale	N e %	6.4.1 6.4.2	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Agriconsulting (ind. 2.1.2 e 2.1.3 adattati da Gal 2)	

Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/Gal 2	Note
Valutazione realizzazione e risultati	Gli interventi favoriscono la promozione coordinata dell'offerta turistica	Numero interventi complessivamente finanziati nell'ambito di: 19.2.x Interventi immateriali 7.5.1 (provincia) Punti informativi 7.5.1 Contributi concessi nell'ambito di: 19.2.x Interventi immateriali 7.5.1 (provincia) Punti informativi 7.5.1 Composizione % e incidenza delle spese riferite a: 19.2.x Interventi immateriali 7.5.1 (provincia) Punti informativi 7.5.1	N € % su totale spese (per singola voce e per interventi di promozione coordinata dell'offerta turistica)	7.5.1 19.2.x	Sistema Monitoraggio Gal	Gal 2	
	Gli interventi rafforzano l'integrazione tra i soggetti e gli operatori del sistema turistico	Numero di ATI / ATS che hanno concorso per i finanziamenti Incidenza di ATI / ATS sul totale delle domande Numero di ATI / ATS che hanno avuto accesso ai finanziamenti Incidenza di ATI / ATS sul totale delle domande finanziate Numero di partecipanti a ATI / ATS (richiedenti e finanziate) Numero di aziende aderenti a un consorzio tra i richiedenti e i beneficiari	N % N % N N	Tutti i t.i. collegati a AI2	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Gal 2	
	Le attività collaterali promosse dal Gal (seminari, incontri informativi-formativi) nell'ambito del Turismo Sostenibile migliorano le competenze degli operatori turistici	N corsi, Numero partecipanti per corso Tipologia partecipanti (settore / Cod_Ateco, motivazione partecipazione, numero e quota giovani, numero e quota donne, area territoriale provenienza, ev. anche in termini di zonizzazione PC) Quota di aziende con codice Ateco 55 e 56 (alloggio e ristorazione) coinvolte nei percorsi informativi / formativi sul totale delle attività di alloggio e ristorazione dell'ATD Soddisfazione dei partecipanti Utilità delle competenze acquisite ai fini della propria attività (percepita dai partecipanti)	N N N e composizione % % Giudizio medio scala 1-5	Tutti i t.i. collegati a AI2	Modulo iscrizione a corsi Modulo iscrizione a corsi e Fonti statistiche (Camera di Commercio) Questionario di soddisfazione partecipanti ai corsi	Agriconsulting (ind. 2.5.1 e 2.5.3) con adattamenti Gal 2 Gal 2 Agriconsulting (ind. 2.5.4) con adattamenti Gal 2	
	Gli interventi valorizzano il patrimonio naturale e culturale ai fini turistici	Numero e tipologia di interventi finanziati nell'ambito del t.i. 7.6.1	N	7.6.1	Sistema Monitoraggio Gal	Agriconsulting (documento prima versione, adattato da Gal 2)	

Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/Gal 2	Note
Valutazione realizzazione e risultati	Gli interventi perseguono direttamente o indirettamente un obiettivo di sostenibilità ambientale?	Numero e tipologia di interventi finanziati nell'ambito del t.i. 6.4.2 che valorizzano il criterio dell'efficientamento energetico (bando 2019) Numero e tipologia di interventi finanziati nell'ambito del t.i. 6.4.2 in cui si rileva una motivazione / tipologia di spesa / finalità del progetto correlata alla sostenibilità ambientale ¹⁶	N e % N e %	6.4.2 (bando 2019) tutti	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA Doc. AVEPA (domanda di aiuto) e Tesi L. Zaccaria (valutazione già operata per i progetti banditi al 2018)	Gal 2 Gal 2	<u>Indicatore e modalità di calcolo in allegato A</u>
	Gli interventi ampliano le opportunità lavorative sul territorio	Numero di posti di lavoro creati, per tipologia (settore, tipo contratto) e genere (m/f) Numero di posti di lavoro mantenuti, per tipologia* Nuove imprese realizzate e relativi occupati	N N N	6.4.1 6.4.2	Doc. AVEPA (allegati alla domanda di aiuto – fase previsionale – e di saldo – fase consuntiva) In alternativa indagini dirette Gal	Agriconsulting (ind. 7.3.1) con adattamenti Gal 2	Documentazione da richiedere espressamente a Avepa
	Gli interventi migliorano la redditività delle imprese/degli operatori	Numero di beneficiari privati che rilevano una ricaduta economica positiva (incremento fatturato, aumento del numero di clienti, ingresso in mercati nuovi alla struttura, "destagionalizzazione"- estensione calendario aperture e arrivi, maggior soddisfazione dei clienti....) a seguito dell'intervento	N e %	6.4.1 6.4.2	Indagini dirette Gal: questionario Cawi ¹⁷ ai beneficiari	Gal 2	
	Gli interventi (pubblici e privati) si sarebbero realizzati anche in assenza del contributo del Gal? (proxi effetto "netto" finanziamento)	Numero di beneficiari privati che dichiarano che gli interventi: - si sarebbero realizzati in toto - si sarebbero realizzati parzialmente - si sarebbero realizzati con minor investimento-qualità; - non si sarebbero realizzati; - sarebbero stati rinviati/procrastinati	N e composizione % [Obiettivo è anche stimare l'effetto "netto" dei finanziamenti, estrapolando il numero di progetti che non si sarebbero realizzati in assenza del contributo e il relativo valore economico]	6.4.1 6.4.2	Indagini dirette Gal: questionario Cawi ai beneficiari	Gal 2	

¹⁶ In allegato si riporta proposta di indicatore, tratto dalla tesi magistrale di L. Zaccaria, *Come valutare l'innovazione nelle politiche di sviluppo rurale? Una proposta metodologica applicata al Gal Prealpi e Dolomiti*

¹⁷ CAWI = Computer Assisted Web Interviewing.

Tabella 4. Ambito Interesse 7. Domanda di valutazione, criteri, indicatori, fonti e tipologie di intervento collegate

DOMANDA N.4 “In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo e l’innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali?”							
Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell’indicatore: Agriconsulting/ Gal 2	Note
valutazione realizzazione e risultati	Sono state create nuove filiere / filiere corte	Numero nuove filiere Numero partecipanti ai progetti di filiera per tipologia (Codice Ateco, composizione del GC / principio di selezione 16.4.1.2-criterio priorità 2.1)	N	16.4.1	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Gal 2	
	Le filiere valorizzano la produzione biologica e i regimi di qualità riconosciuti	Numero di GC che comprendono imprese biologiche certificate Numero di imprese biologiche certificate presenti nei CG Numero di CG che comprendono aziende aderenti ai regimi di qualità dei prodotti (il riferimento è ai prodotti a regime di qualità riconosciuti dal PSR) Numero di aziende aderenti ai regimi di qualità dei prodotti Numero di prodotti a regime di qualità (riconosciuti dal PSR)	N	16.4.1	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Gal 2	
	Gli interventi rafforzano l’integrazione tra gli operatori economici anche di settori diversi	Numero di ATI / ATS che hanno concorso per i finanziamenti Incidenza di ATI / ATS sul totale delle domande Numero di ATI / ATS che hanno avuto accesso ai finanziamenti Incidenza di ATI / ATS sul totale delle domande finanziate Numero di partecipanti a ATI / ATS (richiedenti e finanziate) Numero di aziende aderenti a un consorzio tra i richiedenti e i beneficiari	N % N % N N	Tutti i t.i. collegati a AI7	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Gal 2	
	Le attività collaterali promosse dal Gal (seminari, incontri informativi-formativi) nell’ambito dello sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali migliorano le competenze degli operatori	N corsi, Numero partecipanti per corso Tipologia partecipanti (settore / Cod_Ateco, motivazione partecipazione, numero e quota giovani, numero e quota donne, area territoriale provenienza, ev. anche in termini di zonizzazione PC) Soddisfazione dei partecipanti Utilità delle competenze acquisite ai fini della propria attività	N N N e composizione % Giudizio medio scala 1-5	Tutti i t.i. collegati a AI7	Modulo iscrizione a corsi Questionario di soddisfazione partecipanti ai corsi	Agriconsulting (ind. 5.4.1, 5.4.3, 5.4.4) , con adattamenti Gal 2	

Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/ Gal 2	Note
valutazione realizzazione e risultati	Gli interventi perseguono direttamente o indirettamente un obiettivo di sostenibilità ambientale?	Numero e tipologia di interventi in cui si rileva una motivazione / tipologia di spesa / finalità del progetto correlata alla sostenibilità ambientale ¹⁸	N e %	Tutti i t.i. collegati a A17	Doc. AVEPA (domanda di aiuto) e Tesi L. Zaccaria (valutazione già operata per i progetti banditi al 2018)	Gal 2	<i>Indicatore e modalità di calcolo in allegato A</i>
	Gli interventi ampliano le opportunità lavorative sul territorio	Numero di posti di lavoro creati, per tipologia (settore, tipo contratto) e genere (m/f) Numero di posti di lavoro mantenuti, per tipologia* Nuove imprese realizzate e relativi occupati	N	16.2.1 16.4.1	Doc. AVEPA (allegati alla domanda di aiuto – fase previsionale – e di saldo – fase consuntiva) In alternativa indagini dirette Gal	Agriconsulting (ind. 7.3.1) con adattamenti Gal 2	Documentazione da richiedere espressamente a Avepa
	Gli interventi migliorano la redditività delle imprese/degli operatori	Numero di partecipanti ai GO e GC che rilevano una ricaduta economica positiva (incremento fatturato, crescita efficienza, riduzione sprechi, MOL, aumento del numero di clienti, diversificazione prodotti, ingresso in nuovi mercati, maggior soddisfazione dei clienti....) a seguito dell'intervento	N e %	16.2.1 16.4.1	Indagini dirette Gal: questionario Cawi ai beneficiari	Gal 2	
	Quali specificità ha assunto (in termini attuativi e in termini di realizzazioni e risultati) l'applicazione delle sottomisure 16.1 e 16.2 a livello locale?	Approfondimento tematico ad hoc quali-quantitativo basato sull'analisi dei dati tratti da: - Common Format PEI AGRI; - Template Rete Rurale Nazionale GO - Materiali Focus Group realizzati dal valutatore indipendente del PSR Veneto	Valutazioni qualitative e indicatori da costruire in funzione dei materiali.	16.1.1 16.2.1	Common Format PEI AGRI Template RRN Materiali focus Group M. 16	Gal 2	

¹⁸ In allegato si riporta proposta di indicatore, tratto dalla tesi magistrale di L. Zaccaria, *Come valutare l'innovazione nelle politiche di sviluppo rurale? Una proposta metodologica applicata al Gal Prealpi e Dolomiti*

Tabella 5. Attività di animazione. Domanda di valutazione, criteri, indicatori, fonti

DOMANDA N. 5 “L’attività di animazione del territorio effettuata dal Gal è risultata efficace?”						
Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	Fonte dei dati	Fonte dell’indicatore: Agriconsulting/ Gal 2	Note
Valutazione realizzazione e risultati	L’azione di animazione del GAL ha garantito la partecipazione dei partner, degli operatori e delle collettività locali in tutte le fasi del PSL	Numero di iniziative e partecipanti alle iniziative di animazione con finalità di consultazione del territorio e degli organi decisionali del GAL per fase del PSL e tipo di iniziativa. Numero di iniziative e partecipanti o destinatari raggiunti dalle iniziative di animazione finalizzata a favorire l’adesione ai bandi per tipo di iniziativa (nella fase di attuazione del PSL)	N N	Monitoraggio standard di qualità dei servizi / Carta dei Servizi	Agriconsulting (ind. 9.1.1 e 9.1.2)	
	L’azione di animazione del GAL ha favorito l’adesione degli operatori locali ai bandi per i TI previsti dal PSL.	Numero di beneficiari dei PSL per natura (pubblico e privato), genere e per classe di età Variazione del numero di beneficiari che hanno aderito ai bandi PSL rispetto alla precedente programmazione LEADER 2007-2013: Composizione dei beneficiari: - numero e % di <u>nuovi beneficiari</u> (per natura giuridica) - numero e % di beneficiari non nuovi (già beneficiari nella precedente programmazione)	N N e variazione % N e quota %	Sistema Monitoraggio Gal	Agriconsulting (ind. 9.2.1) Agriconsulting (ind. 9.2.2) con adattamenti Gal 2 Gal 2	
	L’attività di disseminazione e comunicazione ha sensibilizzato il territorio sui temi del PSL	Numero di iniziative di animazione / informazione / comunicazione realizzate per tipologia e ore di attività Numero di attività extraLeader attuate dal Gal e numero di partecipanti Tipologia di partecipanti alle iniziative di animazione / informazione / comunicazione Nuovi target di popolazione raggiunti dalle iniziative di animazione / informazione / comunicazione e relative caratteristiche Livello di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative di animazione / informazione / comunicazione	Numero e numero ore Numero e descrizione Descrittivo, in funzione delle attività realizzate (es. SiParte, ecc.) Descrittivo Giudizio medio scala 1-5	Monitoraggio standard di qualità dei servizi / Carta dei Servizi	Gal 2	
	Il Gal ha accresciuto i propri contatti e la propria visibilità attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie	Numero newsletter prodotte, numero utenti della newsletter e variazione rispetto al primo anno di programmazione Numero di visitatori del sito e variazione intertemporale Numero e tipologia canali social adottati e relativi indicatori (followers, like...) Visibilità del Gal sulla stampa: numero di articoli in cui è citato il Gal e variazione intertemporale	N. annuo e cumulato e variazione % tra dato 2021 e dato 2016	Monitoraggio standard di qualità dei servizi / Carta dei Servizi	Gal 2 Agriconsulting (ind. 12.1.4) con adattamenti Gal 2	[Indicatori Carta dei Servizi, Dati annuali riportati in allegato 3 del RA]

Tabella 6. Innovazione. Domanda di valutazione, criteri, indicatori, fonti

DOMANDA N.6 “In che misura e con quali modalità il Gal ha contribuito all’innovazione <i>sul</i> e <i>per</i> il territorio?”						
Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell’indicatore	Note
In quale misura il PSL sostiene l’innovazione nelle imprese del suo territorio?	<p>Numero di progetti finalizzati a / che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione di prodotto; - Innovazione di processo; - Innovazione organizzativa; - Innovazione di marketing. <p>Numero di progetti con caratteristiche d’innovazione la cui fonte d’innovazione è di tipo tecnologico</p>	N e % <i>Scheda descrittiva indicatori riportata nell’allegato A</i>	Tutti	Doc. AVEPA (domande di aiuto) e Tesi Zaccaria (<i>valutazione già operata per i progetti banditi al 2018</i>)	Gal 2	
In quale misura il Gal ha contribuito a innovare le pratiche e l’approccio allo sviluppo rurale sul territorio?	<p>Contributo a uno sviluppo endogeno. Numero di progetti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione di prodotti tipici locali; - Valorizzazione del patrimonio storico culturale; - Valorizzazione del patrimonio naturale. <p>Contributo a uno sviluppo sostenibile. Numero di progetti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione di nuove tecniche di coltivazione o di allevamento sostenibili; - Realizzazione di azioni per la salvaguardia della biodiversità - Offerta di infrastrutture turistiche dedicate al turismo sostenibile - Vendita di prodotti a km0 - Utilizzo di materiali di bioedilizia - Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione in tema di sostenibilità ambientale <p>Contributo allo sviluppo dell’agricoltura multifunzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di progetti dedicati al settore primario e finalizzati alla differenziazione delle funzioni e delle attività. <p>Contributo a uno sviluppo integrato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di progetti promossi da beneficiari che hanno partecipato ai corsi di formazione sui Progetti Chiave; - numero di progetti a regia Gal <p>Contributo alla diversificazione delle attività economiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di progetti di sostegno alle attività extra-agricole. 	<i>Indicatore complesso, volto ad evidenziare 5 direttrici dello sviluppo rurale. Scheda descrittiva riportata nell’allegato A</i>	Tutti	Doc. AVEPA (domande di aiuto) e Tesi Zaccaria (<i>valutazione già operata per i progetti banditi al 2018</i>)	Gal 2	Il criterio mira a evidenziare il contributo di Leader / del Gal verso un modello di sviluppo rurale basato su: <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione di risorse endogene; - Sostenibilità (ambientale) - “agricoltura multifunzionale” - Integrazione tra attori - Diversificazione delle attività economiche

5. L'indagine sul Capitale Sociale finalizzata alla valutazione del valore aggiunto Leader

Ai fini della valutazione del valore aggiunto Leader, il Gal Prealpi e Dolomiti adotta come anticipato un modello multidimensionale per l'analisi del Capitale Sociale, in riferimento alle sue 3 principali Forme - capitale sociale strutturale (reti di relazioni), capitale sociale cognitivo (norme, valori) e capitale sociale *governance* - scorperate a loro volta in 15 Dimensioni, 33 Sottodimensioni e 73 Indicatori. La struttura del modello e gli indicatori che lo compongono sono riportati alle tabelle 7-9. Il valore di ogni singolo indicatore contribuisce al raggiungimento del valore finale della relativa Sottodimensione che, a sua volta, contribuisce al raggiungimento del valore della relativa Dimensione e così via fino al valore del Capitale Sociale, dato dalla media del valore finale di ciascuna Forma.

Per la costruzione di ogni indicatore si fa riferimento ad una specifica attività di monitoraggio consistente nella raccolta di questionari *face to face*, atti a indagare tre livelli di contesto:

- il contesto dove avvengono i processi decisionali del GAL (Direttore);
- il contesto interno al Gal (Soci);
- il contesto degli interessati alle azioni del GAL (beneficiari).

Nello specifico la rilevazione riferita al contesto interno coinvolge tutti i soci del Gal mentre quella riferita ai beneficiari viene effettuata tramite indagine campionaria¹⁹, su campione ad estrazione casuale sistematica. La somministrazione dei questionari è prevista in tre periodi distinti della programmazione (baseline, intermedia e finale) al fine di valutare come e in che misura il Gal Prealpi e Dolomiti sia stato in grado di incrementare la dotazione del capitale sociale nel contesto locale. Come anticipato al paragrafo 2.2, ad oggi è stata realizzata la rilevazione *ex ante* (che funge da *baseline* di riferimento) e la rilevazione intermedia. Il terzo step di rilevazione sarà realizzato nel primo semestre 2021, nella fase finale della programmazione.

Oltre a costituire la base per la rilevazione delle informazioni essenziali al calcolo degli indicatori codificati, i questionari contengono alcune domande a risposta aperta, atte a circostanziare meglio i giudizi e le valutazioni quantitative forniti dai rispondenti e/o a rilevare commenti e opinioni in forma libera. A titolo d'esempio, nel questionario rivolto ai beneficiari e utilizzato per la rilevazione intermedia, tra le domande aperte vi è:

- una domanda sul valore aggiunto percepito dal beneficiario in relazione alla partecipazione ai bandi e alle attività Leader;

¹⁹ Nell'ultima rilevazione la numerosità campionaria è stata pari a 30 intervistati su un universo di beneficiari pari a 78 unità.

- un campo dedicato alle osservazioni finali, che consente di portare l'attenzione su temi e questioni non approfonditi o non affrontati dall'intervista ma percepiti come rilevanti dall'intervistato.

Le domande aperte forniscono indicazioni qualitative di grande interesse, che saranno utilizzate in sede di *reporting* sia ai fini di orientare l'interpretazione del dato quantitativo, sia come dato valutativo *in sé*. A questo proposito si evidenzia la possibilità di integrare ulteriormente il questionario che sarà utilizzato per la valutazione finale con un numero limitato di domande ad hoc, anche di natura qualitativa, utili ad indagare temi e questioni d'interesse che dovessero emergere anche nel prosieguo di programmazione.

Tabella 7. Capitale sociale, componente strutturale: indicatori, sub-dimensioni e dimensioni

INDICATORI	SUBDIMENSIONI	DIMENSIONI	FORMA
I.A1: Motivazione di entrata nel GAL da parte dei soci	Aa: Accesso al GAL	A: Contesto	Forma strutturale
I.A2: Livello di conoscenza diretta del ruolo del GAL da parte dei beneficiari	Ab: Conoscenza del ruolo del GAL		
I.A3: Livello di conoscenza indiretta del ruolo del GAL da parte dei beneficiari			
I.B1: Tasso generico di conoscenza dei soci dell'operatività del GAL	Ba: Conoscenza delle iniziative del GAL	B: Attori del network	
I.B2: Tasso effettivo di conoscenza dei soci dell'operatività del GAL			
I.B4: Tasso di conoscenza fra beneficiari della rete del GAL	Bb: Conoscenza dei beneficiari del GAL		
I.B5: Tasso di conoscenza fra beneficiari della rete in vari periodi di programmazione			
I.C1: Tasso medio annuo di partecipazione al Consiglio Direttivo dei soci del GAL		Ca: Partecipazione interna	
I.C2: Tasso medio annuo di partecipazione all'Assemblea dei soci del GAL			
I.C3: Tasso di continuità di presenza dei soci negli incontri formali			
I.C4: Tasso di adesione ad eventi promozionali aggregativi del GAL			
I.C5: Tasso di attivazione di canali comunicativi del GAL	Cb: Livello di apertura del GAL	C: Struttura orizzontale del network	
I.C6: Tasso di raggiungimento nuove categorie sociali del territorio GAL			
I.C7: Tasso di densità del network informativo fra i Soci del GAL	Cc: Densità delle relazioni nel GAL		
I.C8: Tasso di densità del network collaborativo fra i Soci del GAL			
I.C9: Tasso di scostamento nella composizione pubblico-privato nello scambio informativo del GAL	Cd: Relazioni pubbliche e private all'interno del GAL		
I.C10: Tasso di interrelazioni collaborative pubblico-privato nel GAL			
I.C11: Tasso di interrelazioni beneficiari pubblico-privati con soci pubblico-privati del GAL			
I.C12: Tasso del ruolo di connessione del GAL rispetto a Soci e beneficiari	Ce: Proattività del GAL		
I.C14: Livello di sinergia fra beneficiari e GAL			
I.D1: Livello di accessibilità alle informazioni sul Web del GAL		Da: Trasparenza del network	D: Trasparenza e accountability
I.D2: Livello di monitoraggio degli accessi sul Web del GAL			
I.D3: Livello di raccolta e utilizzo di istanze di beneficiari del GAL	Db: Accountability del network		
I.D4: Livello di <i>accountability</i> dei Soci del GAL			
I.D5: Livello di servizi amministrativi del GAL a favore dei soci e beneficiari			
I.E1: Tasso di percezione degli organi istituzionali del GAL sull'apporto informativo dei soci	Ea: Potere reputazionale	E: Potere reputazionale	
I.E2: Tasso di corrispondenza fra <i>reputational power</i> ed appartenenza al Consiglio Direttivo del GAL			
I.E3: Tasso dell'apporto informativo nel cuore del network del GAL			
I.E4: <i>Reputational power</i> dei soci: concordanza tra autovalutazione e valutazione degli altri soci			

Tabella 8. Capitale sociale, componente cognitivo-normativa: indicatori, sub-dimensioni e dimensioni

INDICATORI	SUBDIMENSIONI	DIMENSIONI	FORMA
I.F1: Tasso di fiducia nell'Assemblea del GAL	Fa: Fiducia interna nel GAL	F: Fiducia e reciprocità tra gli attori	Forma normativa-cognitiva
I.F2: Tasso di fiducia interpersonale dei soci del GAL			
I.F3: Tasso di isolamento di soci dell'Assemblea del GAL			
I.F4: Tasso di fiducia verso il Consiglio Direttivo del GAL			
I.F5: Livello di variazione temporale di fiducia tra i soci del GAL			
I.F6: Livello di fiducia dei beneficiari nei confronti del GAL	Fb: Fiducia dei beneficiari nel GAL		
I.G1: Livello di fiducia di soci e beneficiari GAL nelle istituzioni governative	Ga: Fiducia verso attori istituzionali locali	G: Fiducia istituzionale	
I.G2: Livello di fiducia di soci e beneficiari GAL negli organismi religiosi			
I.G3: Livello di fiducia di soci e beneficiari GAL nelle associazioni di categoria			
I.G4: Livello di fiducia di soci e beneficiari GAL nel volontariato ed associazionismo			
I.H1: Tasso di concordanza nei benefici percepiti	Ha: Benefici ricevuti attraverso il network	H: Qualità del network	
I.H2: Livello di percezione dei benefici ricevuti dai soci e beneficiari del GAL			
I.H5: Livello di capacità innovativa del GAL percepita dai beneficiari			
I.E5: Livello del potenziale informativo derivante dall'appartenenza al GAL			
I.H3: Livello di percezione dei benefici apportati dai soci del GAL	Hb: Benefici apportati al network dai soci del GAL		
I.H4: Tasso di attenzione ai beneficiari da parte di soci del GAL			
I.I2: Livello della qualità della partecipazione dei soci nella assemblea del GAL	Ia: Qualità della partecipazione nell'Assemblea dei soci	I: Qualità della partecipazione	
I.I3: Livello di interesse percepito dall'Assemblea dei soci del GAL			
I.I4: Tasso di partecipazione formale all'Assemblea dei soci del GAL			
I.I6: Livello di percezione dei soci del GAL della propria partecipazione			
I.I5: Livello di percezione della rappresentatività del Consiglio Direttivo del GAL	Ib: Qualità della partecipazione nel Consiglio Direttivo		
I.I8: Tasso di pro-attività interna ed esterna dei beneficiari del GAL	Ic: Proattività dei beneficiari		
I.L2: Livello di percezione del cambiamento delle virtù civiche del territorio GAL	La: Sistema dei valori del territorio	L: Valori condivisi	
I.L3: Livello di capacità di individuare promotori di virtù civiche nel territorio del GAL	Lb: Promotori di valori condivisi		
I.L4: Tasso di presenza di promotori di virtù civiche tra i soci GAL	Lc: Identificazione con il territorio		
I.L5: Livello di identificazione soci e beneficiari GAL nel territorio			
I.M1: Livello di conflittualità interna nel GAL	Ma: Conflitti tra gli attori del GAL	M: Conflitti	
I.M2: Tasso di presenza di aree di conflittualità interne all'Assemblea del GAL			
I.M3: Livello di capacità di gestione conflitti tra organi del GAL			
I.M6: Tasso di insoddisfazione nella selezione dei beneficiari del GAL			

Tabella 9. Capitale sociale, componente governance: indicatori, sub-dimensioni e dimensioni

INDICATORI	SUBDIMENSIONI	DIMENSIONI	FORMA
I.N1: Tasso di adeguatezza temporale percepita della programmazione del GAL	Na: Capacità programmatrice del GAL	N: Processi decisionali	Forma governance
I.N2: Livello di percezione nella rigorosità metodologica della programmazione del GAL			
I.N3: Livello di percezione nella gestione della programmazione del GAL	Nb: Trasparenza e monitoraggio dei processi		
I.N4: Livello di facilità di accesso ai bandi del GAL			
I.O1: Livello di percezione d'integrazione del GAL nel territorio	Oa: Integrazione del GAL nel territorio	O: Efficienza ed efficacia	
I.O2: Livello di comprensione del ruolo del GAL nel territorio			
I.O3: Livello di sovrapposizioni funzionali tra organi del GAL	Ob: Efficienza del GAL		
I.O4: Tasso di diffusione informativa utile entro il GAL			
I.O5: Livello di capacità di coordinamento entro il GAL	Oc: Efficacia del GAL		
I.O6: Livello di efficacia del network del GAL			
I.P1: Livello della capacità informativa e comunicativa del GAL	Pa: Capacità comunicativa del GAL	P: Cultura organizzativa e capacità	
I.P5: Livello di capacità comunicativa esterna del GAL			
I.P3: Livello di monitoraggio interno del GAL	Pb: Monitoraggio e valutazione del GAL		
I.P6: Livello di rilevanza dell'azione del GAL			
I.P9: Livello di percezione della cultura e capacità organizzativa del GAL			
I.Q1: Livello di apertura relazionale extra GAL	Qa: Grado di apertura del GAL e del territorio	Q: Struttura verticale	
I.Q3: Livello della struttura del linking verticale del GAL	Qb: Struttura verticale		
I.Q5: Livello di impatto verticale del GAL			
I.Q6: Livello di conoscenza della complessità programmatrice e gestionale del GAL			

6. Quadro riepilogativo

6.1 Tabella 10. Attività, fonti e metodi

			Attività / output				
			Rapporto annuale	Relazione trimestrale	Valutazione intermedia	Valutazione valore aggiunto Leader – indagine Capitale sociale	Valutazione finale della SSL
Metodologia e fonti	Analisi desk	Sistema di monitoraggio	X	X	X		X
		Doc. tecnica allegata alla domanda			X		X
		Fonti statistiche ²⁰			X		X
	Indagini dirette (rilevazione di dati quantitativi e/o qualitativi)	Interviste face to face ²¹ con questionario (beneficiari, soci, direttore)				X	X
		Questionari cartacei ²² a compilazione autonoma (partecipanti attività formative)					X
		Focus group, brainstorming					X
		Indagini web (Cawi ²³) con beneficiari					X

²⁰ Utilizzate principalmente per le analisi di contesto e per la quantificazione degli indicatori di risultato della SSL

²¹ Con beneficiari, soci e/o altri stakeholders o testimoni privilegiati

²² Prevalentemente schede di valutazione somministrate ai partecipanti a conclusione delle attività formative e informative

²³ Computer Assisted Web Interviewing

La Tabella 10 (pagina precedente) riepiloga le **fonti** e i **metodi** che potranno essere utilizzati ai fini della raccolta di dati utili alla valutazione e alla costruzione degli indicatori mentre in Tabella 11 è riportato il **cronoprogramma** di massima delle attività di monitoraggio e valutazione.

La valutazione si basa principalmente sull'**analisi desk**, ovvero sull'elaborazione di **dati di fonte gestionale**, provenienti dal **sistema di monitoraggio del Gal** o estratti dalle domande di aiuto e dalla documentazione tecnica allegata alle domande di aiuto (**fonte Avepa**) o da **fonti statistiche** quali **Istat, Camera di Commercio, SSTAR** (Sistema Statistico Regionale) e **Veneto Lavoro**. Le **fonti gestionali e statistiche** costituiscono le **basi informative primarie** ai fini della valutazione in quanto consentono l'estrazione sistematica di **dati strutturati, di tipo quantitativo**, che si prestano agevolmente al trattamento statistico e alla costruzione di indici e indicatori, alla produzione di confronti tra aggregati diversi e alle analisi longitudinali.

I metodi applicati nella valutazione comprendono altresì il ricorso a **rilevazioni dirette di dati**, tramite **indagini rivolte ai beneficiari, ai soci o ad altri gruppi di stakeholder e/o testimoni privilegiati** (es. esperti, decisori, cittadini) nonché **ai partecipanti alle attività di sensibilizzazione e informazione** realizzate dal Gal Prealpi e Dolomiti. I dati rilevati tramite tali indagini sono espressamente raccolti a fini valutativi (cd. "**dati primari**") e possono avere natura quantitativa o qualitativa. Sostanzialmente, le indagini effettuate tramite **questionari strutturati**, siano essi somministrati in forma cartacea o via web (questionario di tipo CAWI) o telefonicamente (questionario di tipo CATI²⁴) **rilevano principalmente dati di tipo quantitativo**. La tecnica dei **focus group** invece, così come i **brainstorming**, è utilizzata principalmente ai fini di **approfondire la conoscenza di un fenomeno** e delle sue dinamiche e criticità, anche e soprattutto laddove il fenomeno sia nuovo, poco noto oppure nei casi in cui sia importante **fare emergere** ed esplorare **la cosiddetta conoscenza implicita dei soggetti** e/o la loro **conoscenza situata o contestualizzata**. Queste tecniche per loro natura si prestano alla *comprensione* profonda dei fenomeni piuttosto che alla loro misurazione; le **informazioni** prodotte dall'utilizzo di queste tecniche sono **di tipo qualitativo** e in quanto tali non si prestano ad essere ricondotte in forma strutturata, ovvero rese tramite variabili e indicatori ma richiedono una restituzione in forma interpretativa.

Come descritto nei capitoli precedenti, il **Gal Prealpi e Dolomiti fa ricorso ad indagini dirette ai fini della rilevazione del Capitale Sociale** e delle sue variazioni intertemporali e ai fini di **rilevare il giudizio dei partecipanti** alle attività di sensibilizzazione e informazione (**questionari di gradimento di fine corso**). Come specificato nel paragrafo 1.1, inoltre, la struttura si avvale di un questionario via web (CAWI) rivolto ai beneficiari privati ai fini di monitorare lo stato di attuazione del progetto in relazione ai tempi e alle scadenze previste. Oltre a ciò, lo strumento del **questionario via web (CAWI) potrà essere utilizzato** qualora il Gal Prealpi e Dolomiti proceda alla realizzazione di

²⁴ CATI = Computer Assisted Telephoning Interviewing. Il ricorso alla tecnica CATI non rientra tra gli strumenti previsti dal Gal Prealpi e Dolomiti per la realizzazione di indagini valutative.

un'indagine finalizzata a **rilevare gli effetti economici ed occupazionali²⁵ percepiti dai beneficiari privati cofinanziati a seguito della realizzazione del progetto.**

Lo strumento dei **focus group** e/o dei **brainstorming**, infine, potrà essere utilizzato principalmente ai fini di produrre **approfondimenti valutativi ad hoc** su tematiche complesse o che richiedano di fare emergere e valorizzare la conoscenza implicita degli attori o ancora su aspetti nuovi e sperimentali della programmazione (es. l'apporto dei Progetti Chiave; i fabbisogni e le criticità relative alla dotazione infrastrutturale e agli interventi a regia; le esperienze avviate con sul territorio del Gal in termini di innovazione - sottomisure 16.1 e 16.2)

²⁵ L'indagine andrebbe a rispondere ai seguenti quesiti valutativi, individuati dalle domande di valutazione 3 e 4 (Valutazione degli Ambiti di Interesse): *gli interventi ampliano le opportunità lavorative sul territorio? Gli interventi migliorano la redditività delle imprese/degli operatori? Gli interventi (pubblici e privati) si sarebbero realizzati anche in assenza del contributo del Gal?*

6.2 Tabella 11. Cronoprogramma delle attività di monitoraggio e valutazione

	2017				2018				2019				2020				2021				2022			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Definizione Piano di Valutazione				X																				
Redazione Rapporto Annuale	X				X				X				X				X				X			
Redazione Relazione trimestrale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rapporto di valutazione intermedia									X															
Definizione Disegno di Valutazione									X															
Valutazione del valore aggiunto Leader (indagine Capitale Sociale):																	X							
Fase rilevazione <i>in itinere</i>			X ^{a)}	X ^{a)}	X ^{b)}																			
Fase rilevazione <i>ex post</i>																	X	X						
Focus group di approfondimento tematico ^{c)}									X	X	X	X	X	X	X	X								
Questionario ai beneficiari per la rilevazione dei risultati degli interventi (CAWI) ^{d)}																					X			
Analisi dei dati																					X			
Redazione rapporto di valutazione finale della SSL																						X		
Conclusioni e raccomandazioni: <i>lessons learnt</i> indirizzate al periodo 2021-2027																								X

^{a)}questionari a direttore e soci; ^{b)}questionari a beneficiari; ^{c)}i focus group costituiscono uno strumento che potrà essere applicato per realizzare approfondimenti valutativi su temi o problematiche emergenti. ^{d)} ai fini di rilevare alcuni risultati specifici degli interventi percepiti dai beneficiari (esiti occupazionali, effetti degli interventi...) potranno essere realizzati dei questionari con metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)

6.3 Il rapporto di valutazione finale della SSL

Le analisi e le valutazioni operate con riferimento a ciascuna domanda di valutazione confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Strategia di Sviluppo locale, che verrà redatto al termine del ciclo di programmazione (2022) e che conterrà anche le indicazioni emergenti dall'indagine longitudinale sul Capitale Sociale nonché le principali evidenze emergenti dagli approfondimenti tematici che potranno essere calendarizzati e realizzati al fine di esplorare temi e questioni rilevanti per la programmazione²⁶. **A monte**, è prevista la realizzazione di alcune **analisi di contesto** finalizzate a rilevare le modifiche intervenute nel contesto di riferimento sotto il profilo socio economico, con specifico riferimento a:

- indicatori demografici (fonte Demolstat);
- occupazione (fonti: Veneto Lavoro e Camera di Commercio di Treviso e Belluno);
- numero e variazione unità locali e addetti, con specifico riferimento ai settori / codici Ateco centrali agli interventi del PSL (alloggio e ristorazione; primario; trasformazione alimentare),
- dinamica e consistenza dei flussi turistici, al fine di evidenziare le tendenze in termini di attrattività turistica del territorio e “destagionalizzazione” dei flussi (Fonte Sistar - Sistema Statistico Regionale).

Le conclusioni e le raccomandazioni emergenti dalle analisi valutative saranno sintetizzate in un'apposita sezione finale del rapporto, con l'obiettivo di porre in rilievo opportune *lessons learnt* indirizzate al successivo periodo di programmazione, 2021-2027.

²⁶ A titolo esemplificativo e non esaustivo si fa riferimento al tema dell'innovazione così come alla valutazione del valore aggiunto dei progetti Chiave. Altri temi di rilievo, che potrebbero essere indagati in termini qualitativi, tramite il ricorso ai testimoni privilegiati, sono ad esempio le tematiche legate alle esigenze di completamento e gestione della dotazione infrastrutturale, per quanto riguarda il turismo sostenibile; la valutazione delle nuove opere realizzate, in termini di flussi/ capacità attrattiva, ecc.

7. Fonti e riferimenti bibliografici

Agriconsulting (2019), *Condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione dell'autovalutazione Leader*, Servizio di Valutazione del PSR Veneto 2014-2020, Venezia

Commissione Europea – Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale – Unità C. 4 (2017), *Linee Guida: valutazione di Leader/CLLD*, Bruxelles

Dargan L., Shucksmith, M. (2008), *Leader and Innovation*, in *Sociologia Ruralis*, vol. 48, N. 3

European Network for Rural Development (2011), *Focus Group 2 – Summary of the Extended Report: preserving the Innovative Character of LEADER*, in http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/leader/leader/focus-groups/en/focus-group-2_en.html

Gal Prealpi e Dolomiti (2016), *Programma di sviluppo locale 2014-2020*, Sedico, in <https://www.galprealpidolomiti.it/psl-2014-2020/>

Gal Prealpi e Dolomiti (2017), *Carta dei Servizi del Gal Prealpi e Dolomiti*, Sedico, in https://www.galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2018/02/R1Carta_servizi_GAL-PSL-all-del-54-2017.pdf

Gal Prealpi e Dolomiti (2017), *Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione*, Sedico, in www.galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2017/12/Documento-di-indirizzo.pdf

Gal Prealpi e Dolomiti (2019), *Relazione valutativa intermedia della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e Dolomiti*, Sedico, in www.galprealpidolomiti.it/wp-content/uploads/2019/02/RAPPORTO-ANNUALE_Approvato-delibera-12-2019-con-allegato-.pdf

Pisani et al. (2017), *Social Capital and Local Development: From Theory to Empirics* Palgrave Macmillan, London

Pisani (a cura di, 2014), *La misurazione del capitale sociale nei territori rurali*, CLEUP, Padova

Pisani E., Aguanno M. (2019), *Social Network Analysis and its applications in the LAG Prealpi & Dolomiti (Italy)*, European Networks for Rural Development, European Commission, Brussels, https://enrd.ec.europa.eu/sites/enrd/files/network_evaluation_session_1.pdf

Rete Rurale nazionale 2014-2020 (2018), *Laboratorio per i GAL Elaborare il piano di valutazione delle SSL, Materiali*, Roma, in <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18230>

Zaccaria L., (a.a. 2017-2018), *Come valutare l'innovazione nelle politiche di sviluppo rurale? Una proposta metodologica applicata al Gal Prealpi e Dolomiti*, Tesi di laurea magistrale in Scienze del Governo e Politiche Pubbliche, Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali

ALLEGATO A – MODALITA' DI CALCOLO INDICATORI COMPLESSI

Indicatore complesso sulla sostenibilità ambientale (Tabelle/Domande di valutazione 3 e 4)

Le variabili osservate per cogliere il contributo a questa direttrice sono l'introduzione di i) nuove tecniche di coltivazione o di allevamento che riducono l'impatto ambientale ii) o che permettono la salvaguardia della biodiversità di varietà di colture o razze animali autoctone in via di estinzione; iii) l'introduzione di nuove possibilità di attività turistiche sostenibili (ciclo turismo, turismo destagionalizzato, etc), iv) l'introduzione di menù a base di prodotti km 0 o la vendita di tali prodotti; v) la diffusione di conoscenze sugli impatti positivi dell'utilizzo di tecniche produttive sostenibili e delle scelte di consumo critico, come l'acquisto di prodotti locali a km 0 o la scelta di attività turistiche a basso impatto ambientale.

L'unità di analisi è costituita dai singoli progetti / domande di aiuto, che vengono interrogati attraverso la griglia di analisi riportata di seguito, attribuendo per ciascuna dimensione /variabile riferita allo sviluppo sostenibile:

- 0 nel caso la fattispecie non ricorra;
- 1 nel caso il progetto abbia le caratteristiche esplicitate dalla variabile.

Griglia di variabili utilizzata per l'analisi dei progetti – sostenibilità ambientale

N. Progetto	Contributo ad uno sviluppo sostenibile				
	Introduzione di nuove tecniche di coltivazione o di allevamento sostenibili	Realizzazione di azioni per la salvaguardia della biodiversità	Offerta di attività turistiche sostenibili	Vendita di prodotti a km 0	Realizzazione di iniziative per la diffusione di consapevolezza sulla tematica della sostenibilità ambientale
Range	1-85	0/1	0/1	0/1	0/1

Fonte: Zaccaria L., (a.a. 2017-2018)

Indicatore complesso sull'efficacia dei criteri di selezione (Tabella/Domanda di valutazione 1)

Descrizione

La qualità delle domande finanziate per TI e singolo bando verifica se e in che misura i progetti finanziati esprimono le priorità dei bandi e quindi degli obiettivi delle SSL. In sintesi si valuta se i criteri sono presenti e valorizzati nella domanda finanziata, in che misura, ovvero in quanti progetti il criterio/criteri sono presenti, e con quali combinazioni (più un principio di un altro). I risultati del metodo, applicato in una fase iniziale del processo attuativo, consentono di indirizzare i criteri e i relativi punteggi negli eventuali bandi successivi per migliorarne l'efficacia.

Fonti/metodo

L'analisi è condotta sulla base delle informazioni relative ai criteri di priorità e punteggi assegnabili ed effettivamente assegnati alle domande finanziate.

Dalla banca dati vengono selezionati gli interventi finanziati (con un decreto di concessione) sia che siano in corso di realizzazione sia che siano già realizzati (conclusi.). Per svolgere l'analisi vengono

utilizzate le informazioni relative ai criteri e punteggi assegnabili contenute nei bandi ed effettivamente assegnati alle domande finanziate.

Come mostra lo schema esemplificativo, l'efficacia (settima colonna, EE) è valutata confrontando i punteggi ottenuti dalle domande finanziate (quinta colonna, CC) con il massimo potenzialmente ottenibile per ogni criterio di selezione (sesta colonna DD). I risultati di efficacia possono essere letti per singolo bando o possono consentire di confrontare più bandi tra loro. Una soglia di efficacia che può considerarsi indicativa di una buona capacità di selezione domande di qualità può considerarsi > 50%. Di seguito si esemplifica la costruzione dello schema e si fornisce un esempio di applicazione dell'analisi e del calcolo dell'indicatore.

L'analisi dei sottocriteri e dei criteri evidenzia la composizione del punteggio e mostra gli aspetti che sono stati valorizzati o non valorizzati nelle domande finanziate.

Esempio modalità di calcolo e valori ottenuti

Prima colonna		Seconda colonna	Terza colonna	Quarta colonna	Quinta colonna	Sesta colonna	Settima colonna
Bando	Numero e data	Punteggio massimo assegnabile (dal bando)	N domande con punteggio assegnato (monitoraggio)	% Domande con punteggio assegnato	Punteggio complessivo assegnato al N delle domande finanziate	Punteggio massimo assegnabile al N. totale domande finanziate	Efficacia (%)
TI Ambito di interesse Risorse a bando (euro) Totale Domande finanziate (f) = 10		(AA)=Σ(A)			(CC)= Σ(C)	(DD)=(AA)/(f)	(EE)= (CC)/(DD)
		(A)=max(a)	(B)=Σ(b)	(B)/(f)	(C)= Σ(c)	(D)=(A)*(f)	(E)= (C)/(D)
		a	b	(b)/(f)	c= (a)*(b)	d= (a) * (f)	e) = (c)/(d)
Principio di selezione -1		30			245	300	82%
Criterio di priorità 1.1		10	7	70%	45	100	45%
Sottocriterio	1.1.1 xxx	10	2	20%	20	100	20%
	1.1.2 xxx	5	5	50%	25	50	50%
Criterio di priorità 1.2		20	10	100%	200	200	100%
Sottocriterio	1.2.1 xxx	20	10	100%	200	200	100%
	1.2.2 xxx	10	0	0	0	100	0%
	1.2.3 xxx	5	0	0	0	18	0%
Principio di selezione -2		7			14	70	20%
Criterio di priorità 2.1		7	2	20%	14	70	20%
Sottocriterio	2.1.1 xxx	5	0	0%	0	50	0%
	2.1.2 xxx	7	2	20%	14	70	20%
Principio di selezione - 3		30			95	300	32%
Criterio di priorità 3.1		30	7	70%	95	300	32%
Sottocriterio 3	3.1.1 xxx	10	2	20%	20	100	20%
	3.1.2 xxx	5	0	0%	0	50	0%
	3.1.3 xxx	15	5	50%	75	150	50%
Principio di selezione - 4		16			120	160	75%
Criterio di priorità 4.1		6	10	100%	60	60	100
Sottocriterio	4.1.1 xxx	2	0	0%	0	20	0%
	4.1.2 xxx	4	0	0%	0	40	0%
	4.1.3 xxx	6	10	100%	60	60	100%
Criterio di priorità 4.2		10	10	100%	60	100	60%
Sottocriterio	4.2.1 xxx	10	2	20%	20	100	20%
	4.2.2 xxx	5	8	80%	40	50	80%
Criteri aggiuntivi dei GAL		75	9	90%	200	750	27%
xxx		5	0	0%	0	50	0%
xxx		10	1	10%	10	100	10%
xxx		10	2	20%	20	100	20%
xxx		30	5	50%	150	300	50%
xxx		20	1	10%	20	200	10%
TOTALE		158			674	1520	44%

Fonte: Agriconsulting (2019), pp. 106-108

Indicatori per l'analisi dell'innovazione. Criterio a. "In quale misura il PSL sostiene l'innovazione nelle imprese del suo territorio?" (Tabella/Domanda di valutazione 6)

Il primo indicatore (*Tipologia d'innovazione*) adotta la definizione di innovazione elaborata dall'OCSE e utilizzata per valutare l'innovazione a livello d'impresa. Vengono identificate quattro tipologie di innovazione, distinguendo tra innovazione di prodotto, di processo, organizzativa o di marketing.

La prima fa riferimento all'introduzione di un bene o di un servizio che è nuovo o migliorato in modo significativo nelle sue caratteristiche principali. L'innovazione di processo, invece, è l'adozione di un metodo di produzione nuovo o significativamente migliorato, come variazioni rilevanti nelle tecniche, nella tecnologia, nelle attrezzature e/o nei software, con lo scopo di diminuire i costi o di aumentare la qualità di un prodotto. L'innovazione organizzativa consiste nell'implementazione, ad esempio, di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'azienda, nel luogo di lavoro, nell'organizzazione o nelle relazioni esterne. Può essere destinata ad ottimizzare le performance di un'azienda attraverso la riduzione di costi di amministrazione o di transazione, l'incremento del grado di soddisfazione sul posto di lavoro (e di conseguenza della produttività sul lavoro), l'accesso a beni non commerciabili - come per esempio l'accesso a conoscenze esterne non codificate - oppure la riduzione dei costi di approvvigionamento delle materie prime. Un'innovazione organizzativa si differenzia dalle altre modifiche organizzative possibili poiché è caratterizzata dall'implementazione di un metodo organizzativo che non è mai stato applicato in precedenza dall'azienda stessa. Vi è infine l'innovazione di marketing, che consiste in cambiamenti significativi nel packaging, nel design o nella scelta dei canali di promozione. Le quattro tipologie di innovazione descritte non si escludono l'una con l'altra: spesso un'innovazione di processo comporta anche innovazione organizzativa, così come un'innovazione di prodotto può comportare anche innovazioni di marketing. Il requisito minimo richiesto ad un'innovazione è che il prodotto, processo, metodo di marketing o metodo organizzativo sia nuovo (oppure considerevolmente migliorato) e che sia stato implementato per la sua maggiore efficacia rispetto al precedente. Non viene considerata innovazione ad esempio l'interruzione di una linea di prodotto, o di un processo produttivo, anche se tali cambiamenti hanno effetti positivi a livello di performance.

Oltre alla classificazione dell'innovazione proposta dall'OCSE nelle quattro tipologie, si ritiene utile osservare, nei progetti finanziati, anche un secondo indicatore (*Fonte dell'innovazione*), distinguendo tra fonte tecnologica e non tecnologica (OECD, 2005).

L'unità di analisi è costituita dai singoli progetti / domande di aiuto, che vengono interrogati attraverso la griglia di analisi riportata di seguito, attribuendo per ciascuna dimensione /variabile riferita allo sviluppo sostenibile:

- 0 nel caso la fattispecie non ricorra;
- 1 nel caso il progetto abbia le caratteristiche esplicitate dalla variabile.

Griglia di variabili utilizzata per l'analisi dei progetti – innovazione nelle imprese

	N. Progetto	Tipologia di innovazione				Fonte dell'innovazione
		Innovazione di prodotto	Innovazione di processo	Innovazione organizzativa	Innovazione di marketing	Tecnologica
Range	1-85	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1

Fonte: Zaccaria L., (a.a. 2017-2018)

Indicatore complesso per l'analisi dell'innovazione. Criterio b. "In quale misura il Gal ha contribuito a innovare le pratiche e l'approccio allo sviluppo rurale sul territorio?" (Tabella/Domanda di valutazione 6)

Griglia di variabili utilizzata per l'analisi dei progetti – innovazione delle pratiche e dell'approccio allo sviluppo rurale sul territorio

N. Progetto	Contributo ad uno sviluppo endogeno			Contributo ad uno sviluppo sostenibile					
	Valorizzazione di prodotti tipici locali	Valorizzazione del patrimonio storico-culturale	Valorizzazione del patrimonio naturale	Introduzione di nuove tecniche di coltivazione o di allevamento sostenibili	Realizzazione di azioni per la salvaguardia della biodiversità	Offerta di attività turistiche sostenibili	Vendita di prodotti a km 0	Realizzazione di iniziative per la diffusione di consapevolezza sulla tematica della sostenibilità ambientale	
Range	1-85	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1	

N. Progetto	Contributo ad uno sviluppo caratterizzato da un'agricoltura multifunzionale	Contributo ad uno sviluppo integrato		Contributo ad uno sviluppo caratterizzato da una diversificazione delle attività economiche
	Il progetto contribuisce alla formazione di un settore primario in grado di produrre anche esternalità positive di natura sociale e ambientale	Partecipazione ai corsi di formazione dei Progetti Chiave	Partecipazione ad un bando a regia	Sostegno ad attività extra agricole
Range	1-85	0/1	0/1	0/1

Fonte: Zaccaria L., (a.a. 2017-2018)

L'unità di analisi è costituita dai singoli progetti / domande di aiuto, che vengono interrogati attraverso le griglie di analisi riportate sopra, attribuendo per ciascun item/modalità:

- 0 nel caso la fattispecie non ricorra;
- 1 nel caso il progetto abbia le caratteristiche esplicitate dall'item / modalità.

La descrizione puntuale dell'indicatore complesso e le analisi riferite ai progetti finanziati al 2018 sono riportate nell'elaborato di tesi (Zaccaria, a.a. 2017-2018).

